

**una beauty Artist di**  
**SHISEIDO**  
è a tua disposizione  
per dimostrazioni e consigli  
dal 22 al 27 settembre

**PROFUMI**  
**Servetti**  
in C.so G. Cesare 214

**32 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI**

**Sabato 20 Settembre 1980**  
Anno 112 - Numero 238

# STAMPA SERA

**LOTTO**  
Pagina 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 85.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

**Protesta  
dei  
viticoltori  
Il Palio  
di Asti  
in  
pericolo?**

● PAGINA 2 ●

## Tragedia della gelosia, mentre i tre figli sono a scuola **Asti - A coltellate uccide la moglie**

**Alla vista degli agenti si conficca la lama nel petto - È grave all'ospedale**

### SI APRE LA CACCIA

Alarime per tutti (animali, ma anche uomini): domani si riparte la caccia, mentre continuano le polemiche tra sostenitori e abolizionisti, in vista del referendum abrogativo. Già il 18 agosto ci fu una preapertura riservata alla selvaggina migratoria. Ora (21 settembre, inizio dell'autunno) si potranno abbattere anche i capi di fauna stanziale.

Saranno sacrificati perciò: alodola, alzavola, beccaccia, beccaccino, calandro, camoscio, canapiglia, cappellaccia, capriolo, cervo, cesena, chiurlo, codone, colino della Virginia, colombaccio, combattente, coniglio selvatico, corvo, cornacchia nera, coturnice, daino, donnola, fagiano.

ASTI — Delitto stamane alle 10,30 in un moderno caseggiato di via Canelli. Un operaio della Fiat, Paolo Frasciana, di 46 anni, padre di tre figli, ha ucciso a colpi di coltello la moglie Pierina Butera, 44 anni, anche lei di origine meridionale.

I vicini di casa hanno udito delle grida provenire dall'alloggio dei coniugi Frasciana e hanno dato l'allarme alla questura. Gli agenti, subito accorsi, hanno incontrato l'omicida sulle scale, mentre fuggiva. Alla vista degli agenti, l'assassino si è vibrato una coltellata al petto ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale.



L'uxoricida Paolo Frasciana

Gli agenti pochi istanti dopo hanno sfondato la porta dell'alloggio e hanno rinvenuto la donna stesa a terra, nella camera da letto, ormai già morta in un lago di sangue.

Sulle cause dell'omicidio sono in corso indagini da parte della questura. Secondo i vicini di casa l'operaio era molto geloso della moglie anche se pare non avesse motivi.

I tre figli non erano in casa al momento del delitto, perché alle 8 si erano recati nelle rispettive scuole nel centro della città. Il cadavere della donna è stato trasportato all'obitorio. L'operaio invece è piantonato in ospedale ma con ogni probabilità sarà trasportato alle Molinette di Torino per un intervento chirurgico.

Secondo le prime indagini il Frasciana avrebbe preme-

ditato il delitto: infatti ha lasciato sul tavolo della cucina una lettera indirizzata ai suoi familiari. Non si conosce il contenuto della lettera che è stata sequestrata dalla polizia e sarà allegata agli atti dell'istruttoria.

Secondo i medici dell'ospedale dove l'operaio è stato ricoverato, l'omicida dovrebbe salvarsi, anche se è indispensabile un intervento chirurgico. La polizia sta interrogando anche i vicini di casa per cercare di stabilire le cause che hanno indotto l'operaio ad uccidere la moglie; si sa comunque che l'omicida era gelosissimo della consorte.

v. ma.

### L'accordo condizionato al rispetto del piano auto **Alfa-Nissan: sì di Cossiga** **Fiat: si continua a trattare**

ROMA — Il presidente del Consiglio, on. Cossiga, è detto in un comunicato della presidenza del consiglio, dopo aver consultato i ministri componenti il comitato per la programmazione industriale, La Malfa, Pandolfi, Bisaglia, Foschi, De Michelis, Capria e Russo, ha deciso di autorizzare il ministro delle Partecipazioni Statali a consentire la costituzione della società tra l'Alfa-Romeo e la Nissan.

Cossiga dunque avrebbe preso la sua decisione. La firma dell'accordo però dovrebbe essere affiancata da tutta una serie di condizioni, che avrebbero da una parte l'obiettivo di impedire uno

sbarco in forze della concorrenza giapponese in Italia. La Malfa, Pandolfi e Bisaglia sono i tre ministri che più di ogni altro si sono battuti contro l'accordo. Cossiga ha subordinato il «sì» a tre vincoli. Il primo è che il progetto rimanga in limiti ben precisi; poi che l'accordo stesso segua le indicazioni di carattere più generale che l'esecutivo sta mettendo a punto, nel piano dell'auto; e infine che l'alleanza Alfa-Nissan non contrasti in alcun modo con gli accordi che la Comunità economica europea raggiungerà, al suo interno, sul problema dei rapporti con la concorrenza giapponese nel mercato dell'auto.

Tagliato il nodo, a Cossiga resta ora il problema non facile di convincere anche i ministri contrari che la soluzione escogitata può dissipare i timori espressi finora. Fra l'altro, mentre l'accordo parlava solo dell'importazione di 60 mila scocche da montare sui motori, ora corrono voci di un'altra bozza di accordo, in base al quale dovrebbero giungere dal Giappone anche 300 mila ruote.

Fiat e Federazione metalmeccanici sono tornate stamane al ministero del Lavoro per riprendere la trattativa sospesa alle 2 di questa notte. Le parti hanno consegnato al ministro Foschi due documenti in cui riepilogano le proprie posizioni, tenendo conto dell'ipotesi di lavoro elaborata dal ministro stesso e consegnata giovedì notte alle due delegazioni. Nella serata di ieri c'è stato un susseguirsi di colloqui separati. Era previsto anche di riprendere il negoziato a delegazioni congiunte, ma di fronte alla durezza delle posizioni espresse da entrambe le parti, Foschi ha deciso di aggiornare tutto a stamane.

● Servizio a pag. 4 ●

### Davis: l'Australia raggiunge l'Italia (1-1) **Barazzutti è sconfitto** **Oggi il doppio decide**



Italia e Australia sono alla pari (1-1) dopo i primi due singolari di Coppa Davis: Panatta ieri ha battuto McNamee, ma Barazzutti stamane, nella prosecuzione del match con McNamara che era stato sospeso per l'oscurità, è stato sconfitto. Oggi il doppio sarà quasi decisivo per l'ingresso nella «finalissima».

● Servizio a pag. 25 ●

**STAMPA  
SERA**

**la Rinascente**  
TORINO

**Tessera sconto 30%**  
Vedere regolamento a pag. 5



## Dopo la manifestazione di ieri contro la crisi del vino Protesta di agricoltori domani al Palio di Asti?

ASTI — Protesta degli agricoltori al Palio di Asti? La città si pone preoccupata l'interrogativo dopo la «minaccia» lanciata ieri a chiare lettere durante la manifestazione contadina che per alcune ore ha bloccato la stazione ferroviaria e il traffico stradale. Gli agricoltori intendono intraprendere una nuova iniziativa contro la crisi del vino (centinaia di migliaia di ettolitri invenduti, cantine piene, numerose

aziende in crisi) per richiamare l'attenzione del governo su una realtà che all'avvicinarsi della vendemmia si sta facendo di giorno in giorno più drammatica.

«Oramai non è più tempo di aspettare — hanno detto ieri i contadini —. Chiediamo provvedimenti adeguati per salvare il raccolto dell'anno scorso e dare una spinta al mercato del vino fermo da mesi».

Ma la protesta riguarda soprattutto la frode, il pericolo numero uno, la causa principale della stagnazione delle vendite. Vino rosso da tavola proveniente da altre regioni venduto con l'etichetta «Barbera Piemonte»: vini di dubbia qualità spacciati per prodotti genuini e messi in commercio a prezzi irrisori in negozi e grandi magazzini.

«Da anni chiediamo una legge più severa, maggiori controlli da parte degli organi di repressione frodi — hanno detto i contadini —. Il governo ha risposto solo con le promesse e intanto i com-

mercianti disonesti continuano tranquillamente ad invadere il mercato con le loro porcherie, minacciano la salute dei consumatori, rovinano il nostro lavoro».

Ieri i contadini hanno fatto sul serio. Coldiretti e Confcooperative, le due maggiori organizzazioni sindacali, li hanno chiamati a raccolta. Cinquemila agricoltori hanno invaso Asti su 300 trattori dando vita a un corteo di protesta che ricordava per combattività e rabbia le durissime manifestazioni per il fondo di solidarietà antigrandine organizzate nel '68.

Dopo discorsi dei dirigenti sindacali la collera che da mesi covava nell'animo dei vignaioli è esplosa. La situazione è sfuggita di mano al sindacato. Divisi a piccoli gruppi hanno raggiunto la stazione ferroviaria e si sono piazzati in mezzo ai binari: i treni della linea Torino-Genova-Roma sono stati bloccati dalle 12 alle 16,30. Decline di trattori sono stati messi di traverso sulle carreg-

giate delle statali per Torino, Chivasso, Alessandria e Savona. Il traffico è stato interrotto fino alle 18: centinaia di automobilisti e mezzi pesanti sono stati costretti a imboccare strade secondarie per superare il blocco.

Ma non è finita. Non è escluso che anche domani gli agricoltori si facciano sentire. Oltre 50 mila turisti arriveranno ad Asti da tutta Italia per assistere al Palio, la storica corsa di cavalli che coinvolge tutta la città. Ieri qualcuno aveva parlato di un nuovo corteo con i trattori, ma la voce è stata smentita dalle organizzazioni sindacali. In città c'è tensione. Il Palio rappresenta per Asti un giro d'affari di centinaia di milioni tra biglietti venduti per la corsa e presenze turistiche e gli organizzatori non sembrano disposti a subire intralci.

Quasi certamente qualsiasi richiesta di manifestazione verrà respinta dal questore per «motivi di ordine pubblico», ma domani tutto è possibile.

## Sfugge a piedi al sequestro L'amica ferita a una spalla

ROMA — L'avv. Pierluigi Parente, figlio di un industriale, è sfuggito nella tarda serata ad un sequestro ad opera di quattro banditi i quali hanno ferito ad una spalla con un colpo di fucile a canna mozza una ragazza, Nicoletta Marchesi, che era in compagnia del professionista. Il fatto è avvenuto in località «Infernetto», una zona residenziale della pineta di Castelfusano.

Parente e la ragazza, secondo le prime notizie giunte alla sala operativa dei carabinieri, erano appena usciti da una villa di amici in via Rodolfo Renier dove avevano trascorso la serata, quando sono stati avvicinati da quattro banditi uno dei quali era armato di un fucile a canna mozza.

L'avv. Parente, resosi subito conto di quanto stava per accadere, è fuggito a piedi approfittando dell'oscurità in cui si trova la zona. La ragazza, invece, sembra abbia tentato di reagire e per questo motivo un bandito le ha sparato contro, ferendola ad una spalla. I banditi a questo punto, visto il fallimento del rapimento, sono fuggiti a bordo di una «128», rossa che ha fatto perdere le sue tracce. Nicoletta Marchesi è stata portata nell'ospedale S. Eugenio per essere sottoposta ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni non sembrano gravi.

L'episodio di stanotte ricorda l'uccisione, da parte dei banditi, di una ragazza di 21 anni nel corso di un tentativo di sequestro avven-

nuto nel luglio scorso a Roma, nel quartiere Monteverde. La vittima si chiamava Antonella Montefoschi, figlia di un grossista di carni dei mercati generali. La ragazza, ad un tentativo di reazione, fu colpita al petto da un colpo di pistola sparato da un bandito: morì alcuni giorni dopo il ricovero nell'ospedale San Camillo.

L'avv. Parente, il quale ha 28 anni e abita nella zona della pineta di Castelfusano, è ricomparsa un'ora dopo il tentativo di sequestro. Si è recato all'ospedale San Eugenio per aver notizie di Nicoletta Marchesi. La ragazza secondo i medici è stata ferita da tre proiettili: un colpo di fucile a canna mozza, uno di pistola ed un terzo non ancora accertato.

## GENOVA Contrabbandiere «perde» rimorchio di sigarette

GENOVA — Probabilmente per la velocità eccessiva un contrabbandiere ha «perso», questa mattina, il suo carico: un rimorchio pieno di sigarette che è precipitato da un viadotto dell'autostrada Livorno-Genova. L'autista che era a bordo della motrice rimasta sulla carreggiata è riuscito a fuggire, invertendo la marcia e uscendo dal casello di Genova Nervì.

Il carico, secondo i primi accertamenti, era diretto a Milano. Il rimorchio, infatti, era targato Milano, e prima di precipitare viaggiava lungo la carreggiata Nord per dirigersi verso il capoluogo lombardo.

Dopo un volo di una ventina di metri il rimorchio si è schiantato su un viottolo in una zona disabitata. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, sono intervenute pattuglie della polizia stradale e agenti della Guardia di Finanza.

■ AOSTA: Gli alpinisti possono trovare asilo al vecchio rifugio Torino. La precisazione è stata fatta stamane dal sindaco di Courmayeur, il quale ha osservato che l'ordinanza da lui emessa riguarda solo il nuovo rifugio Torino, mentre in quello vecchio le norme igieniche sanitarie sono rispettate.

## Torinese esponente di «Ordine Nuovo» Il neofascista Francia è espulso dalla Spagna

MADRID — L'esponente di Ordine Nuovo Salvatore Francia, torinese, che mercoledì era stato fermato dalla polizia spagnola per accertamenti sui suoi documenti personali, sarà espulso dalla Spagna. Ieri sera, scaduto il periodo massimo di fermo di 72 ore, l'estremista di destra è stato trasferito nella prigione di Car-

banchel per ordine del direttore generale della polizia, in attesa che venga completato il procedimento di espulsione.

Non si sa se l'espulsione si basa sul possesso di documenti falsi o sulla violazione di un precedente ordine di espulsione che risaliva ad alcuni anni fa, ed era ancora valido. E' probabile comunque che quest'ultima sia la causa principale della nuova espulsione.

Ponti bene informate hanno confermato che Francia è stato interrogato dalla Brigata centrale d'informazione sui suoi possibili rapporti con gruppi spagnoli di estrema destra, ma che al riguardo non è emerso nulla.

Salvatore Francia era stato accreditato come giornalista alla conferenza di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione europea, in rappresentanza di Noi Europa, una rivista di lingua italiana che si pubblica in Sudafrica. Di fronte allo scalpore suscitato dalla sua presenza nel Palazzo dei Congressi, sede della conferenza, l'accreditamento (forse rilasciato con una certa leggerezza) gli fu ritirato.

## Debiti per 230 miliardi, un milione di perdite al minuto Nel piano di risanamento Montefibre si prevedono 2000-2500 licenziamenti

Anche la Montefibre minaccia licenziamenti. Si parla di 2000-2500 tagli occupazionali suddivisi tra gli stabilimenti del gruppo sparsi in tutt'Italia, che occupano attualmente più di ottomila dipendenti (16 mila se si considerano anche le aziende consociate).

La riduzione dei posti di lavoro rientra in un piano di risanamento per far uscire la Montefibre, attualmente in amministrazione controllata, dalla crisi.

«Non c'è alternativa alla ristrutturazione se si vuole recuperare produttività, ridurre i costi e diventare più competitivi», ha dichiarato il presidente della Montefibre, Alfredo Guglielmo Mazza.

La crisi del gruppo, che accumula un passivo di un milione ogni minuto e che si trova con 230 miliardi di debiti, è grave. Ci sono però posizioni diverse su come uscirne. «Da tempo abbiamo chiesto alla Montefibre un piano aziendale di risanamento produttivo, che fosse però strettamente legato al piano nazionale del settore

fibre», precisa l'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Gianni Alasia.

Il Piemonte, con gli stabilimenti di Vercelli, Ivrea, Pallanza e Verbania, sarebbe particolarmente colpito dai licenziamenti della Montefibre. «Tra l'altro per i disoccupati non ci sarebbero altre alternative di lavoro. Come attuare la mobilità quando a Verbania e a Pallanza, ad esempio, ci troviamo già con altre aziende in crisi?», sottolinea Alasia.

Alla Montefibre, al centro ricerche, si sta intanto stu-

diando un primo programma pilota per la creazione di nuovi prodotti. L'azienda ha anche annunciato il completamento, nel giro di un anno, del nuovo impianto di Acerra per la produzione di poliestere.

■ MADRID: orfice italiana ucciso — Antonio Concetto Fichera, nato a Catania 43 anni fa, e da circa tre residenti a Madrid, è stato assassinato nel suo negozio con un colpo di pistola da due banditi durante una rapina.

## Nel '79 ogni mille nati ci sono stati 280 aborti

ROMA — Nel 1979 ci sono state 187.568 interruzioni volontarie di gravidanza mentre il numero dei nati vivi è stato di 670 mila. Quindi, per ogni mille nascite si sono avuti 280 aborti. Sono dati forniti dall'Istituto centrale di statistica.

I problemi relativi all'interruzione volontaria della gravidanza, dal punto di vista clinico ed epidemiologico, saranno discussi in un convegno che si svolgerà il 27 e 28 settembre a Bologna in cui si metteranno a confronto anche le esperienze di altri Paesi.

## Le notizie di oggi

● Omicidio nel Palermitano. Un possidente di 59 anni, Giuseppe Cirrito, è stato ucciso a colpi di fucile a Cerdà, piccolo paese a 40 chilometri da Palermo. Il delitto è stato compiuto poco prima dell'ultima in via Roma, nel centro del paese. Le detonazioni sono state udite da alcuni inquilini di uno stabile vicino al luogo dell'omicidio.

● Deputati iraniani all'ambasciata Usa. La radio di Teheran ha annunciato ieri sera che i membri del Parlamento iraniano si recheranno lunedì nella sede occupata dall'ambasciata americana a Teheran per «osservare le prove dei crimini e l'equipaggiamento di spionaggio, e per avere risposte alle loro domande sugli ostaggi».

● Nuovo gruppo nazista. Un gruppo denominato «Adolf Hitler legion» che si prefigge lo scopo di lottare contro la borghesia e contro il partito comunista sarebbe sorto a Genova. Lo afferma infatti un volantino fatto trovare questa sera in una cabina telefonica del ponente cittadino dopo una telefonata anonima alla redazione del «Secolo XIX». Il messaggio scritto a mano, è «firmato» Hitler e a fianco è stata disegnata una svastica.

● Arrestato ufficiale medico. Il ten. col. Claudio De Sario, vice dirigente del servizio sanitario del distretto militare di Lecce, è stato arrestato dai carabinieri su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dott. Motta perché accusato di truffa ai danni dell'Inadef. Il ten. col. De Sario — secondo quanto si è saputo — avrebbe falsificato documenti dell'Inadef, facendo figurare visite mediche in realtà mai compiute.

● Danni a Caracas per maltempio. Ingenti danni e forse molte vittime si sono avuti nella capitale del Venezuela nelle ultime 24 ore quando una pioggia torrenziale caduta sulla città ha causato lo straripamento del fiume che l'attraversa, il Guaira. La furia delle acque ha investito diversi quartieri, ha travolto auto, è entrata nelle case, ha spazzato via molte baracche.

● Scontri Iraq-Iran. Continuano gli scontri di frontiera fra Iran e Iraq, però entrambe le parti non parlano di possibilità di guerra aperta. Le forze iraniane sono impegnate intanto nel Kurdistan dove gli indipendentisti non hanno ancora deposto le armi. Nessuna novità sulla vicenda degli ostaggi americani. Da Washington si spera che le autorità iraniane diano entro breve tempo qualche segnale positivo.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| Bari     | 87 | 29 | 18 | 33 | 52 |
| Cagliari | 82 | 52 | 6  | 13 | 50 |
| Firenze  | 7  | 20 | 83 | 79 | 13 |
| Genova   | 5  | 28 | 18 | 29 | 27 |
| Milano   | 4  | 15 | 5  | 6  | 7  |
| Napoli   | 74 | 85 | 49 | 65 | 54 |
| Palermo  | 18 | 53 | 52 | 24 | 65 |
| Roma     | 82 | 36 | 39 | 1  | 20 |
| Torino   | 37 | 55 | 35 | 22 | 63 |
| Venezia  | 51 | 34 | 2  | 3  | 25 |

## Colonna dell'Enalotto

221 112 12X X2X

## Sabato lavorativo alla Pirelli?

MILANO — Cisl e Cgil sono «disposti a discutere» sui sabati lavorativi alla Pirelli. I due sindacati chiedono però una serie di contropartite all'azienda. La Cisl vuole che la Pirelli si impegni «a non licenziare» nello stabilimento di Sogno (quello in cui l'occupazione è più minacciata). La Cgil, oltre a questa richiesta, vuole discutere anche «molti punti rimasti in sospeso».

L'impressione è che entrambi i sindacati siano sostanzialmente disponibili al «sabato lavorativo», ma si tratta ora di determinare il numero di questi «sabati» e quale «prezzo» l'azienda è disposta a «pagare». I sindacati vogliono inoltre verificare quale sia la reale entità del «boom» che la Pirelli sta attraversando. Temono infatti che dopo un breve periodo di espansione (per il quale sono richiesti i sabati lavorativi), la società possa ricorrere alla cassa integrazione.

**STAMPA SERA**  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorino Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Carlo Masseroni  
Cesare Romiti

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Pierluigi Bertola  
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1980 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164  
DEL 19-9-1979



# Come difendere, già a settembre, il nostro organismo dai malanni invernali

## I virus di moda quest'anno che ci portano l'influenza

E' prematuro parlare di influenza a metà settembre? In realtà non è così. A ricordarci che è ora di pensare al problema, è l'Organizzazione Mondiale della Sanità che ce ne spiega anche il motivo. Ecco. Da una trentina di giorni, circolano alcuni virus influenzali (da un po' prima del 15 agosto ad oggi) in Africa, in Asia, in Oceania, nelle Americhe e in Europa.

Come sono denominati tali virus? Indichiamo i Paesi presso i quali sono stati individuati dai

«Centri» collaboratori dell'O.M.S. di riferimento e di ricerca della «grippe» di Londra e di Atlanta che, come abbiamo più volte detto sono i principali al mondo. In questa trentina di giorni sono stati in circolazione 7 virus grippali: 1-B-Hong Kong / 5 / 72 in Cina; 2-A-Urss / 90 / 77 (H1 N1); 3-A / California / 45 7P (H1 N1) in Olanda; 4-A / Brasile / 1 / 78 (H1 N1) in Africa del Sud e in Brasile; 5-A / Bangkok / 2 / 7 (H3 N2) in Africa del Sud e Brasile; 6-A / Texas / 1 / 77

(H3 N2) in Africa del Sud, Australia, Cina, Thailandia, Brasile, Stati Uniti e Cile; 7-A / Bangkok 1 / 79 (H3 N2) in Nuova Zelanda, Thailandia, Australia, Africa del Sud, Cina, Stati Uniti, Guyana Francese, Brasile e Spagna.

Ed è quindi contro questi sette virus, insieme ad eventuali altre varianti che dovessero nel frattempo sorgere, che debbono difendersi anche le nostre popolazioni con i mezzi vaccino profilattici, perché prima o poi, isolati o in compa-

gnia, arriveranno purtroppo anche da noi, se già non ci sono come sembra, a giudicare dalle migliaia di persone che nonostante l'ancor ottimo tempo stentatissimo, tossiscono, hanno febbre e dolori in molte parti del corpo, soprattutto allo stomaco, agli apparati genitali, alle orecchie, alla gola, ecc.

Con l'enorme materiale documentario in atto, come ci spiega il prof. Aldo Barchiesi che da anni si occupa a fondo dell'influenza, nella sua qualità di epidemiologo di fama internazionale, tanto è vero che presiede l'Accademia Paneuropea di Scienze Mediche e Sanitarie, e che ha confermato la presenza dei «malefici sette», e grazie soprattutto alla vigilanza dell'O.M.S., noi saremmo in grado, oggi, di annientare anche le varianti più micidiali. E questo mediante una vaccinoprofilassi immediata, «mirata» (perché si conoscono in anticipo i tipi di influenza che da soli o insieme possono attaccarci) cioè diretta e centrata, proprio contro la nuova o le nuove varianti. Ma — spiega il prof. Barchiesi — bisogna far presto, perché si avvicina a grandi passi l'autunno, la stagione in cui l'influenza colpisce di più, da sola o insieme ad altre affezioni respiratorie, gastroenteriche, reumatiche, eccetera.

Poiché le tante decantate Uls (Unità sanitarie locali) ancora non funzionano (solo cinque in Italia stanno lavorando) spetta come al solito al ministero della Sanità e in particolare al prof. Luigi Giannico, direttore generale per l'Igiene pubblica, prendere in mano la situazione. E per la verità ci risulta che con la sua tempestività e concretezza, il prof. Giannico ha già riferito all'on. Aniasi, altrettanto vigile e pronto, ad alzare le necessarie barriere contro i «malefici sette» prima che invadano completamente il nostro territorio. Diciamo complotto perché, specie nelle località del litorale l'influenza è già arrivata (come anche la salmonellosi). Basta parlare con chi ad agosto e nei primi giorni di settembre si trovava, ad esempio, a Fregene, una delle località più colpite, anche se in maniera non preoccupante.

Ma come è possibile difenderci? Servendoci degli stessi corpi offensivi virali (gli antigeni) che suscitano negli organismi umani ed animali difese immunitarie (anticorpi) anche se si conoscono alcuni antigeni capaci di indurre perfino difese polivalenti, cioè anche contro altre varianti, come hanno mes-



so in luce gli scienziati americani nel 1966. Bisogna dunque preparare in tempo i vaccini ad ogni individuazione di nuova variante. E' necessario insomma che anche le case vaccinogene si tengano sempre all'erta e fabbrichino il vaccino più adeguato secondo i precisi suggerimenti dell'O.M.S.

Ma molto spesso non si è arrivati in tempo, come avvenne con il famoso virus cinese-sovietico che nel '77 causò un'infinità di malati e anche di decessi. Il 7 dicembre di quell'anno, il ministero sovietico della Sanità informò l'O.M.S. che molte manifestazioni grippali si erano prodotte in tutte le aree del Paese e che la nuova variante A/Urss / 90/77 (H1 N1) era spesso accompagnata dall'A / Victoria / 3/75 (H3 N2) e dall'A / Texas / 1/77 (H3 N2), per cui era facile dedurre che i nuovi vaccini antinfluenzali dovessero subito comprendere tutte e tre queste varianti. Invece non se ne fece niente, mentre l'O.M.S. mobili-

tava tutta la sua rete difensiva antigrippale e particolarmente i «Centri» di Londra e di Atlanta che confermavano le osservazioni russe.

E poiché i virus influenzali, come avvenne con i «progenitori» di quello cinese-sovietico degli Anni 40, possono essere benigni in alcune aree e micidiali in altre, ciò deve costituire lo sprone perché appena individuata una variante, la si combatta in maniera vaccino profilattica massiccia o mediante le gammaglobuline che sono purtroppo di costo elevatissimo, data la loro particolare preparazione. Quindi è necessario entrare subito in azione, con la collaborazione dei medici privati e di laboratorio che devono essere sempre aggiornati. E soprattutto con l'intervento tempestivo del ministero della Sanità e delle Uls (dove esistono) e dei medici condotti che, oggi come oggi, sono sempre più indispensabili. d. a.

## Con il metodo della fecondazione artificiale Diventerà madre per «conto terzi»



NEW YORK — C'era una volta... una coppia di giovani coniugi della Louisiana che non riusciva ad avere figli e ne voleva almeno uno a tutti i costi. Dopo lunghe discussioni, i due pensarono di aver scoperto la soluzione: trovare una donna che consentisse ad essere fecondata artificialmente e poi cedere loro il neonato. Offrendo un compenso di diecimila dollari per questa «prestazio-

ne», non ebbero difficoltà a trovare la donna che cercavano: Elizabeth Kane (così si fa chiamare, ma non è il suo vero nome), 37 anni, dell'Illinois, che sta per diventare «madre per conto terzi», con fecondazione artificiale. Il bimbo nascerà in novembre e sarà ceduto alla coppia della Louisiana, che avrà sì un bambino ma certamente non tutto loro: la vera madre infatti è Elizabeth

## L'autore del «Dottor Zivago» Boris Pasternak riabilitato in Urss?

MOSCA — Per la prima volta da quando il regime, più di vent'anni fa, «scomunicò» l'autore del «Dottor Zivago», su una rivista ufficiale viene ora pubblicata un'appassionata difesa di Boris Pasternak.

«Pasternak non ha scritto cattive poesie: tutt'al più si può parlare di una decina meno riuscite», scrive su *Novi Mir*, la rivista del mondo letterario, il poeta Voznesensky, uno dei «vati» più popolari del momento nonostante le occasionali «incomprensioni» con gli ideologi dell'apparato letterario ufficiale. E, quasi a sfidare quanti hanno in passato censurato l'opera di Pasternak, spinge il suo ardore sino a pubblicare estesi brani delle poesie comprese nel «Dottor Zivago».

Nel 1958, posti di fronte a un drammatico dilemma — accettare il premio Nobel e prendere la via dell'esilio, o rinunciare per poter vivere ancora in Urss — Pasternak non ebbe altra scelta che chinarsi al volere del regime.



# Incerte notizie da Roma mentre a Torino gli stabilimenti sono deserti Fiat-Fim: riprendono le trattative intorno ad uno stesso tavolo?

Sugli stabilimenti torinesi della Fiat è sceso puntuale il silenzio del fine settimana. Dopo intense giornate di scioperi, assemblee e manifestazioni, la base operaia riprende fiato pronta a ripartire la prossima settimana con iniziative di lotta ancora più dure: per giovedì è già stata proclamata una fermata nazionale di 8 ore dei metalmeccanici e di tutte le categorie (di 4 ore) nella nostra regione. Il direttivo della Federazione Cgil, Cisl, Uil deciderà nella riunione

## Interrogazione dc alla Regione su Caselle

I consiglieri regionali Picco, Brizio e Paganelli (dc) hanno rivolto un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio regionale sull'aeroporto di Caselle, lamentando «ingiustificati silenzi della Giunta regionale, che rivelano una manifesta sottovalutazione delle conseguenze presenti e future che possono derivare da una insufficiente attenzione ai problemi del trasporto aereo piemontese».

Inoltre i tre consiglieri denunciano l'assenza di una precisa strategia di investimenti che individui tempestivi programmi di interventi diretti e indiretti della Regione per gli scali di Caselle, Levaldigi e Verrone, e chiedono di conoscere quali impegni la Regione — che è azionista della Sagat — abbia chiesto e quali garanzie abbia ottenuto, a ultimazione dei lavori in corso, sui livelli di funzionalità dell'aeroporto, «elementi sui quali finora non sono stati forniti sufficienti dati».

• Oggi alle Acli in via Perone 3 si svolge un incontro-dibattito sulla «governabilità democratica e società civile: quali valori, quale partecipazione, quale potere?». Il presidente provinciale Acli, Domenico Luca, relaziona su quanto era emerso nel convegno svoltosi alla fine di agosto.

di martedì e mercoledì la data dello sciopero generale nazionale.

A Roma, intanto, la rappresentanza della Fiat e quella della Fim sono tornate verso la fine della mattinata al ministero del Lavoro. Per tutto il pomeriggio di ieri si erano susseguiti i colloqui separati del ministro Foschi con le due controparti riunite in stanze diverse. La ripresa del negoziato vero e proprio a delegazioni congiunte era prevista per la serata, ma dopo un ennesimo incontro con la Fim, un'ora circa di colloquio con l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, e una nuova riunione con la Fim, il ministro ha aggiornato il tutto a stamane.

Sul contenuto di questi successivi «contatti», e su quanto è realmente accaduto negli uffici del ministero di via Flavia, circolano molte voci. La più attendibile sembra quella secondo cui Foschi già nella nottata di giovedì avrebbe presentato un documento scritto (si discute molto sul termine da usare: «proposta», «ipotesi di lavoro», «schema», «puntuellizzazione») invitando le parti a replicare — anch'esse per iscritto — indicandone i punti considerati positivi e quelli su cui ritenevano di fare obiezioni.

Già, sul testo presentato dal ministro le posizioni dell'azienda e del sindacato si sono dimostrate contrastanti. I dirigenti Fiat hanno parlato di ipotesi di lavoro «sostanzialmente positiva, anche se lascia aperti molti problemi», definendo la situazione «aperta e fluida».

Drasticamente negativa, invece, la valutazione espressa dalla Fim: «Non possiamo condividere l'ottimismo della Fiat», ha replicato un dirigente di corso Trieste. «Foschi non ha presentato alcuna ipotesi di lavoro compiuta».

E' stato a questo punto che il ministro ha invitato le parti — in due lunghi colloqui separati — a mettere per

iscritto le rispettive obiezioni alla sua «ipotesi», il che è avvenuto in serata. Il rappresentante del governo è impegnato al limite delle proprie forze. «Un accordo va comunque trovato in tempi non brevi, ma brevissimi», ha dichiarato in un'intervista. E' perfettamente cosciente del clima torinese: si rende conto dei guasti sociali che porterebbero a Torino alcune migliaia di disoccupati, teme — non è da escludere che fin da lunedì i suoi timori trovino conferma — lo scatenarsi di una «confittualità selvaggia», difficile da tenere sotto controllo anche per il sindacato.

In questo clima stamane si è ripreso a negoziare. I nodi difficili da sciogliere sono sempre gli stessi: cassa integrazione a rotazione o continua sempre per gli stessi lavoratori e mobilità esterna.

g. d. s.



## Accordo al ministero per la ripresa graduale del gruppo Entro gennaio alla Indesit seimila ritorneranno al lavoro

Per il gruppo «Indesit» è stato raggiunto ieri un accordo al ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario sen. Zito. Alla riunione, introdotta dal ministro Foschi, hanno partecipato i rappresentanti della Federazione Cgil-Cisl-Uil e della Fim nazionale, della Regione Piemonte e i dirigenti dell'Indesit.

E' stata espressa, da parte dell'azienda — è detto in una nota ministeriale — la volontà di salvaguardare l'integrità del gruppo Indesit, ivi compresa la commercializzazione tramite le concessionarie estere, anche nell'ipotesi di cessione della partecipazione azionaria, e di riavviare l'attività produttiva sin dai primi di ottobre in

modo progressivo e graduale. L'azienda si è anche impegnata a riprendere quanto prima l'esame congiunto, insieme ai sindacati, del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale a suo tempo sottoposto alle organizzazioni sindacali, a partire dai problemi dell'elettronica civile che restano di primaria importanza. Le parti — conclude la nota — hanno espresso il convincimento che si debbano creare rapidamente le condizioni perché l'amministrazione controllata, che sarà richiesta dall'azienda, possa avere la durata più breve possibile.

Una nuova riunione si svolgerà entro la prima metà del mese di ottobre. In base all'accordo raggiunto nel-

la tarda serata di ieri i dipendenti dell'azienda in cassa integrazione, (circa 11.500) saranno riassorbiti secondo un piano graduato nel tempo che prevede entro gennaio dell'anno prossimo la riassunzione di seimila operai.

Secondo quanto hanno fatto rilevare i rappresen-

## «Aborto» alla Casa della donna

Lunedì prossimo 22 settembre, alle ore 21, presso la Casa della Donna di via Vanchiglia 3, riunione per discutere le iniziative da prendere sul referendum relativi all'aborto. Vi sono invitate tutte le donne.

tanti sindacati, non tutti i problemi della Indesit sono stati risolti ma è positivo che l'azienda si sia dichiarata in condizione di utilizzare le risorse disponibili e di riavviare l'attività produttiva. Un altro fatto importante messo in risalto dai sindacati è il passaggio della gestione dell'azienda al nuovo amministratore delegato Nobili il quale si è impegnato a discutere con il sindacato entro breve termine il piano di ristrutturazione dell'industria. L'azienda infine chiederebbe l'amministrazione controllata per congelare temporaneamente i 140 miliardi di debiti verso i fornitori e per bloccare l'istanza di fallimento presentata da due di essi.

# In ottobre è troppo tardi.

La **FORD** offre prezzi bloccati su tutte le vetture consegnate entro il 30 settembre 1980. Affrettati. Non perdere questa occasione. Vieni subito a scegliere la tua auto Ford dai 250 Concessionari Ford.

Tradizione di forza e sicurezza



**PRONTA  
CONSEGNA**



# Il combustibile negli ultimi tre anni ha subito disastrose impennate I torinesi quest'anno per riscaldarsi spenderanno 250 miliardi in gasolio

I torinesi, quest'anno, bruceranno 250 miliardi di lire in gasolio. Se sarà sufficiente. Il combustibile negli ultimi tre anni ha avuto delle impennate di prezzo vertiginose. Nel 1978 costava 118 lire; l'anno scorso, all'inizio della stagione, veniva venduto a 220 lire ma è rincarato, dopo gennaio, fino a toccare le 260 lire; e adesso è in vendita a 283,43 lire cui si deve aggiungere una manciata di spiccioli per l'Iva.

Ma ad aumentare le preoccupazioni arriva la notizia da Vienna che l'Arabia Saudita con alcuni Paesi produttori di petrolio ha deciso di aumentare il costo del greggio di due dollari il barile. Rapidi conti. In Italia hanno già pensato che la novità ci costerà 110 miliardi in più. Ma c'è dell'altro. L'accordo sull'aumento del prezzo avrà validità fino a metà dicembre dopo di che sono possibili ulteriori, drammatici ritocchi.

A Torino funzionano 30 mila impianti di riscaldamento a gasolio, ognuno dei quali serve, in media, una quarantina di alloggi. Gli amministratori degli stabili hanno già fatto dei preventivi e si sono messi le mani nei capelli. I risultati dei loro conti sono cifre da capogiro. Il riscaldamento di un alloggio di 80 metri quadrati, pari a 240 metri cubi, era costato, nel 1978, 250 mila lire, l'anno scorso 400 e questa volta si stanno facendo preventivi da 550-600 mila lire.

Un appartamento di cento metri quadri finirà per co-

stare ottocento mila lire e si supererà il milione e 200 mila lire per riscaldare case di 120-130 metri quadrati. Il prezzo del calore varia, tuttavia, incidendo a volte fino a un 15 per cento, in rapporto alle condizioni dell'impianto, l'isolamento delle pareti, la distribuzione dei radiatori, le dispersioni e gli sprechi. Addirittura un condominio esposto a nord richiederà maggior impiego di combustibile per raggiungere i venti gradi di legge rispetto a costruzioni identiche rivolte, però, verso sud.

I petrolieri dicono che la situazione a loro giudizio è grave. Per la verità lo dicono tutti. Dopo la chiusura della raffineria di Volpiano, l'unica che c'era in Piemonte, il gasolio arriva a Torino dalla Lombardia e dalla Liguria. Oltre a problemi di approvvigionamento, il trasporto e le operazioni di carico e scarico finiscono per incidere negativamente sul prezzo.

E, come uccelli del maltempo, si mettono anche i meteorologi. Prevedono che questo inverno sarà più freddo e più lungo di quello dell'anno scorso. La temperatura dovrebbe abbassarsi progressivamente fino alla fine di settembre e poi crollare di colpo a ottobre costringendoci a fare ricorso prima del previsto a cappotti e maglie di lana.

La stessa cosa la dicono anche i vecchi che traggono gli auspici del tempo guardando come tira il vento o osservando il volo delle rondini. Sentenziano: «Quando l'estate è lunga e temperata l'inverno fa toccare punte di minimo bassissimo ma il freddo dura poche settimane. Se invece, come quest'anno, l'estate è caldissima, afosa, limitata ai 20 giorni di agosto, l'inverno è fatto di nebbia, aria pungente, fastidiosa e dura fino a primavera. Aspettiamoci la brutta stagione».

Chi si occupa di rifornimenti energetici invita al risparmio e incita alla programmazione per la ricerca di fonti alternative. Altrimenti, sostiene, il greggio diventerà, veramente, l'incubo del nostro futuro.

Lorenzo Del Boca



Stufe a carbone, a legna, «potagge»; per molti il caro-petrolio, è un'occasione per tornare ai sistemi tradizionali di riscaldamento

## Il metano è più «igienico» e soprattutto conveniente

Con l'inverno vicino si fanno i primi conti, anche perché dal 15 ottobre si cominceranno ad accendere i termosifoni. L'Italgas, nel corso di una conferenza stampa ha presentato alcune cifre, dove si dimostra che la voce «riscaldamento» rispetto alla scorsa stagione, per quanto riguarda il metano, inciderà sui bilanci familiari circa il 40 per cento in più.

In cifre, una famiglia che abiti un alloggio (medio torinese) di 80 metri quadri, spenderà per riscaldarsi da 350 a 500 mila lire. Se abita invece in un alloggio di 120 metri quadri dovrà spendere da 500 a 700 mila lire. Comprende l'energia elettrica per il bruciatore, per il combustibile metano, le quote di ammortamento, di amministrazione e di manutenzione del bruciatore. Queste cifre riguardano il metano: l'aumento del gasolio invece è «soltanto» del 20 per cento

(anche questa percentuale, salvo sorprese, ma il metano rimane tuttavia ancora il combustibile più conveniente. Alle tariffe attuali infatti costa 267,63 lire, contro le 321,57 del gasolio (Iva e tasse comprese).

L'Italgas ha poi annunciato che a Torino e cintura ormai il 50 per cento delle famiglie usa metano, con l'allacciamento anche di Racconigi ed entro l'81 di Cambiano e di Pino Torinese.

L'uso del metano, secondo i responsabili dell'Italgas, dovrebbe aver anche migliorato l'ambiente: «Si calcolano in questi dieci anni di metanizzazione circa 30 mila tonnellate in meno di anidride solforosa nell'atmosfera. Con il metano si riduce del 50 per cento l'emissione di fumi evitando l'inquinamento». Più precisamente forse

«diminuendo» l'inquinamento. «Ed anche i rischi — si aggiunge nella conferenza stampa — che sono al centro dell'attenzione nella programmazione del servizio, ormai sono assolutamente ridotti. Il metano infatti è ormai diffuso in tutto il mondo come l'energia del futuro e sopperirà alla scarsità dei prodotti petroliferi».

### Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c.so Regina Margherita 256; via Milano 11; via Nizza 15; via Bionaz 23; via Reggio 1; c.so Racconigi 186; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Boccaccio 16; via Borgaro 103; via Exilles 46; via G. Reni 155/157; c.so Corsica 9; p.za Statuto 4; c.so Duca degli Abruzzi 66; via Nizza 183; c.so Francia 385; c.so Giulio Cesare 48; c.so Siracusa 87; via Palestrina 45; via S. Tommaso 16; via G. Giolitti 7/C; via Pinchia 1/bis ang. c.so Orbasiano; via S. Remo 37; c.so Re Umberto 38; via Tofane 71; p.za Adriano 12; via S. Francesco da Paola 10; c.so Taranto 15; via Berino 6 ang. via Lanzo; via S. Secondo 9; c.so Sebastopoli 143; c.so Toscana 185; via Candiolo 31.

Presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Mirafiori via S. Remo 37.

## Sconto 30% per tutto settembre a chi acquista con «Stampa Sera»

**STAMPA  
SERA**

la **Rinascenza**  
TORINO

**TESSERA  
SCONTO  
30%**

**RTAGLIARE** questo bollino e applicarlo su tutti i giornali di Torino. La tessera, completa di tre bollini, potrà essere presentata alla cassa della Rinascente fino al 27-9-80 e darà diritto allo sconto del 30% sui prodotti scolastici.

STAMPA  
SERA  
STAMPA  
SERA  
STAMPA  
SERA

### SORDITA': UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

## Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con l'uso di ricettore, cordini, tubicini: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico.

Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali nei giorni 22-23-24-25-26-27 settembre

**MAICO TORINO**, via Magenta 20, tel. 541.767

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. 54.798

Asli: farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12

Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149

Novara: Offica BONZANINI, corso Cavour 15

Varcella: Offica CORRADINO, corso Libertà 9

Aosta: Offica OSTINELLI, via Croix De Ville 23

### INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà

Esito assicurato

Corso Vittorio Emanuele, 107

IMPORTANTE SOCIETA'

**RICERCA**

nella Tua zona ambasciata da addi-

strare come operatori programmati

per inserimento in centri con

elaboratori di tipo I.D.M. e Honey-

well della Tua zona.

Breve training serale esclusivamente di tipo pratico nella città di

residenza.

Possibilità ottimi stipendi per program-

matisti ben qualificati (circa L. 600.000 mensili).

Per colloquio nella Tua città telefo-

nare 02/270.889 - 02/200.451.

Oppure scrivi: Società Welcher

Via Pergolesi 31 - 20124 Milano.



# La ragazza, ricoverata alle Molinette, ha subito l'asportazione della milza

## Latitante l'omicida di Venaria grave la sorella della vittima



L'omicida latitante Aniello Marzocchella



Rosa Marzocchella e il figlioletto di 13 mesi

Un uomo di 48 anni vive nascosto da ieri mattina, da quando ha scaricato la sua pistola contro il genero e la sorella di lui. Aniello Marzocchella, probabilmente, sta passando ore angosciose

nel dubbio: costituirsi ai carabinieri oppure cercare, definitivamente, la clandestinità?

Francesca Barone, 21 anni, che ieri ha visto il fratello Giuseppe, ventitreenne, mo-

rire in un cortile di Venaria, è ricoverata in gravi condizioni alle Molinette, dopo che i medici le hanno dovuto asportare la milza spappolata dai proiettili.

Una tragedia che, consu-

matasi in pochi attimi, aveva però avuto non pochi segni premonitori. Tra le famiglie Barone e Marzocchella, coinquilne in piazza Annunziata 1 a Venaria, uno stabile degradato nel centro della città, la ruggine è antica.

Rosa Marzocchella, 21 anni, sposa Giuseppe Barone, ex pregiudicato: un matrimonio riparatore, a quanto sembra, dal momento che pochi mesi dopo nasce un bimbo cui viene dato il nome Cristiano. Quasi subito, tra i giovani sposi, nascono litigi e incomprensioni e poco dopo è la rottura: ognuno va per la propria strada. Rosa torna a vivere con i genitori e si porta dietro il bimbo. Giuseppe trova lavoro a Merano e si stabilisce in quel comune.

Ma le cose non migliorano. C'è di mezzo il figlio della coppia e la convivenza della sorella di Giuseppe, Francesca, che ha il marito, Alfredo Buttacavoli, in prigione, con un fratello di Rosa. Ogni volta che Giuseppe Barone va dal figlio sono litigi: Rosa ha paura che voglia portarglielo via e glielo lascia vedere con il contagocce.

Una settimana fa, sempre per gli stessi motivi, scoppia una rissa tra le famiglie e devono intervenire i carabinieri. Ieri Giuseppe Barone torna a Venaria perché, a

causa dei suoi trascorsi, deve presentarsi ai militi: ne approfitta per fare una visita al piccolo Cristiano e, date le circostanze, chiede a due carabinieri di accompagnarlo. Giunge a casa della moglie e tutto sembra tranquillo, al punto che i carabinieri decidono di rientrare. Pochi minuti dopo, però, si

riaccende la vecchia battaglia: «Il figlio lo vedi in casa, non lo porti fuori». Giuseppe involsce, intervengono la madre e la sorella e il padre di Rosa, Aniello, estrae una 6,35 e fa fuoco, poi scappa. Mentre i vicini soccorrono le vittime il bimbo conteso si stringe, terrorizzato, al collo della madre.

### Tre attentati durante la notte

### Incendi e revolverate contro carrozzieri

Altra notte movimentata per «gang» che si combattono fra loro, per ricattatori, incendiari che vivono di minacce. Alle 0,45 Giuseppe Mollo, abitante in via Galvani 8, garagista, si era recato in via Torino con il carro per rimozione di vetture. Giunto nei pressi della strada in cui doveva condurre l'automezzo, era affrontato da due giovani che, a bordo di una «Vespa», gli hanno esploso contro alcuni colpi di rivoltella. Un proiettile ha colpito il parabrezza senza raggiungere fortunatamente il guidatore. Più che un agguato si pensa a una azione intimidatoria.

All'1,15, in via Arona 17, nuovo colpo contro un altro carrozziere. Evidentemente i racketti di questo settore hanno intensificato la propria attività criminale. Sotto la finestra del primo piano, in cui abita Vincenzo Giardino, di cinquantun'anni, è stato posto un autoturfone a cui è poi stato appiccato il fuoco. Sono accorsi i vigili del fuoco, a spegnere le fiamme limitando così i danni. Il fuoco non ha comunque colpito l'abitazione del carrozziere.

In via Massena angolo via Pastrengo, una Fiat 500 è stata incendiata e semidistrutta prima che i pompieri potessero intervenire. Il proprietario della vettura non è ancora stato identificato; anche qui si tratta di vendetta o di «avvertimento» di un racket.

### Carmagnola: rapinato di auto e portafogli

Una brutta avventura notturna per Gianfranco Giraudi, 31 anni, residente a Carmagnola in via Celsi 13. Verso le 2,30 della notte fra giovedì e venerdì stava fermo sulla sua Alfa Romeo spyder in via Baiardi. In compagnia di una ragazza incontrata in precedenza nella sala da ballo «Chalet», quando due sconosciuti armati di coltello si sono fatti avanti e hanno costretto la coppia a scendere dall'auto.

Dopo essersi impadroniti del portafogli della donna e di cinquantamila lire che il Giraudi aveva in tasca, sono saliti sull'auto, dove tra l'altro l'uomo aveva lasciato una giacca di renna, e si sono allontanati.

### Palio a Rosta

Novi gare diverse, dal ciclismo al «gioco dei mimi», per il quinto Palio dei rioni di Rosta, organizzato dalla Società Filarmonica Rostese, che avrà luogo domani pomeriggio. La manifestazione coincide con la festa patronale di San Michele.

Domenica a Carignano, in piazza San Giovanni, alle 21, spettacolo teatrale presentato dalla Cooperativa Teatro dell'Angolo. «Il sale ce l'ho ma non te lo posso dare».

RICORDIAMO CHE L'INSERZIONE DEGLI ANNUNCI E' GRATUITA

## Libri usati / cerco e offro

### OFFRO

J. Dewey: Esperienza ed educazione, La Nuova Italia - F. Manna: Romanorum propago, Signorelli - M. Bondioli: Chimica d'oggi, Minerva Italia - A. Basso: Il mondo oggi (3), Garzanti - A. Basso: Il mondo oggi (1), Garzanti - Rosella Gianotti, tel. 726.381.

The project physics course unit 4-5, Zanichelli - Pannitteri Barcio: Fisica per l'ITI, vol. 1, Paravia - Vergnano: Dibattito politico, Paravia - Manfroni: Elementi di scienze per l'ITI, Signorelli - Pogopoli: Corso di disegno,

parte 1°, Zanichelli - Vegetti: Il mondo antico e feudale, 1-2, Zanichelli - Straneo: Il disegno tecnico per l'ITI, Principato - Bordino: Presente storico, Lattes - Bovio: Geometria per il biennio medie superiori, Lattes - Marchese: Uomini nella vita e nell'arte, La Nuova Italia - Fedra Limoncini, tel. 768.346.

V. Lavore: Latinità, Principato - Danielli Voivodich: La lingua latina, 2, Zanichelli - La Penna: Scrittori latini, 3, La Nuova Italia - Perelli: Storia della letteratura latina, Paravia - Escp: Scienza della Terra, Zani-

chelli, Felicità Deriu, tel. 689.454.

Tedeschi - Bongiovanni: Spazio umano, Signorelli (MI) - Tantucci - Rimondi: Urbis et orbis - Lingua pratica, Poseidon - Tantucci - Rimondi: Urbis et orbis - Teorica, Poseidon - Valabrega - Gibellato: Algebra per il biennio, Loescher - Colle - Vay: Inglese, Lattes. Ines Natale, tel. 373.929.

Vari: Cosmos, vol. 3°, Sei - Gallo - Falco: La France et son charme, Petrini - Branzi - Vassano: Aritmetica per la scuola media, Paravia - Branzi - Vassano: Geometria per la scuola media, Pa-

ravia - Vari: Cosmos, vol. 2°, Sei - Silvia Angeli, tel. 503.806.

### CERCO

Pasquali - Balestreri - Terzuoli: La società e le lettere, vol. unico, Principato (MI) - Benevolo: Corso di disegno, vol. III (Ba), Laterza - Galante Garrone: Questa nostra repubblica, Loescher - Gabriella Garino, tel. (011) 920.4273.

STAMPA  
SERA

cerco ☐ offro ☐

### Il mercatino dei libri usati

| Autore                   | Titolo | Editore |
|--------------------------|--------|---------|
| 1)                       |        |         |
| 2)                       |        |         |
| 3)                       |        |         |
| 4)                       |        |         |
| 5)                       |        |         |
| Nome, cognome e telefono |        |         |

Questo è il tagliando per poter partecipare al mercatino dei libri di Stampa Sera. Dopo aver indicato se si intende «cercare» od «offrire» il testo scolastico, o i testi, per cui si richiede l'annuncio gratuito, scrivere chiaramente il nome dell'autore, dell'editore e il titolo del libro, con eventuale numero del volume. Il tagliando deve riportare il nome, il cognome, il numero

di telefono (o l'indirizzo) dell'interessato. Gli annunci compilati e ritagliati possono essere recapitati nelle sedi di via Roma 80 e via Marengo 32 oppure, una volta incollati i tagliandi su una cartolina postale, spediti al «mercatino di Stampa Sera», via Marengo 32, Torino. Cap: 10126. Gli annunci saranno pubblicati man mano che giungeranno

Acquistiamo o vendiamo  
il vostro appartamento  
e interi stabili, subito  
e in contante...



**Fisim** s.p.a.  
Società Finanziaria Immobiliare  
Torino - C.so Turati 11 C - Tel. 585902 - 581759



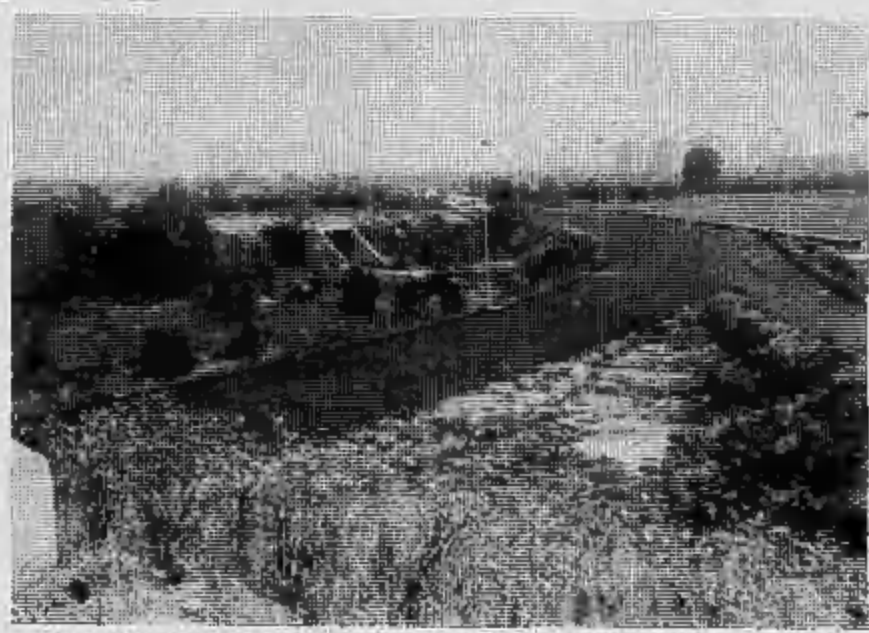
## Favorevole al primitivo progetto la Comunità montana Orco-Soana Disaccordo fra i sindaci per la superstrada di Leini

A poche ore dalla scadenza fissata dalla Regione Piemonte per la scelta della soluzione alla variante 460 Lombardore-Leini-Caselle, le posizioni di molti comuni del Canavese nord-occidentale sembrano ancora nettamente contrapposte.

L'incontro di inizio mese promosso dal sindaco di Rivarolo Domenico Rostagno aveva già delineato abbastanza chiaramente la spaccatura fra Alto e Basso Canavese sul problema della statale 460: i sindaci e gli amministratori della zona compresa tra Lombardore e Ceresole, salvo pochissime eccezioni, erano unanimemente concordi sulla necessità di avviare a tempi brevi la realizzazione della variante: «L'Alto Canavese aspetta da almeno trent'anni una realizzazione simile — ha detto il sindaco di Lombardore Emanuele Caviglione — l'Anas ci presenta un progetto che può risolvere certe situazioni: è chiaro che si porteranno via dei terreni, l'importante però è ricercare la soluzione che arrechi i danni minori».

A Leini invece il sindaco Giuseppe Cozza che i rappresentanti del «comitato per la difesa del territorio» sono ancora decisi a rifiutare il progetto iniziale dell'Anas appaltato all'impresa Crosetto di Torino per la cifra di 16 miliardi di lire: «Le alternative esistono — si dice a Leini — è assurdo voler portar via terreni fertili all'agricoltura per costruire una strada inutile. Ampliare dove è possibile l'attuale strada statale realizzando la circoscrizione che eviti l'attraversamento di Leini: non crediamo di proporre delle cose irrealizzabili, anche se ci rendiamo conto di trovare ben pochi consensi da parte di amministratori pubblici di altre zone alle nostre proposte».

Intanto la Comunità montana Val di Orco e Soana si è detta favorevole all'ipotesi numero 1, quello originario proposto dall'Anas: nella



Lo svincolo della bretella verso la tangenziale per Caselle

lettera inviata alla Regione Piemonte gli amministratori delle Valli sottolineano come «questa ipotesi sia la più idonea a risolvere i problemi della viabilità del Canavese che necessita altri importanti interventi anche nella zona a monte tra Noasca e Ceresole, e nel tratto di Pont».

I «si» per il progetto Anas sembrano a questo punto i più numerosi: mancano ancora pochi Comuni all'appello. Poi toccherà all'assessore regionale Rivalta decidere. Una decisione che, visto come stanno le cose, non mancherà di suscitare nuove polemiche.

## Queste le proposte in discussione

Queste sono le ipotesi che i tecnici di Regione e Provincia di Torino hanno sottoposto alla verifica di fattibilità. I tracciati, naturalmente, sono in alternativa al progetto Anas, già approvato e finanziato.

1) Dallo svincolo di Cascina Pitocca con la direttrice Torino-Caselle questo percorso utilizza il progetto Anas fino alla provinciale Caselle-Leini (da migliorarsi). Quindi viene utilizzata la circoscrizione di Leini e la statale 460, Leini-Lombardore-Rivarolo, sulla quale sarà necessario apportare miglioramenti.

2) L'allacciamento con la Torino-Caselle in questa ipotesi avviene a sud di Leini attraverso la strada del Funghetto. Il raccordo con la statale 460 è previsto con

uno svincolo in prossimità della circoscrizione di Leini, in maniera da consentire il collegamento con le provinciali Settimo-Leini e Volpiano-Leini.

Per il «nodo» di Lombardore, al quale si arriva utilizzando e migliorando la vecchia sede della 460, vi sono due possibilità: breve galleria artificiale sotto il centro abitato oppure variante esterna.

3) Per la prima parte il tracciato prevede (come al punto 2) dalla direttrice Torino-Caselle l'uso della strada del Funghetto, poi la realizzazione di una variante a est di Leini. Il collegamento con la statale 460 avviene in prossimità della cascina Bottona. Per l'abitato di Lombardore valgono le ipotesi del punto 2.

## Incontri

Corio — Domenica, alle 15, in piazza Martiri della Libertà, sagra di fine estate e festa siciliana, con distribuzione di dolci e vini tipici e partecipazione di due gruppi folk: quello Sicilia-Piemonte di Torino e quello del coro Rododendro delle Valli di Lanzo.

Inoltre per gli amanti del podismo ci sarà la 2ª edizione del «trofeo dei due ponti», una corsa podistica di 8 chilometri, non competitiva, libera a tutti.

★ ★

Si è aperta a Francoforte l'edizione '80 di Auto-mechanika, salone internazionale delle attrezzature per officine e stazioni di servizio, pezzi di ricambio e accessori per automobili. Resterà aperto sino al 23 settembre. Alla rassegna, tra le più qualificate d'Europa del settore indotto auto, partecipano 18 aziende del Piemonte, guidate dal Centro estero Camere commercio piemontesi.

Le ditte che presentano la propria produzione sono: A.L.T., Bausano; Busso Officine Meccaniche; Catenificio Campanari Claudio & Figli; Compagnia italiana guarnizioni; Ferrari & Malerba; F.I.E.F.T.; Il Casco; I.I.R.; Maxi Car; Franco Ragni; S.I.A.L.; Stamati; Galfer; Sabre; Condor; Ivaldi; Burocarbo.

★ ★

Oggi alle 17 al parco del Valentino — Fontana luminosa — si inaugurerà la Festa dell'Amicizia, organizzata dalla democrazia cristiana, che avrà luogo fino a domenica 28 settembre, con un discorso del prof. Leo Mellano, segretario provinciale dc, sul tema: «La difesa del lavoro di Torino, per il Piemonte e l'Italia». Precederà alle 16 un concerto bandistico e folcloristico giovanile del Martinetto.

Domenica 21 settembre alle ore 10 parlerà l'on. Anna Maria Vietti sul tema: «Per il movimento della vita e contro la droga», ed alle ore 17,30 il ministro on. Vincenzo Scotti su: «L'occupazione e in particolare quella giovanile».

Alle 16 orchestra ed esibizione di minicopie, ed alle ore 21 l'orchestra «Jolly» e uno spettacolo con artisti vari.

★ ★

Marcia podistica non competitiva domani a Rubiana, in Val di Susa, con partenza alle 9.

La manifestazione, denominata «stracaspina», è ideata dai giovani dell'Azione cattolica torinese ed è organizzata con il Centro turistico giovanile e con il Centro sportivo italiano, in collaborazione con l'Associazione pro-Rubiana.

Il percorso di circa sette chilometri si svolge su strada secondaria, in mezzo a pineta, fino a Mompellato. Qui nel pomeriggio si svolgerà — aperta a tutti — la festa per l'inizio delle attività annuali dei giovanissimi di Ac e del Ctg.

Le iscrizioni alla «stracaspina» si raccolgono in corso Matteotti, n. 11-5° piano (tel. 513.285).

Dopo lunga vita di bontà e di amore è tornata a Dio l'anima dolcissima di

**Corinna Solesio**  
ved. Malusardi

Ad esequi avvenute con immenso dolore ne danno l'annuncio la figlia Annamaria Malusardi vedova Bellezza e Giuliana con il marito Salvatore Occhipinti, i nipoti Nello con il marito Raffaele Giampiccolo, Claudio Bellezza con Margherita, Enrico Bellezza con Maria Teresa, Maria Grazia con il marito Giorgio Busi, i pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, alla suocera e a tutti coloro che con tanto affetto l'hanno assistita. La cara salma riposa nel cimitero di Lesa.

— Novara, 18 settembre 1980.

Cristianamente è mancato

**Domenico Perrone**  
(Minot)

Addolorati l'annuncio la moglie Maddalena Perrone, figli, figlie, nuora, generi, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerale sabato 20 corr. ore 16,30 partendo da via Torino 400 (trazione Garino). Un particolare ringraziamento al prof. Francesco Linari, al dott. Gian Maria Vacha e a tutta l'equipe del reparto emodialisi dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Nichelino, 19 settembre 1980.

Il giorno 18 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Amerio**

Per sua espressa volontà lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Maria Farabone, la figlia Teresa, il genero Emilio, il nipote Alberto, parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che con presenza, scritti ed opere di bene hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di trigesima il 19 ottobre, ore 9 parrocchia S. Anna.

— Torino, 20 settembre 1980.

Ha raggiunto in cielo l'adorato Antonio

**Francesco Brero**

Ne danno il triste annuncio la moglie Perga Mariuccia, la nuora Mariella, la nipotina Laura, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale in Monasterolo domenica 21 c.m. alle ore 16,30 dall'abitazione. Un particolare ringraziamento ai medici curanti prof. Zuccheri e dott. Crosetti per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 settembre 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Occhiena**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Pierluigi, la mamma, sorella, suocera, cognati e parenti tutti. Benedizione oggi sabato ore 14 ospedale Mauriziano. Funerale ore 16,30 in Guarate d'Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 settembre 1980.

È mancato

**Albino Cerutti**

Lo annunciano il figlio Carlo con la moglie Mariuccia ed il nipote Luca, parenti tutti. Funerale presso parrocchia di Paradiso (via Germonio 31) lunedì alle ore 10,15. La cara salma proseguirà per Pianezza dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.

— Torino, 20 settembre 1980.

È mancato ai suoi cari

**rag. Giuseppe Piano**

Ufficiale alpini - Decorato V.M. Addolorati lo annunciano la moglie Lena, fratello, sorella con cognato e nipoti Avallia. Funerale sabato 20 c.m. alle ore 16 ospedale Mauriziano.

— Torino, 18 settembre 1980.

È mancato

**Carlo Pessione**

Lo annunciano la moglie Piera Antonelli, i figli Gianni e Silvia con il marito Riccardo Simonato e parenti tutti. Funerale sabato 20 settembre, ore 15, da via Superga 32.

— Settimo Torinese, 19 settembre 1980.

Cristianamente si è spenta

**Enrichetta Savore**

La piangono la figlia Helen, parenti, amici. Funerale in Orbassano sabato 20 settembre, ore 15, partendo strada Stupinigi 8.

— Orbassano, 19 settembre 1980.

È mancata

**Irma Segre**

Lo annunciano i nipoti Sergio e Gianfranco e famiglie. La cara salma sarà inumata nel cimitero israelitico di Vercelli domenica 21 corrente alle ore 10,30.

— Cambrano, 20 settembre 1980.

È mancato

**Nicola Magnetti**

Ne danno il doloroso annuncio tutti i suoi cari. Funerale in Cafasse domenica 21 c.m. ore 9,45 dall'abitazione via Roma 215.

— Cafasse, 19 settembre 1980.

Ha raggiunto il suo papà, che tanto amava

**Luisa Savojni**

Ne danno il triste annuncio la mamma, zie, zii e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 via Chialbrera 37. Funerale ore 15,30 nella parrocchia San Bartolomeo in Borgomanero. Servizio pullman.

— Torino, 20 settembre 1980.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Ing. Romeo Bandoli**

Ne danno annuncio i figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 21 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Casalborgone (Torino).

— Casalborgone, 19 settembre 1980.

Tragico incidente stradale ha strappato alla vita terrena

**Fellicina Gallo Pallavicino**  
di anni 58

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe Pallavicino, i figli: Domenico con la moglie Silvana Bussati, Teresa con il marito Giovanni Zumaglini, gli adorati nipotini Pino e Mari, il fratello Pietro e famiglia, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cortemilia, parrocchia di S. Pantaleo alle ore 16 di domenica 21 settembre. Il Santo Rosario verrà recitato presso l'abitazione dell'esultia alle ore 20,30.

— Cortemilia, 19 settembre 1980.

È mancata

**Domenica Crosetto**  
in Amerio

La piangono il marito Luigi, il figlio Piero con la moglie Lauretta, il caro nipotino Paolo, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Balzera per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi 20 settembre 1980 ore 16 nella parrocchia Madonna di Campagna. Servizio pullman per il Cimitero Generale con ritorno. Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 19 settembre 1980.

Ha terminato la sua vita terrena

**Aldo Cagna**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Piero, la nuora Margherita, i nipotini Elena e Paolo, sorelle, cognati e nipoti. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 14 in via Piffetti 40, indi proseguirà per Agliano d'Assi dove alle 15,30 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Torino, 20 settembre 1980.

Serenamente è mancato

**Gregorio Todaro**

Lo piangono la moglie Concetta Mirandola, sorella, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare ai dott. Cravini e suor Guglielmina per le cure prestate. Funerale oggi ore 10 osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 settembre 1980.

Serenamente è mancato

**Michele Mignatta**  
cavaliere di Vittorio Veneto

addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, il nipote Franco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pettinati e ai dott. Marconcini. Lunedì 22 ore 9,30 la cara salma partirà dall'osp. CTO per Cellarengo.

— Torino, 20 settembre 1980.

In seguito ad incidente stradale il giorno 18 settembre mentre sorrideva alla vita è stata stroncata la giovane esistenza della

**ADOSSA**  
**Ada Rosso Centurioni**

di anni 27

La piangono il marito Riccardo i genitori Aldo e Ida Galidano la nonna gli zii i suoceri i cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa del Sacro Cuore alle ore 16 di lunedì 22 settembre. La presente serve di partecipazione personale.

— Ancona, 20 settembre 1980.

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Benda**

L'annuncio addolorati la moglie, la figlia con il marito, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 c.m. alle ore 16,30 dall'abitazione via Vittorio Amedeo 12.

— Rivoli, 18 settembre 1980.

**ANNIVERSARI**

Domenica 21 corrente mese ore 10 nella parrocchia di S. Maria della Scala di Moncalieri, officiata dal fraterno amico don Francesco si terrà la Messa in suffragio dell'anima di

**Fedele Pollino**  
«Pulin»

Questo annuncio è dedicato agli amici che vogliono parteciparvi per ricordare il caro scomparso.

— Torino, 19 settembre 1980.

Nel trentesimo anniversario della morte del

**COLONNELLO MEDICO**  
**Giannino Cicco**

di Corato

la moglie ed i suoi cari lo ricordano.

— Torino, 20 settembre 1980.

1975 1980

**dott. Carlo Lenti**

Amato, Nini, Paolo lo ricordano in preghiera con tanto affetto.

1979 1980

**Giovanni Cresto**

Sei sempre nel cuore della tua Carta.

Nel 3° anniversario della scomparsa di

**Remo Losa**

moglie e figlio lo ricordano con rimpianto e l'affetto di sempre.

— Torino, 20 settembre 1980.

1975 1980

**Salvatore Pepino**

Sempre affettuosamente nel cuore della moglie e parenti tutti. Messa parrocchia S. Carlo 22 settembre ore 15.

1973 1980

**geom. Antonio Sanino**

Nel giorno di mestizia riviviamo la serenità che ci ha trasmesso Elena, Patrizia, Elisabetta, Mariuccia, S. Maria M. M. Mi ricordiamo lunedì 22 ore 18.

1970 1980

**Teresa Varetto**

ved. Boccardo

Vive indimenticabile nel ricordo e nell'affetto.

## Per spaccio di droga e associazione a delinquere Quattro mandati di cattura



Umberto Semina

Antonio Spampinato

Mario Stranomondo

Orazio Nicolosi

Quattro mandati di cattura per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti sono stati spiccati contro altrettanti personaggi legati al clan dei catanesi che sono riusciti fino ad ora a nascondere le proprie tracce.

La squadra mobile ha deciso di rendere pubblici nomi e fotografie dei ricercati per facilitare le indagini (in realtà si tratta anche di una manovra deterrente, nella speranza che i quattro compiano un passo falso).

I ricercati sono: Orazio «U' liscio» Nicolosi, di 25 anni, Mario «Pacchinella» Stranomondo, di 34 anni, Umberto Semina, 35 anni e Antonio Spampinato, 25 anni.

Essi facevano capo a quel Domenico List, anch'egli ricercato, e a quel Santo Strano, già arrestato, ritenuti fra i principali animatori del clan dei catanesi e delle attività illecite che al «clan» stesse sono state addebitate nei giorni scorsi.

■ Francesco Torre, 20 anni, abitante a Cascine Vica, guardia notturna, ha denunciato in questura di essere stato preso a revolverate stanotte, da uno sconosciuto. Non è stato colpito, ma ha risposto al fuoco e nella foga è caduto procurandosi escoriazioni che si è fatto poi medicare al Maria Adelaide.

Il fatto è accaduto stanotte alle 0,30 nel cortile della

ditta di trasporti Jacky Maeder di via Michelotti 164 a Borgo Po. Alla polizia ha detto che, mentre stava ispezionando l'azienda insieme al collega Petito Di Napoli, ha visto davanti un'ombra che ha sparato alcuni colpi di pistola. Lo sconosciuto è riuscito a scappare.

■ Walter Alfano, 46 anni, titolare dell'autosalone «Alfancar» di via Montanaro 47, è stato preso di mira stanotte, per la seconda volta in quattro mesi, dal racket che taglieggia i commercianti. Un ordigno ad alto potenziale è depresso davanti alla saracinesca del locale e esploso verso mezzanotte e mezzo provocando gravissimi danni all'interno.



## NICHELINO - Da questa sera, per nove giorni, in festa S. Matteo: da fiera patronale a grande mostra commerciale

Una volta a organizzarla era la parrocchia. Da allora sono cambiate molte cose, la stessa città ha mutato volto. S. Matteo, la vecchia fiera patronale, di quei tempi non ha conservato che il nome.

Adesso a organizzarla è un'associazione privata, la Nichelinese, con il patrocinio dei commercianti locali e la collaborazione del Comune e della Libertas. La «nuova tradizione», iniziata due anni fa e incoraggiata dal successo delle passate edizioni, si ripropone nuovamente in questo settembre.

S. Matteo ha quindi abbandonato i suoi abiti paesani per diventare un periodo di festeggiamenti popolari che attira gente da Torino e dai paesi vicini. Il programma copre nove giorni in cui si alterneranno manifestazioni musicali, eventi sportivi e attività sociali. Area fissa destinata alla fiera è la zona degli ex campi sportivi di via l' Maggio.

S. Matteo quest'anno sarà meno ricca: sia la difficile situazione politica (la nuova giunta è appena stata formata), sia una serie di mancati accordi tra comuni e commercianti, hanno fatto sì che la consueta cornice culturale venisse a mancare. Gli organizzatori comunque sono riusciti a trovare lo stesso una for-



Una veduta aerea del centro urbano di Nichelino

mula equilibrata, riducendo i giorni di durata, da 30 a 9.

Come di consueto, mo-

mento centrale dei festeggiamenti sarà la mostra commerciale che si terrà in un grande ca-

pannone nelle vicinanze del parco divertimenti. La mostra è un importante avvenimento economico per la città, attorno al quale si svolge un giro d'affari non indifferente.

«S. Matteo è un'ottima occasione d'incontro per gli operatori commerciali — sostiene l'assessore al commercio Campione —. Un'occasione per innescare discussioni, per unire una categoria spesso disagiata e poco coordinata. Da questo potenziale dibattito speriamo di trarre utili indicazioni per continuare quel processo di revisione del Piano commerciale iniziato da alcuni anni».

c. g.

## Il problema degli anziani

Arretrata in tutto, fino a qualche anno fa, Nichelino può vantare ora alcuni settori in cui primeggia. Uno di questi è l'assistenza agli anziani. «La nostra politica per gli anziani — dice il sindaco Elio Marchiaro — ha ottenuto una serie di risultati di riguardo. Confrontandoci spesso con le realtà degli altri comuni italiani, in questo campo possiamo tranquillamente affermare di essere all'avanguardia: il Centro anziani di via Galimberti funziona bene e a pieno ritmo, con attività in gran parte autogestite».

Vanto dell'amministrazione è infatti il centro sociale «Nicola Grosa», inaugurato

circa un anno fa. Il centro sociale di via Galimberti è considerato il risultato tangibile di una svolta nella politica municipale per gli anziani, di una diversa concezione del loro rapporto con la città. Il processo di riagggregazione della popolazione anziana di Nichelino è cominciato da tempo. Prime iniziative ad avere un certo seguito in questa direzione furono i «soggiorni marini».

«Questa prima occasione — sostiene Luciano Braga, vicesindaco della Giunta — per stare insieme, per divertirsi e discutere, ha avuto conseguenze positive e ha contribuito a rendere gli anziani protagonisti attenti e solleciti del loro processo di riscossione sociale».

Ed è proprio di qui, dai primi nuclei di pensionati che avevano usufruito dei soggiorni marini, che è venuta la richiesta di un centro sociale d'incontro. Il vecchio centro anziani di via Giusti è stata la risposta immediata ma provvisoria a queste esigenze. Il nuovo centro si inserisce perciò in questo panorama come una struttura stabile, una base a cui fare riferimento per ulteriori iniziative.

Il «Nicola Grosa» è stato realizzato tenendo conto dei suggerimenti dei fruitori del servizio, gli stessi che lo gestiscono.

## Il programma della manifestazione



Ecco il programma dettagliato delle manifestazioni:

**SABATO 20:** ore 15 Inaugurazione mostra commerciale, con la partecipazione della banda «G. Puccini» di Nichelino; ore 16 Inaugurazione parco divertimenti; ore 17,45 Torneo di calcio S. Matteo per squadre dilettanti. Organizzato dalla Consulta sportiva al campo di via Stupinigi; ore 21 Serata pugilistica alla scuola Cacciatori, ospite d'onore Nino Benvenuti.

**DOMENICA 21:** ore 10 Torneo di calcio S. Matteo; ore 14,30 «Torneo città di Nichelino» di bocce, alla sede bocciofila della stazione.

**LUNEDÌ 22:** ore 14,30 «Torneo Franca e Beppe Vittone» di bocce.

**MARTEDÌ 23:** ore 14,30 «Coppa Claudio Ridolfi», alla boccio-

fila stazione; ore 21 Gara a scacchi, al circolo scacchistico di via Torino 40.

**MERCOLEDÌ 24:** ore 14,30 «Coppa Giacomo Ferrero» gara bocciofila; ore 20 Torneo di calcio.

**GIOVEDÌ 25:** ore 14,30 «Coppa Bocciofila Nichelinese». Riservata ai ragazzi nati dopo il '66.

**VENERDÌ 26:** ore 20,30 Proiezione diapositive. Salone parrocchiale.

**SABATO 27:** ore 14,30 «Torneo Tommaso Priotto» Bocce.

**DOMENICA 28:** ore 9 Corsa ciclistica; ore 15 Corsa podistica di S. Matteo, libera a tutti.

**LUNEDÌ 29:** ore 20 Finale del Torneo di calcio (3°, 4° posto); ore 20,30 fuochi artificiali presso il parco divertimenti; ore 21,30 Finale torneo calcio (1°, 2° posto).

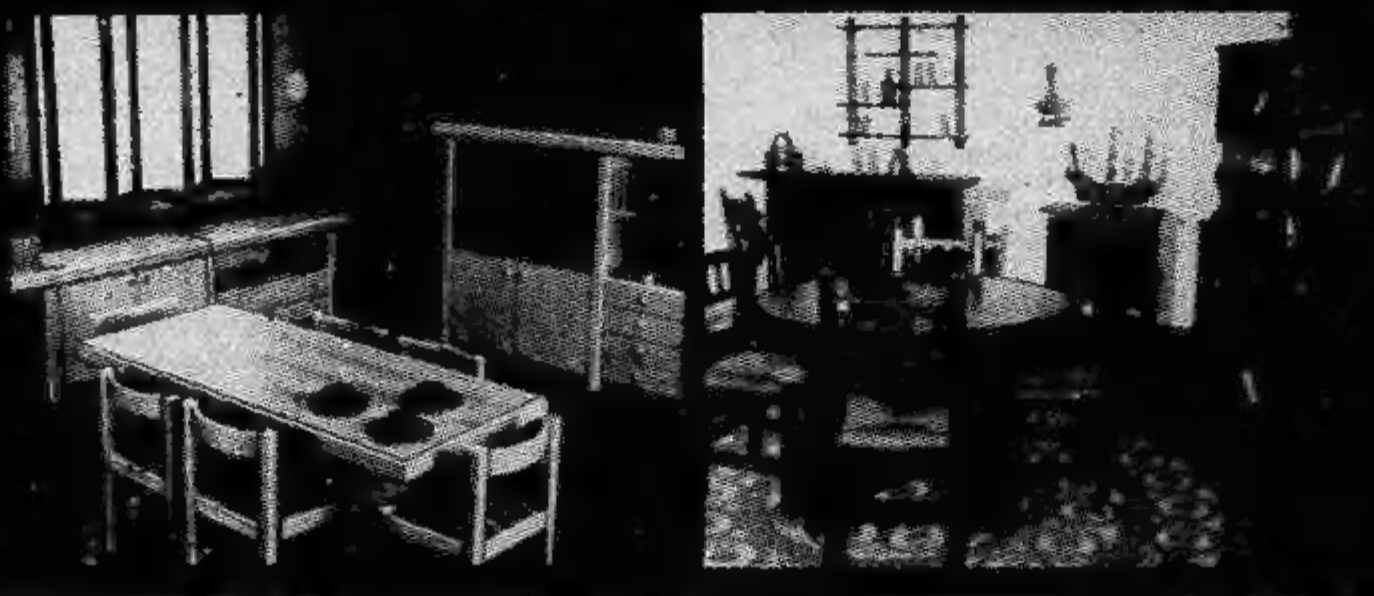
# MOBILI



# GRANATO

Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di NICHELINO

MOBILI D'ARTE CONTEMPORANEA E DI OGNI EPOCA  
PRATICHIAMO SCONTI SINO AL 30%



OLTRE 200 AMBIENTAZIONI di

- MOBILE SPAGNOLO e INGLESE d'importazione
- MOBILE RUSTICO per la Città e la Montagna
- LA CUCINA componibile in LEGNO MASSICCIO, Rovere, Noce, Frassino, Pino e laminato in varie tinte.
- AMBIENTAZIONI MANSARDE e CANTINETTE



ALCUNI PREZZI INFORMATIVI

- CAMERA da letto stagionale L. 890.000
- SOGGIORNO 4 elementi tavolo e sedie L. 690.000
- CAMERA per bambini, completa di 1 armadio, 1 letto, 1 comodino, 1 libreria, 1 scrivania L. 249.000

Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese

NEI 4.000 MQ. DI ESPOSIZIONE TROVERETE:  
MOBILI D'EPOCA - MODERNI - TRADIZIONALI  
ai dipendenti FIAT-LANCIA  
condizioni e prezzi particolari

Mobilificio

## GRANATO

NICHELINO - Via Martiri, 24 - Tel. 62.46.52

## ELETTRODOMESTICI

NICHELINO - Via Torino, 59 - Tel. 62.15.59



# Non è stata ancora risolta la crisi edilizia Una città cresciuta troppo in fretta

Anni 1963, '64, '65, '66, Nichelino esplode. Una nuova città si sovrappone al vecchio paese semi-agricolo. La popolazione, che nel 1962 era di 16.034 unità, passa nel 1966 a 33 mila 58 abitanti.

L'edilizia ha una violenta impennata, il suo volto è quello dei grandi condomini che concentrano grandi masse di immigrati in aree ristrette. Mancano i servizi più elementari, fognature, acquedotto, scuole, centri di assistenza medica. Sono gli anni della speculazione edilizia incontrollata, anni in cui la comunità locale paga la fretta e l'improvvisazione del boom economico.

Le industrie del capoluogo offrono lavoro a gente che arrivava da tutte le regioni d'Italia rifiutando però di accollarsi gli oneri derivanti dalla necessità di approntare quei servizi sociali indispensabili a rendere meno duro l'inserimento di lavoratori provenienti perlopiù dalle campagne. Vent'anni dopo la città trascina ancora il peso di quella pesante eredità. La cronaca sociale-amministrativa di questi ultimi anni è la storia di un lungo sforzo per rimediare agli errori del passato, per assicurare alla gente quelle strutture e quei servizi indispensabili per una comunità organizzata.

Nichelino oggi è cambiata, la lunga marcia verso un riequilibrio del territorio comincia a dare i primi frutti. Voltandosi indietro ci si accorge che i passi compiuti sono notevoli. «E' un dato di fatto — dice il sindaco Elio Marchiaro — che prima del '75 i cittadini venivano abbastanza frequentemente in delegazione a porre grossi problemi riguardanti scuole, asili, verde pubblico, mentre dal '75 in poi vengono poste quasi soltanto richieste di natura spicciola».

Quali sono stati, in questi ultimi anni, gli interventi privilegiati?

«Sono stati costruiti 4 asili nido, 38 sezioni di scuola materna, 5 scuole medie abolendo così i doppi turni e raggiungendo in questo settore una quasi totale copertura



Dove una volta era campagna sono sorti i condomini

del fabbisogno cittadino. Il problema degli alloggi era risolto (nel '72 l'indice di affollamento era di 1,3 abitanti per vano, una delle medie più alte della provincia di Torino). Oggi si può dire che, anche se si è ancora lontani dall'eliminazione del proble-

ma, si è fatto parecchio, favorendo l'edilizia pubblica e popolare e contenendo quella privata (che pur ha ottenuto un certo spazio). Sono stati poi costruiti 6000 vani e attualmente è stato richiesto il finanziamento per costruire altri 370 alloggi da desti-

nare in particolare agli sfrattati, alle giovani coppie, agli anziani. Il verde pubblico è stato accresciuto dai 5000 mq del '70 ai 250 mila di oggi».

Nichelino non si espande più, adesso cresce. Una crescita però su cui grava, in questi giorni, l'ombra nera del caso Fiat. Oltre ad essere colpita direttamente dai licenziamenti la città (e cui fabbriche gravitano principalmente attorno alla grossa industria torinese) riceverebbe indirettamente, attraverso una reazione a catena, un duro colpo alla sua economia. Prima che questi momenti di tensione entrassero le attenzioni sul settore indotto-auto, l'amministrazione stava impegnandosi nella riorganizzazione del tessuto artigianale.

«Sono numerose — afferma l'assessore al commercio Concetto Campione — le piccole aziende artigiane nel nostro comune. Per cercare di risolvere i loro numerosi problemi e potenziarne l'attività, stiamo realizzando due interventi del Piano insediamenti produttivi. Uno in via Cacciatori e l'altro intorno alla Viberti».

Claudio Gallo

## Predisposto un piano pluriennale urbanistico Le previsioni per il futuro

Come sarà lo sviluppo urbanistico di Nichelino nei prossimi anni? A rispondere alla domanda, nelle sue linee generali, è il recente Piano Pluriennale di Attualizzazione, la cui prima stesura risale allo scorso anno. Ecco le previsioni. La validità del Piano è di tre anni. Tre sono le voci fondamentali che costituiscono il programma: gli interventi residenziali, l'edilizia industriale e le opere di urbanizzazione, i servizi.

Per ciascuno di questi titoli il Ppa prevede il costo delle operazioni necessarie a realizzare le indicazioni del Piano regolatore. Un costo

di volta in volta sostenuto da enti pubblici, privati, dallo stesso comune.

Facciamo qualche esempio. Per costruire case a Nichelino nei prossimi tre anni, seguendo le indicazioni del Piano Regolatore, occorreranno investimenti per 28 miliardi e mezzo. Per l'ampiamiento o la ricollocazione delle attività produttive, necessitano interventi per oltre sei miliardi. Per le opere di urbanizzazione complessive, quindi scuole, illuminazione, fognature e altre, saranno impiegati 29 miliardi e mezzo. Una vera messe di zeri.

«Questo progetto non na-

sce a tavolino — afferma l'assessore Mario Zucca — ma è la concretizzazione di gran parte di quelle linee già indicate con il programma "Nichelino 80". Esso tiene conto delle esigenze che sono andate maturando nel rapporto con i cittadini, i lavoratori, anche a seguito della spinta verso un cambiamento, impressa fin dal '70 con la realizzazione di servizi pubblici e sociali che esigono ancora oggi di essere migliorati, estesi, consolidati. Gli stessi che, per effetto della domanda di un nuovo modo di vita, richiamano esigenze di altri interventi nemmeno pensabili qualche anno fa».

PANETTONE  
**BAROVERO**  
TUTTO BURRO



PANDORO  
**BAROVERO**  
TUTTO BURRO

10042 NICHELINO (TO)  
Via Colombetto, 4 - Telef. 620.437 - 621.578

## AUTOSALONE IPPOCAMPO

Compra-vendita  
nuovo e usato  
Pronta consegna Fiat  
tutti i modelli  
Golf GTI 5 marce e GLD

Via Torino, 340 - Tel. 621.087  
NICHELINO (TO)

Salumificio  
**MONVISO** s. n. c.  
di Giuseppe Caudana & C.

- ★ Lavorazione in esclusiva di carni suine nostrane
- ★ Prosciutti senza polifosfati
- ★ Specialità salumi vari

Via N. Costa, 8/A - Tel. 60.60.249  
10042 NICHELINO (TO)

**EDIL - NIKE**

**EDIL - NIKE S.A.S.**

agenzia immobiliare  
compra - vendita  
frazionamenti - valutazioni  
incarichi fiduciari  
consulenze

VIA XX APRILE, 20 - NICHELINO (TO) - TEL. 606.58.80

**EDIL - NIKE**

L'immobiliare che risolve  
tutti i Vostri problemi  
relativi  
all'acquisto - vendita  
di un immobile

(appartamento - stabile - villa  
capannone - magazzino - box  
rustico)

e vi segue dal  
compromesso all'atto  
notarile con assistenza  
tecnico-legale finanziaria  
amministrativa

INTERPELLATECI CON FIDUCIA

**LA NUOVA MILLE DELLA OPEL.**

**KADETT** a trazione anteriore

**LA PIU' GIOVANE DELLE OPEL**

**siete attesi da:**

**MONCAR** s.n.c. di S.A. Mignone & C.

Concessionaria G.M. OPEL - BEDFORD C.F.: via Gramsci 9 ang. via Ponchielli  
Borgo S. Pietro - MONCALIERI - Tel. 605.1026/13

**Il fotografo del tuo matrimonio**

Foto tessere rapide b.n.  
e colore - Attualità -  
Moda - Laboratorio b.n.  
- Serv. colore diletante  
24 ore

**fotoGrafia**  
**Gianni Renna**

Via Sestriere, 10 - B. S. Pietro - MONCALIERI - Tel. 60.52.292

**DIE - BI - SAN**

ARTICOLI SANITARI  
DIETETICA - BIMBI

Regalo per i neonati

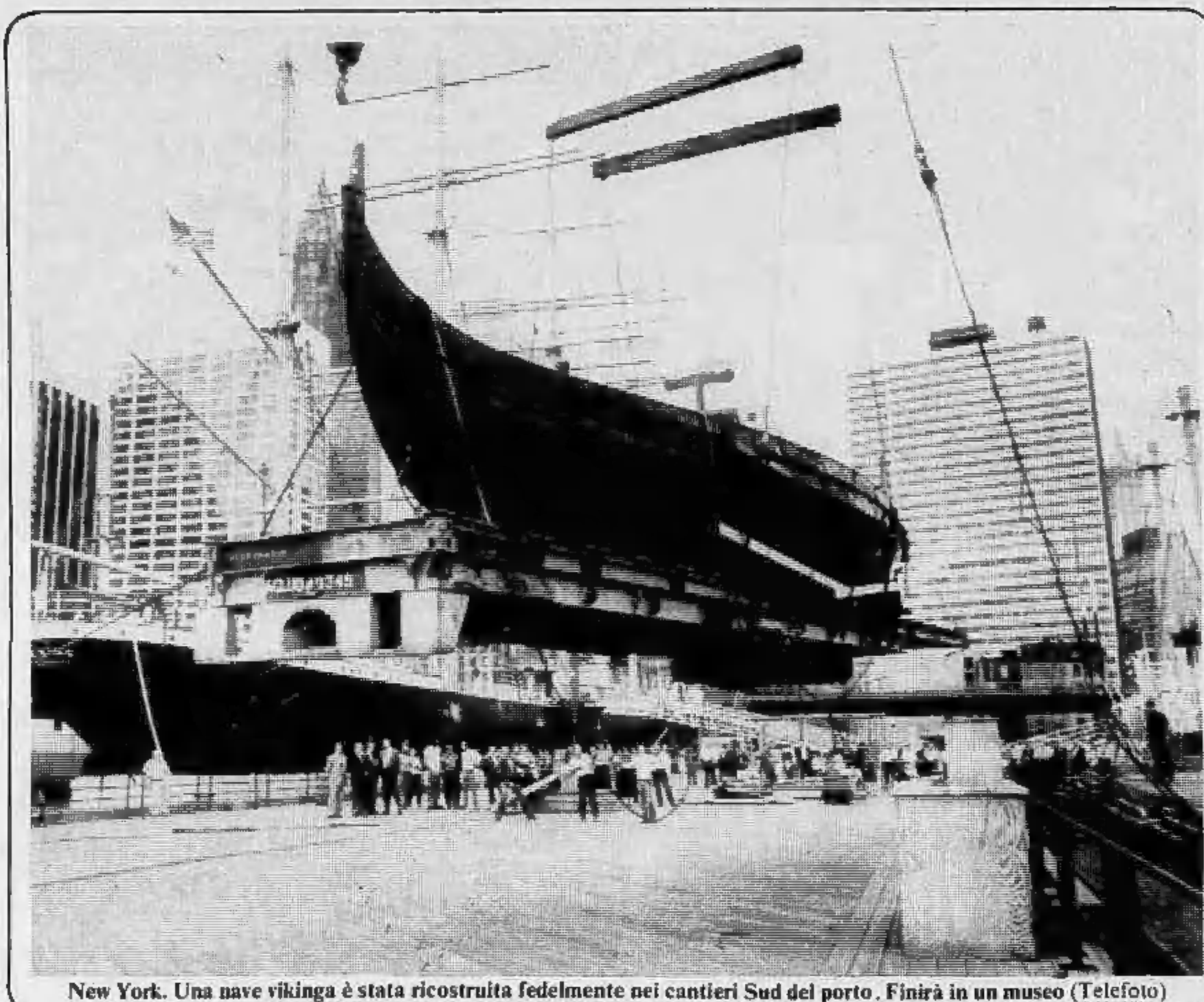
Via Torino, 149  
Tel. 627.1850  
NICHELINO



## IL LUNAPASSERO di Mike Higgs (Opera Mundi)



## IL TERRIBILE VICHINGO di Dik Browne



New York. Una nave vikinga è stata ricostruita fedelmente nei cantieri Sud del porto. Finirà in un museo (Telefoto)

## OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Dedicare maggior tempo ai vostri interessi personali e vedrete ristabilirsi il vostro equilibrio. Avete attraversato un periodo molto stressante sotto il profilo lavorativo ed avete bisogno di riposo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Cercate di salvare la vostra posizione economica imponendovi un breve periodo di austerità. Non vale a nulla imporre a chi amate la massima severità se voi siete i primi a tradire la sua fiducia ed il suo sentimento.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Assecondate la volontà del partner specie se percepisce il suo nervosismo. Impellenti problemi di lavoro ed economici lo renderanno irascibile. Nuovi accordi sistemeranno le cose in modo favorevole.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Le prospettive di vittoria non sono molte, tuttavia il vostro temperamento testardo saprà farvi ottenere molto più del previsto. Incertezze al proposito di un nuovo lavoro che non sarà affatto negativo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Non vi conviene di decidere ora di cambiare attività, attendete un'occasione migliore che non tarderà a presentarsi. Un parente stretto della vostra compagnia riuscirà ad introdurre in un ambiente professionale importante e remunerativo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Non lasciate che altri intervengano sulle vostre scelte, neppure i parenti più stretti. Professionalmente dovete attraversare un periodo di dura prova che vi consentirà di ottenere una promozione. Alti e bassi in amore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

E' vero che il bel tacer non fu mai scritto, tuttavia dovete esprimere le vostre opinioni specie in campo professionale. Non permettete che altri decidano in vece vostra. Una proposta da parte di un amico vi lascerà sbigottiti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Entro breve tempo qualcosa cambierà nella vostra vita e vi sarà anche un cambiamento di casa. Chi è in cerca di un lavoro secondario per arrotondare le entrate riceverà offerte piuttosto interessanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Nell'ambito del lavoro tutto prosegue bene, pur ammettendo che con qualche sforzo in più tutto potrebbe andare ancora meglio. Attenzione a come vi esprimete, potreste offendere involontariamente un collaboratore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Non guastate un rapporto sentimentale sincero e fondato sulla stima ed amore reciproco. Intervallate periodi di riposo ad una cura intensiva per superare una forma di esaurimento nervoso. Non è il momento adatto per intensificare il lavoro.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

Non buttatevi a capofitto nella prima avventura che incontrate sperando di risolvere le vostre insoddisfazioni affettive. Attenzione a non lasciare che un collega riesca a dimostrare la vostra inefficienza professionale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Insoddisfazione nei rapporti a due ed anche una certa sfiducia; inviti di rendite più difficile l'unione. Un nuovo collaboratore cercherà di aiutarvi armato di buona volontà ma non vi sarà di valido aiuto.

## Le stelle della settimana

La Luna, che in questa settimana transita in Acquario, Pesci, Ariete e prima decade del Toro, regala a questi Segni delle ore molto più piacevoli. Ma l'Acquario soffre per una tensione affettiva, i Pesci commettono un errore, l'Ariete paga un po' cara una distrazione e il Toro, troppo geloso e possessivo, litiga con il partner. I Gemelli mancano di volontà per risolvere un problema, anche se lo «centrano» con acutezza di giudizio e spirito critico; il Cancro polemizza con un amico e ha la peggio in una discussione; il Leone continua ad essere nervoso nonostante la fortuna sentimentale. Gioie d'amore anche per il Sagittario che deve controllare la superficialità nella professione. Il Capricorno veda di essere meno polemico. Settimana bellissima per Vergine e Bilancia; meno bella per lo Scorpione sempre troppo cavilloso che, se nato in Novembre soffre per una delusione sentimentale.

## Per chi compie gli anni

In questa settimana compiono gli anni i nati negli ultimi tre gradi della Vergine e nei primi tre della Bilancia. Alla Vergine possiamo pronosticare dodici mesi tranquilli e sereni, con una ventata di vero ottimismo sotto forma di sorprese, incontri, avventure, nei mesi di dicembre e gennaio. La Bilancia vive un autunno molto importante. Giove e Saturno transitano sul Sole di nascita e se Giove può regalare veri e propri colpi di fortuna sia nella professione sia in amore, Saturno impone delle scelte e delle responsabilità da affrontare con acutezza e logica, due doti che non fanno certo difetto alla razionale Bilancia. Il risultato pratico di questo doppio transito sarà certamente un cambiamento, una svolta importante, una tappa significativa nella vita.

## L'ANGOLO ENIGMISTICO

## Cruciverba sillabico



ORIZZONTALI: 1. Danza d'origine polacca; 3. Quella nivea è coltivata per le sue fibre tessili; 5. Incentivo; 7. Quantità determinata; 9. Ha forme contro natura; 10. Grado massonico; 11. Caratterizza un'età; 12. La portano al collo il sacerdote e la signora; 14. Combatte ancor oggi con la spada in pugno; 16. Giuoco di carte; 17. La terza... gamba. VERTICALI: 1. Bagnato; 2. Pari; 3. Margine estremo; 4. Paniere; 5. Regolatore; 6. Alieno dall'indulgenza; 7. Fastidioso; 11. Attività; 13. Corsaro, pirata; 14. Si dà indicandolo a cantanti o sonatori; 15. E' una cosa pazza quando... da matti.

SOLUZIONE - ORIZZONTALI: 1. mazurka; 3. mazzetta; 5. mazzetta; 7. dose; 9. mazzetta; 10. mazzetta; 11. mazzetta; 12. mazzetta; 13. mazzetta; 14. mazzetta; 15. mazzetta; 16. mazzetta; 17. mazzetta.



## tuttospettacoli

# Il grande coreografo a Torino per il Regio dopo cinque anni Perché Béjart è anche scrittore

Il Teatro Regio ripropone Béjart a Torino, verso fine del mese d'ottobre, dopo un'assenza di cinque anni.

Di Maurice Béjart coreografo si conosce e si scrive molto. Sono di questi ultimi mesi le interviste occasionali del corso-seminario tenuto dalla scuola «Mudra» a Roma e le recensioni dei balletti presentati ultimamente a Verona. Si seguono i suoi ritiri per nuove creazioni e dà notizia delle coreografie in preparazione, ma poco o nulla si conosce dell'attività di Béjart scrittore.

Ha pubblicato tre libri, che sono ancora stati tradotti; questo tempo d'attesa della venuta a Torino può essere un'occasione per leggerli, per comprenderne il fondo del suo pensiero autobiografico che le coreografie hanno sempre contenuto e che è particolarmente evidente in uno dei suoi ultimi successi: *Gaieté* parisiense.

Presso l'editore Julliard è uscito *Mathilde*, un romanzo che Béjart iniziò nel sotterraneo del Festival di Bayreuth, durante gli intervalli di Tannhäuser, davanti a una zuppa lasciata raffreddare, e che terminò a Mykonos in un periodo di vacanza. Béjart non ne voleva fare un romanzo, una sceneggiatura per un film. Scriveva tutto il giorno sull'isola, su quaderni di scuola che acquistò di passaggio ad Atene. «Forse tempo perso?», si chiederà più tardi, ma dichiarerà immediatamente dopo, quasi un'epigrafe, che: «Si perde la guerra, il proprio denaro, i propri amici. Si perdono le illusioni, i capelli e la faccia. Si perde spesso la testa. Si perde anche la fede. Non si perde mai il proprio tempo».

Più tardi l'editore Flammarion ha pubblicato *L'autre chant de la danse* e, nell'ottobre 1979, *Un instant dans la vie d'autrui*.

Quest'ultimo è uno scorrere di affermazioni, di momenti interiori, di confessioni più che di ricordi, un linguaggio immediato, molto comunicativo, un'espressione sincera. Nella prima parte Béjart tende a riportare tutto all'infanzia e alle figure di questo periodo, prima fra tutte la madre. Le prime lezioni di danza, a Marsiglia, nel vecchio «quartier des Galeries», Madame, l'insegnante, paragonata alla «vecchia» di Rembrandt. Le corse per quelle scale, l'attimo di panico prima di entrare e iniziare a danzare diventeranno poi, negli anni, le corse dietro le quinte, identico rimarrà l'attimo di panico prima di entrare in scena.

Quando Béjart si accorge che il ricordo lo sta prendendo, si interrompe: «L'ho detto cento volte ai giornalisti: ho orrore del passato, non mi interessa affatto, vivo in compagnia dei miei progetti. Non ho mai creato un lungo balletto su Orfeo: ho imparato che non c'è troppo interesse nel voltarsi indietro».

I capitoli successivi all'infanzia tentano una cronologia dei balletti creati da Béjart, a partire da quello che lui considera il suo primo: *Symphonie pour un homme seul*. Le pagine si animano



Un'immagine delle prove di Béjart durante l'ultimo soggiorno

dei personaggi che Béjart ha incontrato sulla sua strada, di aneddoti, di scelte musicali, letterarie, teatrali, cinematografiche, che ritornano nelle ultime pagine, quasi in elenco. Fra i suoi

amori, uno particolare per Venezia; ci torna ogni volta che il lavoro gliela restituisce... vi restituiscono a scuola il libro confiscato, che leggettate in classe durante la lezione».

Egli si propone spesso, a ogni inizio di capitolo, di dare un ordine cronologico a questo fluire di immagini, ma ne è sempre sopraffatto. «Getto i ricordi a mucchi. Paragrafi disperati, vita tracciata a zig-zag».

L'importante è gettare. Ho gettato definitivamente ciò che non ricordo più. Getto qui il resto. Mi disferò di quello che taccio o scarto provvisoriamente per disattenzione e pigri-

zia, nei balletti che mi restano a creare».

È interessante anche il suo rapporto con le avanguardie artistiche; nel 1959 Magritte disegnò e numerò le copertine dei programmi per la «prima» a Bruxelles del balletto *Sacré du printemps*. La gestualità, l'«action painting», il colore di Yves Klein, si ritrovano riflessi nelle coreografie.

«Mi ricordo di aver stupito un giornalista che mi chiedeva: Chi sono i suoi pittori preferiti? rispondendogli: Mathieu Kallinowski. Si aspettava Michelangelo e Cézanne. Kallinowski aveva creato un quadro che mi piaceva molto... perché gli aveva incollato sopra, dopo averla dipinta di verde bottiglia, una mia vecchia scarpetta da danza».

Nel 1961 Béjart collabora con Salvador Dalí per uno spettacolo di opera e danza per il teatro La Fenice di Venezia. In quell'occasione, Dalí inventò le prime «bolle sapone cubiche».

Di una cosa non parla mai in questo libro, degli «amori privati dell'autore»; significherebbe fare delle catalogazioni a lui non sente uno spirito da archivista.

«La mia vita — scrive Béjart — è questo quanto d'amore che io rivolto a che diventa spettacolo: i spettacoli sarebbero allora i miei amori indossati alla rovescia? Sì».

Queste *mémoires* non descrivono l'angoscia, la paura, lo scoraggiamento, raccontano invece le lotte contro questi momenti, come si impara a sentirli arrivare e a superarli subito.

«La mia vita sarà durata forse un solo giorno, lo so, sopravvivo a la dispiogo come si fa coi sogni che ci cadono addosso in tre secondi che impieghiamo a raccontarli, a contare gli anni che ci vogliono a volte per liberarsene o per zazzarli».

Florianna Piqué

## Béjart chiamato a Ginevra per il rilancio del Grand Théâtre Ha chiuso *Don Giovanni* nel labirinto



nuovi costumi di Béjart per «Don Giovanni» a Ginevra

GINEVRA — In cerca di un vistoso rilancio il Grand Théâtre di Ginevra ha proposto in apertura di stagione il *Don Giovanni* di Mozart rappresentato con la regia del celebre coreografo Maurice Béjart.

Pur nella sua originalità, lo spettacolo curato da Béjart non intende tanto stupire il pubblico quanto renderlo edotto della nuova popolarità dalla quale l'opera e la vita di Mozart vengono oggi investite. L'immagine di un «Mozart superstar» è di squillante attualità: folle fino a ieri digiune di musica invadono le sale dei concerti per ascoltare la musica di Mozart. In pochi mesi un'editoria tradizionalmente pigra come quella musicale accumula un numero impressionante di titoli dedicati proprio a Mozart, i rotocalchi si soffermano sulla nuova mozartomania. Londra un commediografo inglese mette in scena con enorme successo un dramma che illustra gli aspetti più oscuri della vita di Mozart da ultimo il film di Losey sul *Don Giovanni* suscita polemiche non finire, ma coglie in pieno l'obiettivo di far conoscere uno dei capolavori del teatro musicale a un numero fino a ieri impensabile di persone.

L'allestimento curato da Béjart tiene conto di tutti questi fatti proponendo un *Don Giovanni* in bilico fra modernità e tradizione, così come lo può raffigurare la fantasia di uno degli spettatori che del capolavoro di Mozart abbiano avuto la rivelazione attraverso il film di Losey.

Don Giovanni (Ruggero Raimondi naturalmente) non calza, a differenza degli altri personaggi, la parrucca settecentesca, porta un paio di occhiali neri, jeans e maglione scuri appena dissimulati da sontuosi mantelli ed è sempre accompagnato da un silenzioso e dinoccolato drappello di boys nero-vestiti occhiali che palano sgusciati dal set di *West Side Story*.

A questi cenni esteriori complessivamente discreti di attualità, Béjart aggiunge una connotazione tipicamente moderna che potremmo definire «culturalistica». Il grande obiettivo culturalistico è quello della moderna rilettura del Settecento, di quella rilettura che prendendo le mosse agli inizi del secolo dalle proposte veneziane di uno Schnitzler e un Hofmann-

thal, disvela progressivamente il cono d'ombra di quel secolo sfarzoso. Ecco dunque il *Don Giovanni* di Béjart muoversi in una Venezia cupa e labirintica, niente affatto sontuosa, fatta di muraglie di cotto rose e decrepite in cui archi e finestre, anch'essi murati, esprimono una cecità ottusa e desolata. Il percorso scenico di *Don Giovanni* tra queste muraglie rese fluttuanti da un continuo ruotare è un vagare labirintico sempre più ansioso che concluderà non già con l'apparizione della statua del Commendatore, ma con il sopraggiungere, attraverso uno specchio infranto, del fantasma illudito del protagonista che porrà sul viso di Don Giovanni la propria maschera mortuaria.

Il significato inquietante della maschera e del costume, così in questa prospettiva alla Oscar Wilde, viene amplificato dai costumi sontuosissimi disegnati da Thierry Bosquet reinterpretando in quelli dei protagonisti lo sfarzo aristocratico di Giambattista Tiepolo e in quelli dei personaggi popolari la caustica gitteria di Giandomenico Tiepolo.

L'unico punto in cui la visione scenica di Béjart incide sulla partitura è l'andamento dei recitativi condotti con ritmo particolarmente serrato, quasi una trascrizione ritmica del respiro ansioso rilevato acutamente da Béjart nel dramma mozartiano. Tutto il resto sotto la bacchetta del maestro Horst Stein si svolge con precisione ammirevole valorizzando al massimo l'apporto dei cantanti fra i quali, accanto alla Donna Elvira sensibilissima e stilisticamente superba di Eugenia Moldovanu, si è vista Katia Ricciarelli debuttare nel ruolo di Donna Anna. Attacchi poco precisi, insufficiente destrezza vocalizzi e qualche flagrante equivoco stilistico la tengono ancora lontana dall'ambizioso traguardo che dovrebbe però col tempo rivelarsi non irraggiungibile.

Il Don Ottavio di Eric Tappy e la Zerlina di Maria Ewing sono superbi in ogni momento mentre il Leporello di Stafford Dean e il Masetto di John Tomlinson sono un capolavoro di efficienza teatrale. Il *Don Giovanni* di Raimondi ormai universalmente noto, che non impedisce di rilevare che diventa sulla scena sempre più bravo, forse fin troppo.

Enzo Restagno



# Nella nuova stagione la prosa è in ombra, c'è attesa solo per Woody Allen Il musical domina sempre Broadway

Ci saranno Woody Allen e Irene Papas, Tennessee Williams, Arthur Miller, Christopher Reeve (il superman cinematografico) e David Bowie, Malcolm Mc Dowell, Mickey Rooney, John Osborne, Neil Simon, Tony Per-

kins, Glenda Jackson e Lauren Bacall. E tanti altri ancora ma a guardare bene, spettacoli veramente «nuovi» ce ne sono pochi. Adesso, per gli impresari non è il momento di rischiare: anche perché quelli di Broadway ormai so-

no quasi soltanto due, la famiglia Nederlander ed il gruppo «Shuberts». Messi insieme, controllano 25 dei 34 principali teatri di New York, più vari altri nel resto degli Stati Uniti. E adesso, a conclusione (o a inizio?) di una lotta cominciata alcune generazioni fa, si fronteggiano minacciosamente.

In questa atmosfera per gli impresari ogni sbaglio può essere pericoloso: perciò nessuno rischia e il pubblico di New York si prepara a gustarsi una stagione di spettacoli di successo: buona pace dei critici preoccupati per «stasi di idee». Se bisogna puntare sul sicuro, che cosa c'è di meglio, a Broadway, del «musical», unico spettacolo autenticamente americano, assieme al «rodeo» del cow boy? I musical continuano a far soldi, non soltanto quelli nuovi.

La gente ancora la fila e spende dai 20 ai 25 dollari (18-23 mila lire) per vedere West Side Story o Oh Calcutta. In questo periodo, poi, per gli appassionati venire a New York vale senz'altro la spesa. In una settimana si può fare un viaggio attraverso le tappe più importanti della storia del «musical». Sono in programmazione, lo resteranno tutto l'inverno, alcuni degli spettacoli più significativi.

Si comincia con Oklahoma, degli anni '40 (i colori sul palcoscenico ricordano quelli dei primi vecchi film americani, colori, tipo Sette spose per sette fratelli). Si passa poi a West Side Story degli anni '50 (la coreografia è praticamente la stessa dell'originale). Dopo avere visto Oh Calcutta, si va a vedere A Chorus Line (Ballerini di fila) il più clamoroso successo degli anni '70 ancora oggi delle più preziose macchine per far soldi di Broadway. Sta per diventare un film, protagonista John Travolta, che avrà un «cachet» di cinque miliardi di lire.

Poi tocca a quello che secondo molti sarà il musical degli anni '80: 42esima strada, una delle vie più «chiacchierate» di New York, all'incrocio con Broadway, dove ci sono i principali «porno shop», cinema a luci rosse, c'è poi da vedere Dancing, di Bob Fosse, bellissimo catalogo di ballo, così come è stato interpretato nel corso dei decenni dai registi e coreografi di Broadway. I biglietti per Dancing sono tra i più difficili da trovare. Così come quelli per Evita, vincitore quest'anno sette premi Tony Awards, l'Oscar del teatro.

A dicembre arriverà la rockstar Linda Ronstadt con The Pirates of Penzance. Si tratterà in realtà di un ritorno. Il musical è stato l'estate al «Central Park».

C'è poi il circuito Off, o «consolidato», senza preoccupazioni economiche. Altro tipo di spettacolo è quello di Mickey Rooney in Sugar babies: con le sue Girls, girls, girls balla e si agita fra le risate di un pubblico essenzialmente americano. Anche gli italo-americani sono arrivati nel musical: ce li ha portati, resteranno tutto l'inverno, Albert Innaurato. Due suoi lavori sono attualmente in programmazione, Gemini e Passione: raccontano, in chiave comica, i difficili rapporti tra due culture diverse.

Charlie e Algernon ha appena debuttato dopo un forte lancio pubblicitario. Racconta una storia fantascientifica, ma non nuova, di un giovane ritardato, Charlie, che grazie



Mickey Rooney con i suoi «Sugar Babies»

ad un esperimento di laboratorio diventa per un breve periodo un genio per poi ritornare allo stato primitivo. E Algernon, il topo che ha

una parte nell'esperimento, sta a guardare. David Bowie, il cantante «rock», non ama rischiare e perciò si è inserito in questi

giorni in un'opera teatrale drammatica. L'uomo elefante, che è la programmazione da tempo e con successo. In epoca di revival la coppia Catherine Hepburn-Spencer Tracy, reinterpretati da una grande attrice come Lauren Bacall con un musical tratto da un film del '42, La donna dell'anno.

Per gli amanti del vecchio jazz Sophisticated ladies, musical basato sulla vita sui tempi di Duke Ellington: debutterà a febbraio. Un mese dopo, i «patiti» avranno anche la storia musicata di un altro mito del jazz, Cannonball Adderley. A febbraio arriverà il musical intitolato semplicemente Piat: una produzione della «Royal Shakespeare Company» e sta attualmente avendo molto successo a Londra. Da Londra arriveranno anche Glenda Jackson, per riproporre il suo successo inglese Rose, e Tom Courtenay con The Dresser, l'istruttore.

Nel campo del teatro non musicale sono Tony Perkins e Mia Farrow in Romantic comedy. Da fine ottobre, chi vorrà vedere Superman (Christopher Reeve) potrà andare a teatro: 5 luglio è una storia di veterani del Vietnam. Due fa il lavoro è andato bene nel circuito Off ed ora la Broadway ufficiale è appropriata.

Woody Allen, che ogni lunedì sera suona «jazz» in un pub dell'East Side, con la sua «Funera New Orleans Jazz Band», attesissimo il primo aprile dell'81. Dopo undici anni si ripresenta al pubblico teatrale di New York, che aveva lasciato con Provaci ancora Sam. Al «Beaumont Theater», Woody Allen presenterà un'opera il cui titolo per ora non è stato reso noto. Come per il suo prossimo film, che ha già iniziato, Woody si avvolge nel mistero.

## Arthur Miller ■ Williams Vecchi leoni in difficoltà



Arthur Miller

NEW YORK — Attesi dai critici con una certa perplessità, figurano due tra i principali uomini del teatro «serio» americano: Arthur Miller e Tennessee Williams. Miller riproporrà da fine ottobre il suo ultimo lavoro, presentato a Spoleto quest'anno, L'orologio americano. Le sue apparizioni a Broadway risalgono a parecchi anni fa: non suscitano entusiasmo.

Williams, dopo il fallimento pochi mesi fa di Clothes for a summer day (vestiti per un giorno d'estate), aveva lasciato New York dicendo che non ci sarebbe più tornato; ha cambiato idea: ritenterà il successo tra qualche giorno con The two character play. Qualche critico ha già osservato che la commedia è un rifacimento di una vecchia opera di Tennessee.



Tennessee Williams



Woody Allen ■ panni del jazz-man



# Parla Irvin Kershner, regista del favoloso kolossal «L'impero colpisce ancora» «Io ho parlato abbastanza con le stelle»

## FILM Favola stellare

**L'IMPERO COLPISCE ANCORA** di Irvin Kershner  
Mark Hamill, Ford, Carrie Fisher, Billy Williams. Fantascienza, colori (Cinema Ideal).

Quando si parla di prodotti dell'organizzazione spettacolo degli Stati Uniti, il lancio pubblicitario è l'immagine più fedele. Per il film di Irvin Kershner il volumetto Century Fox informa che «L'impero colpisce ancora» dopo «Guerre stellari», è l'ultimo episodio che si svolge in un arco di quarant'anni. L'avventura è suddivisa in tre trilogie di cui «Guerre stellari» e «L'impero colpisce ancora» sono le prime due parti della trilogia centrale.

Il soggetto a questo punto diventa evanescente, molto meno importante dell'atmosfera che informa la moderna fantascienza. Come nel precedente lungometraggio Lucas anche stavolta non ci sono nella copia americana mancano, oppure non fatti nell'edizione straniera.

Questo film, almeno stando agli incassi registrati nelle prime uscite nelle città americane, sta ottenendo lo stesso consenso popolare di «Guerre stellari», come si spiegherebbe un così grande interesse di pubblico per film di fantascienza, per film di guerre cosmiche?

«I guai che ci colpiscono po' tutti ogni giorno sulla terra portano ad evadere da questo piccolo mondo per allargarci nell'immensità dello spazio, questo è il motivo. Il secondo motivo, che apparentemente contrasterebbe po' col primo, è nell'aspetto guerresco del film, cioè mentre si rifiuta l'uso della guerra nel nostro mondo, lo si accetta e lo si gusta se si svolge al fuori del nostro spazio vitale. Vi concorrono due componenti: l'esplorazione e la guerra sul pianeta terrestre, lanciandola nello spazio, un certo scaricarsi della violenza latente in noi stessi».

«E' anche in considerazione di tutto questo che sono stato io a far sì che nel film, ciò d'accordo con George Lucas, vi sia una parte dedicata alla filosofia Zen, e non soltanto perché io personalmente sia cultore delle filosofie orientali, ma perché penso che esse servano anche a far acquistare all'uomo un certo distacco dalla realtà in cui viviamo. E' probabilmente proprio per la mia appartenenza alla filosofia orientale che ho potuto sopravvivere alle battaglie arrivate che, alle invidie che ti stroncano, Hollywood. Infatti schiandomene di gettarmi a corpo morto nella contesa ho realizzato solo quel film che mi avrebbero potuto divertire se non fosse stato così».

Molti registi americani delle non più giovani generazioni sono a riposo, invece lei continua a lavorare, sebbene a ritmo non sostenuto, perché? «Mi reputo un buon professionista capace di superare tutte le scogliere della difficile navigazione cinematografica. Gli ultimi miei film, come il ritorno di un uomo chiamato cavallo, che è il seguito di Un uomo chiamato cavallo, il più recente Occhi di Laura Mars sono andati bene in tutto il mondo e questo significa che so adattarmi ai tempi, alle innovazioni, ai cambiamenti di umori delle platee».

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

L'ultimo film di Irvin Kershner dal titolo L'impero colpisce ancora la seconda parte di Guerre stellari è uno dei più grandi successi commerciali del cinema di tutti i tempi.

Il regista è autore di film interessanti da Loving Occhi Laura Mars, non numerosi per la verità, dal giorno del suo debutto, che fu nel 1958 con G.M. della Quinta Strada. Quasi tutti i suoi lavori si possono definire ben riusciti, ottima fattura e apprezzabili anche per l'introspezione psicologica dei personaggi o per la satira garbata della società americana. Poiché egli è anche pittore, ed è stato grafico pubblicitario, nei suoi film si riscontra una nota di buon gusto nella composizione figurativa.

Poiché spera di ripetere L'impero colpisce ancora l'exploit di Guerre stellari di Lucas, egli è stato addirittura pignolo nei particolari questi film, pignolo anche nel verificare che nell'edizione italiana, specie nella scelta delle voci, dei suoni, dei rumori, si rispetti quello che è inteso dare nell'edizione originale. Dice: «Purtroppo in certe riedizioni per l'estero molti effetti che ci sono nella copia americana mancano, oppure non fatti nell'edizione straniera».

Questo film, almeno stando agli incassi registrati nelle prime uscite nelle città americane, sta ottenendo lo stesso consenso popolare di Guerre stellari, come si spiegherebbe un così grande interesse di pubblico per film di fantascienza, per film di guerre cosmiche?

«I guai che ci colpiscono po' tutti ogni giorno sulla terra portano ad evadere da questo piccolo mondo per allargarci nell'immensità dello spazio, questo è il motivo. Il secondo motivo, che apparentemente contrasterebbe po' col primo, è nell'aspetto guerresco del film, cioè mentre si rifiuta l'uso della guerra nel nostro mondo, lo si accetta e lo si gusta se si svolge al fuori del nostro spazio vitale. Vi concorrono due componenti: l'esplorazione e la guerra sul pianeta terrestre, lanciandola nello spazio, un certo scaricarsi della violenza latente in noi stessi».

«E' anche in considerazione di tutto questo che sono stato io a far sì che nel film, ciò d'accordo con George Lucas, vi sia una parte dedicata alla filosofia Zen, e non soltanto perché io personalmente sia cultore delle filosofie orientali, ma perché penso che esse servano anche a far acquistare all'uomo un certo distacco dalla realtà in cui viviamo. E' probabilmente proprio per la mia appartenenza alla filosofia orientale che ho potuto sopravvivere alle battaglie arrivate che, alle invidie che ti stroncano, Hollywood. Infatti schiandomene di gettarmi a corpo morto nella contesa ho realizzato solo quel film che mi avrebbero potuto divertire se non fosse stato così».

Molti registi americani delle non più giovani generazioni sono a riposo, invece lei continua a lavorare, sebbene a ritmo non sostenuto, perché? «Mi reputo un buon professionista capace di superare tutte le scogliere della difficile navigazione cinematografica. Gli ultimi miei film, come il ritorno di un uomo chiamato cavallo, che è il seguito di Un uomo chiamato cavallo, il più recente Occhi di Laura Mars sono andati bene in tutto il mondo e questo significa che so adattarmi ai tempi, alle innovazioni, ai cambiamenti di umori delle platee».

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.

La conseguenza è spuntare all'orizzonte tra il fastidio e il tedio, i giganteschi tauntaun, curiose creature canaguro e mezzo lucertola con il muso da mullone una riaspettata moderna dimensio- scienza.



Nella sua giovinezza aspirava a diventare pittore e per questo ha anche studiato nelle migliori scuole d'arte californiane, ha rimpianti per non aver continuato nella pittura? «E' vero, prima di fare il regista aspiravo alla pittura. L'ho sempre continuata coltivando nei ritagli di tempo, inoltre in tutti i miei film ho qualcosa di questo per la pittura. Per esempio, in Ritorno di un uomo chiamato cavallo, mi sono ispirato ai pittori popolari dei tempi di Feni- more Cooper. Invece per Oc- chi di Laura Mars ho tenuto presente tutta la pop art e la fotografia iperrealistica, mentre ne L'impero colpisce ancora mi sono sbizzarrito quanto volevo in senso pittorico. Nella prima parte si può pensare grandi pittori del primo novecento americano, nella parte "fantasy" ci si rifà a tutta la pittura anglosassone, ed infine nella parte fantascientifica, al figurativo modernissimo. Non è tratta di richiami pittorici casuali, c'è stato dentro tutto un lungo studio».

Anche L'impero colpi- sce dovesse superare gli incassi di Guerre stellari, lei non sarebbe più disposto a farne un terzo episodio, vero? «Questo film mi ha spremuto come un limone, ci ho tutto me stesso e forse, in questo genere, non avrei più niente da dire; per farne un terzo occorreranno nuovi entusiasmi, occorrono altri artisti dietro la macchina da presa. Io ormai ho parlato abbastanza con le stelle, non saprei proprio cos'altro dir loro».

Quali sono le concezioni estetiche del film? «Il cinema è bello prima di tutto quando il suo contenuto dipende dal movimento, dai cambiamenti di gamma. Io giro sempre una scena come un voyeur, come se stessi ad osservare la gente attraverso il buco della serratura».

Qual è per lei la parte più interessante della lavorazione (il film)? «E' quella centrale, quando si è raggiunta la perfetta intesa con tutta la troupe e ancora non si affacciano gli inevitabili attriti che sorgono verso la fine. Del resto io, idealmente, comincio il film dall'inizio, ma dalla metà. E' in fondo, quello che dice anche Fellini: cominciando il film dalla metà, trascurando di girare l'inizio, può capitare di accorgersi che di questo inizio non c'è proprio bisogno».

Come l'idea di un film? «Può nascere in tanti modi, perfino girando in certi luoghi. Di questo mi sono accorto di recente: ricordo che Antonioni mi aveva detto che trovava, spesso, le idee di film osservando certe località. Lì per lì non avevo ben capito quello che voleva dire, quando sono arrivato in Italia, vedendo certi ambienti, allora ho capito che effettivamente l'ambiente può parlarti, può ispirarti, può suggerirti dei temi. Roma, per esempio, è una città che dal punto di vista dei temi offerti i suoi ambienti è insuperabile».

Lamberto Antonelli

## FILM «I GIGANTI DEL WEST» di Richard Lang Una sfilata di pellicce (con dentro i cacciatori)



I giganti del West di Richard Lang con Charlton Heston, Brian Keith, Victoria Racimo. Western, colori, Usa (Cinema Capitol).

L'inizio è bellissimo, con il cacciatore di castori ripreso ad alta quota che si apre una faticosa strada attraverso la neve immacolata delle Montagne Rocciose. Tempi lontanissimi dove un fucile ad avancarica è un'arma di precisione e viene considerata contaminazione il passaggio di una sparuta carovana di carri trainati da buoi.

Gli uomini sono selvaggi come il panorama, e scappano sempre in cerca di un riparo prima di voltarsi per vedere se chi li insegue è amico o nemico. Significativa la frase del «vecchio» Taylor al novellino «spaventato da un rumore laggiù» che deve capire che «c'è sempre qualcosa laggiù, un lupo, un morsa, un orso, un branco d'indiani che ci stanno intorno da tre giorni» adesso ci rubano i cavalli «stai zitto» fermo che non ci prendono anche lo scalpo.

C'è materia per una vigorosa saga e l'idea di strutturare turpemente il linguaggio che era certamente turpe dei cacciatori, non è sbagliata. Ma poi tutti contribuiscono a far decadere la storia a livello di un fumetto di lusso.

Fraser Heston, sceneggiatore, esagera con le volgarità e Charlton Heston, suo padre, protagonista del film si è legato a troppi cliché biblici per cui, dovendo portare baffi e

barba lunghissimi, ricorda irrimediabilmente Mosè col cappello di castoreo che li passi doppiaggio sottolinea. Il regista Richard Lang ha troppi alti e bassi per meritare la sufficienza.

La storia è semplice: il cacciatore Taylor si trova tra le braccia la squaw di un capo degli indiani Piedi Neri decide, quasi suo malgrado, di tenerla. La lotta tra i due è mortale, il regista Lang è sempre in bilico tra un indiano che picchia moglie dice cose giuste, un bianco che dovrebbe soccombere in almeno quattro situazioni, eppure deve assolutamente cavarsela, perché ci vuole il lieto fine.

La storia (in cui sembra credere solo Victoria Racimo, la squaw che recita vigorosamente) non ha il fascino e il ritmo del recente Corvo Rosso non avrà il mio scalpo con Robert Redford, malgrado ne possiede la cornice, la poesia di quelle vicende dei cacciatori della Hudson che videro tantissimi anni fa tra gli interpreti Paul Muni canticchiante su una canoa «Après de ma blonde...».

Restano la magnificenza del paesaggio, la spettacolarità alcune scene, e soprattutto la magnificenza delle pellicce e delle pelli indossate dai protagonisti, come per sottolineare il clamoroso ritorno della moda invernale allo stile indiano. Tutto sommato un film d'avventura cui possono assistere anche le signore senza brontolare.

vice

## L'ex Eridano Un nuovo cinema

Uno dei più vecchi cinema torinesi — l'Eridano di corso Casale — ha parzialmente rinnovato i locali e totalmente rinnovato la programmazione qualificandosi come cinema Vip di prima visione.

Il fenomeno s'inquadra nella situazione della cinematografia italiana. Oggi un locale deve incassare più che in passato, presentandosi con un certo confort, un cartellone di richiamo e soprattutto deve cercarsi un suo pubblico che rimanga fedele al di là della pellicola, il rilievo o di scandalo. Da ieri il nuovo Vip programma Un'emozione in più, opera prima di Francesco Longo snobbata dalla grossa distribuzione e fondata su una storia delicata che abbisogna grandi attori per imporsi.

Il regista Longo, Torino per un amoroso lancio della fragile pellicola, non esita ad attaccare ribadendo le critiche rivolte in altre città all'amore tra un mite pensionato e una bella ragazza: «Non è un film naïf come in molti si sono affannati a dire, è un film maturato per anni, è girato con meticolosità. Non è una storia autobiografica perché sarebbe troppo semplice ridurre ogni creazione a un fatto privato».

**CAMPANINI BARBERO**  
LA SPESA D'VINCENTS  
Grande successo comico  
Via Roma - Tel. 544582



## TV NAZIONALE



Gary Cooper

## Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate.** Balletti. La fille mal gardée. Musica di Louis J. Herold. Con la compagnia del Teatro Mari di Leningrado. Quarta e ultima parte (c)
- 13,30 **Telegiornale**
- 14,30 **Ciclismo:** Giro del Lazio. Da Roma (c)
- 17 — **Storie del vecchio West.** Telefilm. Tate Cocker (c)
- 17,50 **La grande parata.** Cartoni animati (c)
- 18,10 **Gli strepitosi anni del cinema.** Documentari. Con Douglas Fairbanks jr.
- 18,35 **Il delitto del Loto** (c)
- 18,40 **Le ragioni della speranza** (c)
- 18,50 **Speciale Parlamento** (c)
- 19,20 **La frontiera del drago.** Telefilm. Il tesoro d'oro e giada — Dopo la morte di Hsiao Lan, Lin Chung si è unito agli uomini di Liang Shari Po, ma presto nascono dei dissidi tra lui e il capo dei ribelli, Wang Kao Chiu intanto progetta di impossessarsi di un tesoro d'oro e di giada destinato a... (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Hollywood... qui Broadway!** Varietà. Follie a Broadway 1980 (c)
- 21,45 **Sceneggiato.** Con Ian McShane (Benjamin Disraeli), John Carlisle (Gladstone), Rosemarie Leach (la Regina Vittoria). Quarta e ultima puntata (c)
- 22,45 **Versilia rock '80.** Musicale (c)
- 23,30 **Telegiornale - tempo**

## Rete due

- 13 — **Tg2 Ore tredici**
- 13,30 **Jerry Lewis show.** Cartoni animati (c)
- 13,50 **Piccole meraviglie della grande natura.** Documentario (c)
- 14 — **Tennis: Italia-Australia di Coppa Davis.** Dal Foro Italico di Roma (c)
- 17 — **I favolosi anni '50.** Musicale. Canzoni d'altri tempi interpretate da Carla Boni, Betty Curtis, Giorgio Consolini, Tony Dallara, Wilma De Angelis, Duo Fasano, Teddy Reno, Achille Togliani. Con la partecipazione di Aldo Fabrizi. Presenta Sabina Ciuffini. Regia di Romolo Siena. Replica (c)
- 18,05 **La caccia al tesoro.** Telefilm. Della serie: I ragazzi delle isole (c)
- 18,30 **Harold Lloyd show.** Documenti
- 18,55 **Estrazioni del Loto** (c)
- 19 — **Tg2 - Dribbling.** Rotocalco sportivo del sabato (c)
- 19,45 **Tg2 - L'ora aperta**
- 20,40 **Gioco a morte.** Sceneggiato. In due puntate. Dal romanzo di Juan Goytisolo. Con Gianfranco Zanetti (Louis Paez), Marcella Michelangeli (Anna). Regia di Enzo Tarzulli. Seconda e ultima puntata
- 21,35 **Avanti c'è posto.** Film. Con Aldo Fabrizi, Adriana Benetti, Andrea Checchi, Virgilio Riento, Carlo Micheluzzi, Wanda Capodaglio. Regia di Mario Bonnard
- 23,05 **Tg2 - Stanotte**

## Rete tre

- 19 — **TG3.** Notizie nazionali e regionali
- 19,30 **Gianni e Pinotto.** Cartoni animati (c)
- 19,35 **Il pollice.** Programmi visti e da vedere (c)
- 20,05 **Tuttiscena cineteca.** Varietà (c)
- 20,35 **Gustavo.** Cartoni animati (c)
- 20,40 **La Roma di Moravia.** Sceneggiato. Della serie: Il novelliere. Con Maria Fiore, Paolo Ferrari, Aroldo Tieri, Giampaolo Onorato, Franca Mazzoni, Stefano Satta Flores, Livia Giampalmo, Gianni Musy, Anna Maestri, Ottavia Piccolo, Riccardo Garrone, Enrico Luzi, Memmo Carotenuto, Cesare Gelli, Enrico Urbini. Regia di Daniele D'Anza (replica)
- 21,55 **Venezia '88: a luci accese.** Regia di Claudio Duccini (c)
- 22,25 **TG3.** Notizie nazionali e regionali
- 22,55 **Gianni e Pinotto.** Replica (c)

## TV ESTERE

## Svizzera

- 19 — **Telefilm:** «Bronk»
- 19,50 **Telegiornale - Loto**
- 20,10 **Il Vangelo di Matteo**
- 20,25 **Scacchi pensieri - Il Regionale - Telegiornale**
- 21,45 **Le radici del cielo.** Avventura. Usa 1958. con T. Howard, J. Greco. Regia di J. Huston
- 23,45 **Telegiornale**
- 23,55 **Sabato sport**

## Capodistria

- 16,05 **Telesport:** Calcio. Campionato jugoslavo
- 18 — **Film (replica)**
- 19,40 **Punto d'incontro**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,10 **Confine aperto**
- 20,30 **Giulio Cesare.** Dramm., Usa '53. con M. Brando, J. Mason, J. Gielgud. Regia di J. Mankiewicz — Nel 44 a.C. Giulio Cesare viene acclamato dittatore a vita. Ma alcuni nobili temono per la libertà di Roma e decidono di ucciderlo. Alle Idi di Marzo Cesare cade trafitto da 23 pugnalate
- 22 — **Tutto oggi**
- 22,15 **Canale 27**
- 22,30 **Film**

## Montecarlo

- 16,30 **Montecarlo News**
- 16,45 **Telefilm.** Serie: «Il vendicatore di Corbellieres»
- 17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo.** Quiz
- 17,55 **Cartoni**
- 18,10 **Un peu d'amour d'amitié et beaucoup de musique**
- 19,05 **Telefilm.** Serie: «Giorno per giorno»
- 19,35 **Telematù - Notiziario - Buggzzum**
- 20,30 **Torti in faccia.** Di Gianfranco Furnari
- 21,35 **L'organizzazione ringrazia, firmato il Santo.** Avventura. Gran Bretagna, 1970, con R. Moore, S. Syms. Regia di R. Baker
- 23,15 **Oroscopo di domani - Notiziario**
- 23,35 **Spera, Gringo, spera.** Western. Italia, 1968, con B. Kelly, F. Moroni. Regia di F. B. Corliss

## IL MEGLIO ALLA RADIO

## UNO (FM 92,1)

- 14 — **A.A.A. Cercasi.** Nel labirinto degli annunci economici. Programma di Maggiorini e Poletto
- 15,03 **Verticale di...** Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. Aldo Rossi
- 15,30 **Da cosa è costata.** Novità musicali dagli Stati Uniti presentate da Vera Giannini
- 17 — **Radiouno Jazz '80**
- 17,25 **Obiettivo Europa.** Colloqui di arte, cultura e spettacolo scritti e condotti da Giuseppe Liuccio
- 18,15 **Tonino Ruscito presenta Globetrotter.** Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
- 20,30 **Giorgio Bandini, Loris Barbieri e Paolo Modugno presentano Per...** sabato. Un bagno serale nella vasca di casa, anche per chi va in vacanza
- 21,30 **Nasceva il secolo e...** Programma di Nanni Canesi
- 22,15 **Radiouno jazz**
- 22,30 **Stagione jazz.** Concerti Jazz. Special di Nunzio Rotondo

## DUE (FM 95,6)

- 15 — **Carlotta Barilli presenta Tempo...** Un confronto in di...

- sca (padre) e Paolo Mosca (figlio)
- 15,10 **Quella...** ovvero i grandi esecuzioni dal vivo a cura di Mario Licata e Gianni Gori
- 15,50 **I...** «Jotanda la figlia del Corsaro Nero» di Emilio Salgari sceneggiato da Enzo Mancini
- 16,35 **Parade.** Presenta Emilio Levi (replica)
- 18,35 **Minimo 18.** Tante orchestre e...
- 19,50 **D.J. Special.** Dischi di origine controllata presentati da Massimo Catalano
- 20,50 **Sere d'estate.** Festival di Vienna 1980. Concerto Sinfonico diretto da Rafael Kubelick

## TRE (FM 98,2)

- 13 — **Speciale un certo discorso.** Storie di rock, jazz e blues dagli Anni Settanta ad oggi
- 15,15 **Rassegne**
- 17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Mirko Bevilacqua
- 20 — **Guido Almansi vi invita a...** ot...
- 21 — **Dopo la musica st...** Programma di Walter Bianchi
- 22 — **La...** in...

## TV REGIONALI

## Antenna 3 Lombardia

- 13 — **Telefilm della serie «L'uomo con...** valigia»
- 14 — **Film:** «Tarzan in India» (Avv., '62)
- 15,30 **Disegni animati.** Della serie «Lupin III»
- 16 — **«George il più pazzo del mondo»** (comm.)
- 17 — **Disegni animati della serie «Pinocchio»**
- 17,30 **«Le spie uccidono...»** (Spionaggio, '65)
- 19 — **Sosta per lo spirito**
- 19,40 **Telegiornale**
- 20 — **Telefilm della serie «Bonanza»**
- 20,50 **Il mascazone**
- 23,50 **Telefilm della serie «Mr Monroe»**

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,45 **Film**
- 14,30 **Telefilm della serie «Lucy e gli altri»**
- 15 — **Disegni animati:** «I pronipoti»
- 15,30 **Disegni animati:** «Danguard»
- 16 — **Disegni animati:** «I pronipoti»
- 16,30 **Disegni animati:** «Gundam»
- 17 — **Anni verdi superstar**
- 18 — **Video show**
- 18,30 **Disegni animati della serie «Danguard»**
- 19 — **Tv flash**
- 19,15 **Disegni animati:** «I pronipoti»
- 19,45 **Disegni animati:** «Gundam»
- 20,15 **Telefilm della serie «T.H.E. Cat»**
- 20,45 **Telefilm della serie «Lucy e gli altri»**
- 21,15 **Film**
- 23 — **Telefilm della serie «T.H.E. Cat»**
- 23,30 **Traffico**
- 0,05 **Film**

## Videovercelli Canale 37-60

- 16,30 **Film:** «Scotland Yard precedenza assoluta» (Poliziesco)
- 18 — **Disegni animati**
- 18,30 **Film**
- 20 — **Telefilm:** «Laverne e Shirley»
- 20,30 **Telefilm:** «Laverne e Shirley»
- 20,45 **Telefilm:** «Laverne e Shirley»
- 21,15 **Telefilm della serie «La soffiatina»**
- 22,15 **Telefilm**
- 23,15 **Videovercelli notizie**
- 23,30 **Film:** «Racconti romani di una ex novizia» (Sexy, '72)

## Telecupole Canale 57

- 12,30 **Film:** «5 matti al supermercato» (Comm., '72)
- 15 — **Io, tu e la musica**
- 17,30 **Film**
- 19 — **Noi, loro... gli animali**
- 19,45 **Il gazzettino**
- 20,10 **Film**
- 21,40 **Ufo: servizi sull'ufologia**
- 22,40 **Il gazzettino (r)**
- 23 — **Film:** «L'immortalità» (Dramm., '78)

## Radio Tele Aosta Canale 33-35

- 13,30 **Sceneggiato:** «La grande vallata»
- 14,30 **Speciale casa**
- 15 — **«Il marchio di Dracula»** (Orrore, '70). Con Christopher Lee, Dennis Waterman. Regia di Roy Ward Baker
- 16,30 **Telefilm della serie: «Marcus Welby»**
- 17,30 **Rubrica**
- 18 — **Disegni animati della serie «Arthur»**
- 18,30 **Rubrica**
- 19 — **Sceneggiato:** «La grande vallata»
- 20 — **Disegni animati della serie «Astroganga»**
- 20,30 **Telefilm della serie «Van Der Valk»**
- 21,30 **Film**
- 23 — **Telefilm della serie «Marcus Welby»**
- 24 — **Oroscopo**

## Tele Malta 80 Canale 49-60

- 13,30 **Telefilm della serie «Mr. Monroe»**
- 14 — **Telefilm della serie «Bonanza»**
- 15 — **«Angelo in esilio»** (Avv., '48). Con John Carroll
- 17 — **Film**
- 17,30 **«Noi siamo le colonne»** (Comm., '56)
- 19,10 **Documentario**
- 19,40 **Disegni animati.** Della serie «Jeeg robot»
- 20,05 **Telefilm della serie «Mr Monroe»**
- 20,30 **Telefilm della serie «Bonanza»**
- 21,30 **«Il giovedì»** (comm., '63)
- 23,30 **Film:** «Spia spione» (Comico, '67)



## Canale 52

**FILM** 13 — **Ritorno alla vita, drammatico**  
15 — **Gilda alla sopravvivenza (c)**  
15,30 **Artù, re del Britannia: Donne sassoni, telefilm**  
**FILM** 16 — **■ ordini del re, ■ George Lampin, con Eleonora Rossi Drago, Jean Marais, Nadia Tiller. Avventuroso 1958 — Ai tempi di Luigi XV un coraggioso commediante, scherzato e umiliato da un duce, riesce, grazie ad un'ardimentosa impresa a conquistarsi il titolo nobiliare che gli dà ■ diritto di sfidare a duello il rivale. Quando questo però viene pugnalo da suo stesso segretario, lui vien creduto l'assassino e attivamente ricercato (c)**  
18 — **Usul cartoni animati (c)**  
19 — **Boy ■■■■ (c)**  
19,45 **Videonotizie**  
**FILM** 20 — **Scacco matto, telefilm (c)**  
**FILM** 21 — **Quando il sole scotta, di Georges Lautner, con Mimsy Farmer, Rita Hayworth, Robert Walker. Giallo 1971 — Vagabondo, capitato in una stazione di servizio al confine tra il Messico e gli Stati Uniti, viene scambiato dalla proprietaria per suo figlio, misteriosamente scomparso anni prima, e decide di sfruttare la situazione per ottenere gratuitamente vitto e alloggio. Una giovane, che crede di essere sua sorella, intreccia con lui una morbosa relazione sotto ■■ quale si cela l'oscuro disegno di una mente malata (c)**  
22,30 **L'auto italiana, settimanale di automobilismo (c)**  
23,30 **Videonotizie**  
23,40 **Spettacolo musicale (c)**  
0,40 **Film**

**Canale 58**

**FILM** 13,15 **Jason King**, telefilm (c)  
**FILM** 14,15 **Valley**, telefilm  
 15,15 **Disc over** (c)  
**FILM** 15,45 **Mogli pericolosa**, di L. Comencini, con Sylva Koscina, Renato Salvatori, Dorian Gray. Commedia 1958 — **Mogli gelose** scommettono sulla fedeltà dei rispettivi mariti cercando di metterli alla prova e causando ripetuti equivoci, tali da scatenare furiose gelosie  
 17,15 **Per queste valli** (c)  
 18,15 **Astroanga**, cartoni animati (c)  
 18,45 **The Monkey**, cartoni animati (c)  
**FILM** 19,15 **La famiglia Addams**, telefilm  
 19,45 **Europa ■ informa**, ■ dell'Agg (c)  
 ■ — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati (c)  
**FILM** 21 — **Telefilm**  
**FILM** 22 — **Svegliamoci quando la guerra ■ finita**, di Mervyn Le Roy, con Ernie Kovacs, Margo Moore. Commedia 1959 — **Reduce di guerra**, richiamato erroneamente in servizio ed assegnato ad una base perduta ■ un'isoletta del Pacifico, per vincere la noia inizia da solo a costruire un lussuoso albergo ■ materiale fornitogli dall'esercito. Scoperto e accusato di furto, rischia ■ corte marziale  
**FILM** 23,30 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm  
**FILM** 0,30 **Donna ■ bello**, di Sergio Bassini, con Andrea Ferréol, José Dallesandro. Drammatico 1974 — **Robusta campagnola toscana per ribellarsi alla ■ condizione di donna oppressa uccide il marito comunista, il figlio scemo, l'amante conte fascista e l'altro amante dinamitardo neonazista** (c)

## Canal 24-45-47

**FILM** 13 — **Una vita, un amore, drammatico** (c)  
15 — **D come donna** (c)  
**FILM** 15,45 **■ 117: niente ■ per OSS 117**, di Renzo Cerrato, ■ John Gavin, Margaret Lee, Curd Jurgens, Robert Hossein. Avventuroso 1968 — *Supergente americana incaricato di annientare un'organizzazione specializzata nell'assassinio di uomini politici, con una plastica facciale assai ■ le fattezze di un noto killer in cerca di ingaggio* (c)  
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)  
18 — **Dino Boy**, cartoni animati (c)  
18,30 **Grand prix**, settimanale di automobilismo sportivo (c)  
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)  
20,20 **Star Trek: Guerra privata**, telefilm (c)  
**FILM** 21,30 **Il leone d'inverno**, di Anthony Harway, con Peter O'Toole, Katherine Hepburn, John Castle, Mark Griffith. Drammatico 1969 — *Sul finire del 1183, il cinquantenne re Enrico II Plantageneto, con la scusa di celebrare il Natale, convoca ■ riunione di famiglia per stabilire il nome del suo successore sul trono d'Inghilterra, scontrandosi con aberranti contese e sfrenati egismi* (c)  
**FILM** 24 — **Sexy Baby**, di Hansjorg Amer, con Brigitte Skay. Commedia 1969 — *La scalata al successo di una disinibitissima studentessa ■ che dosando abilmente le sue grazie ottiene promozioni immeritate a scuola e contratti favorevolissimi da parte di registi hollywoodiani* (c)  
**FILM** 1,30 **Film**

# TV PRIVATE

**Televox****canale 28.5**

**FILM** 18 — **Totò l'eroe**, commedia  
**FILM** 19,30 **Totò cerca pace**, ■ Mario Mattoli, con Totò, Ave Ninchi. Commedia 1954 — **Vedovo** si riposa con una vedova. La felicità della coppia ■ minata dalle trame degli avidi nipoti che temano di perdere l'eredità  
**FILM** 21 — **Don Franco e Don** ■ ■ ■ nell'anno della contestazione, ■ ■ ■ Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Edwige Fenech, Lino Banfi. Commedia — **Sacerdote conservatore** combatte un collega progressista sfidandolo in un torneo di calcio parrocchiale

## Tv Flash

**canale 39**

19,30 **Cantagiro**, terza puntata  
**FILM** 20 — **Non aprite quella porta**, di Tobe Hooper.  
 — Marilyn Burns, Gunnar Hansen. Horror 1974  
 21,30 **Calcio brasiliano**: cronaca dell'incontro  
 Flamengo-Botafogo  
 22,30 **Speciate les** — dell'Unità  
**FILM** 23 — **Il posto delle fragole**, di Ingmar Bergman,  
 con Victor Sjöström. Drammatico 1957

## Quarta Rete

**Canale 22**

**FILM** 12,55 **Dudù, il maggiolino a tutto gas**, commedia (c)

14,30 **Cartoni animali** (c)

15 — **Melody market**, filmati musicali (c)

17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)

**FILM** 18,30 **Eva, la Venere selvaggia**, di Robert Morris, con Brad Harris, Ursula Davis. Spiognaggio 1968 — *Ex mercenario giunge a Nairobi alla ricerca del capo di una gang che, dopo ucciso tutti i complici termine di una fruttuosa rapina, il salpato per l'Africa col progetto di innestare nel cervello di animale un apparecchio di invenzione che potrà permettergli di dominare incontrastato su tutta la jungla* (c)

20 — **Spazio X** (c)

**F** 20,30 **L'assassino è** uccidere ancora, di L. Cozzi, con Femi Benussi, George Hilton. Giallo 1975 — *Architetto squattrinato ricatta un killer costringendolo ad uccidere la sua ricchissima e odiosa moglie* (c)

**FILM** — **Come fan bene quei giochini quelle erotiche ragazze dei villini**, di Franz Gottlieb, con Monike Engelbart. Commedia erotica 1971 — *In molti episodi, brevi avventure erotiche in un promiscuo collegio tedesco* (c)

**FILM** 23,30 **Di n'è una sola**, di Alfredo Giannetti, con Senta Berger, Pupo De Luca, Lino Capolicchio. Commedia 1974 — *Giovane conte, morbosamente attratto dalla madre, alla morte di questa tenta di legarsi ad una cameriera che ne approfitta per cercare di rubargli il patrimonio* (c)

**Tele Torino Intern. Canale 61**

## Canale 61

**FILM** 13 — **Roy Rogers**, telefilm  
14 — **World Cup Portorico '79**: cronaca dell'incanto Nastase - Orantes (c)

**FILM** 15 — **Nel sole**, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Romina Power. Commedia 1968 — *Camariere presso una ricca dama, con la complicità dell'autista e del maggiordomo, si spaccia per figlio di papà onde far breccia nel cuore della liceale di cui è innamorato. Amici invidiosi, saputa la cosa, riescono ad organizzare una festa nella villa in cui lavora al solo scopo di sbugiardarlo (c)*

**FILM** 16.30 **Roy Rogers**, telefilm  
**FILM** 17 — **Sir Francis Drake**: La fonte della giovinezza, telefilm (c)

**FILM** 17.30 **Black Beauty**, telefilm  
**FILM** 18 — **Lancer**, telefilm (c)

19 — **Animated classics**: un americano alla corte di ■ Artù, cartoni animati. Seconda parte (c)

**FILM** 20 — **Gli invincibili**, telefilm (c)  
20.30 **Elezioni di Miss Universo**, prima parte (c)  
**FILM** 21.30 **Giubbe rosse**, ■ C. ■ De Mille, ■■ Gary Cooper, Paulette Goddard. Western 1940 — *In Canada metlici, indiani e sbandati si sollevano facendo lega fra loro per proclamare ■■ territorio autonomo. Le guardie a cavallo della polizia inglese comandano la repressione, aiutate da un coraggioso sceriffo americano unitosi a loro per arrestare un ricercato*

**FILM** 23.20 **In licenza a Parigi**, di Blake Edwards, con Tony Curtis, Janet Leigh. Commedia 1958 — *Dopo sette mesi di isolamento al circolo polare, un sergente americano ottiene tre settimane di licenza da passare a Parigi assieme ad una bellissima attrice argentina*

**G. R. P.**

**Canali 42-45**

**FILM** 14,10 **Loverne** ■■■■■, telefilm (c)  
**FILM** 14,35 **She, ■ donna eterna: I vasi ardenti**, telefilm (c)  
 15 — **Vinovo corre, trotto in diretta, giochi, quiz ■ scommesse a premi ■ Silvia Rosa Brusin ■ Dario Mazzoleni (c)**  
**FILM** 17 — **Grp flash (c)**  
 17,15 **Il ragazzo ■ circo: Circo in quarantena**, telefilm  
 17,45 **■ fantasienza ■ realtà, documentario (c)**  
 18,10 **Pelline Story: Il vecchio Simon, cartoni animati (c)**  
 18,45 **Space ■ ■ I senza paura nel regno dei dinosauri, cartoni animati (c)**  
 19,15 **Grp nani (c)**  
 19,40 **Centocittà (c)**  
 20 — **Musicalmente vostro, con Wilma Goich (c)**  
**FILM** 20,15 **La ■ ■ ■ prati verdi**, telefilm (c)  
 20,50 **Movie, recensioni cinematografiche (c)**  
 21,30 **Teresa Raquin, romanzo sceneggiato. Ultima puntata (c)**  
 22,35 **Aimanatto storico (c)**  
**FILM** 22,40 **Adriana Lecouvreur, di Guido Salvini, con Valentina Cortese, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1975 — Celebre attrice, innamorata di ■ nobile, scopre che nella vita ■ lui c'è un'altra donna. Furente di gelosia, per vendicarsi lo ■ arrestare a causa di ■ cambiale non pagata. L'altra, di rimando, vanifica i suoi sforzi, e cerca di eliminarla spedendo un mazzo di fiori avvelenati**  
 0,15 **Grp flash (c)**  
**FILM** 0,30 **Identikit, di Giuseppe Patroni Griffi, con Elizabeth Taylor, Luigi Squarzina. Giallo 1974 — Tedasca di mezza età, seminferma di mente, raggiunge Roma per una vacanza. Innamorata di un uomo che la snobba, ossessionata da un fanatico della macrobiotica, aggredita da un meccanico, scampata ad un attentato terroristico, si lascia uccidere da un misterioso individuo. Nessuno si ricorda più della ■ esistenza, tranne la polizia che indaga freneticamente (c)**  
 0,50 **Dai giornali di domenica (c)**  
**FILM** 2 — **La mandarina, di Edouard Molinaro, con Annie Girardot, Philippe Noiret. Commedia 1973 (c)**  
**FILM** 3,30 **California express, con John Wayne. Commedia**  
**FILM** 5 — **Zorro, la maschera della vendetta, di Juan Merino, con Charles Quiney, Lea Nanno. Avventuroso 1973 (c)**

**Tele Subalpina**

## Canale

17,30 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)  
18 — **■ pallina blu, pari i più piccoli** (c)  
**FILM** 18,30 **Tommy**, ■ K. Russell, con Oliver Reed, Ann Margret, Eric Clapton, Keith Moon, Paul Nichols, Tina Turner. Commedia musicale 1975 — *Ascesa di un messia, Idolo delle masse giovanili, reso muto, sordo ■ cieco da un trauma infantile e ciononostante divenuto in seguito campione di flipper, dotato di capacità incredibili* (c)  
**FILM** 20,30 **I due ■ di Trinità**, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico (c)  
22 — **Cristianesimo oggi**.

## Rete Manila 1

## Canale 44

14-30 **Palco check up (c)**

**FILM** 16 — **Il mostro invincibile**, di Terence Flash, con Torn Tahatsuka. Fantascienza 1970 — *Il mostro King, amico ■ protettore dei terrestri, è costretto ad ubbidire agli alieni che hanno preso in ostaggio due boy scouts ai quali è particolarmente affezionato (c)*

18 — **Tarallucci ■ vino**, musica e varietà da Napoli (c)

19 — **Rubrica piemontese (c)**

**FILM** 19,30 **Calma ragazze, oggi mi sposo**, di Jean Girault, con Jean Lefebvre, Louis De Funes. Comico 1969 — *Gendarme approfitta di una promozione inaspettata (dovuta ad un errore) per angariare un povero collega. Quando viene posto rimedio allo sbaglio, le parti si invertono (c)*

**F** 21,30 **I magliari**, di Francesco Rosi, con Alberto Sordi, Renato Salvatori, Belinda Lee. Drammatico 1959 — *Espatriato da Hannover ■ in cerca di lavoro, dopo varie delusioni, un operaio italiano ha deciso di tornarsene a casa. Un magliaro lo convince ■ restare ■ lavorare per lui, tentando di piegare la ■ naturale onestà alle esigenze di un pericoloso e squallido sistema di vita.*

**FILM** 23,30 **La bestia**, di Walerian Borowczyk, con Sirpa Lane, Lisbeth Hummel. Drammatico 1975 — *Ereditiera americana, promessa sposa per corrispondenza ad un trentenne marchese, giunta al castello di lui, sperimenta sulla propria pelle la terribile verità che ■ cela dietro alla leggenda di una mostruosa creatura che ■ aggira nei peggiori ■ violenta ■ uccide le donne di cui s'invaghisce (c)*



- |             |       |   |
|-------------|-------|---|
| <b>FILM</b> | 10,30 | «Maciste ■■■■ terra dei cicliopi» (avv., '61) |
|             | 12,30 | Documentario: «Gli ultimi sopravvissuti»      |
| <b>FILM</b> | 13 —  | «Mamma sconosciuta» (Dramm., '56)             |
|             | 14,30 | Documentario: «Gli ultimi sopravvissuti»      |
| <b>FILM</b> | 15 —  | Telefilm. Della serie «Mr. Monroe»            |
| <b>FILM</b> | 15,30 | Telefilm della serie «Bonanza»                |
|             | 16,30 | Disegni animati della serie «Jeeg robot»      |
|             | 17 —  | Documentario: «Gli ultimi sopravvissuti»      |
|             | 17,30 | «6 simpatiche carogne» (Giallo '68)           |
| <b>FILM</b> | 19 —  | Telefilm della serie «Bonanza»                |
|             | 20 —  | Disegni animati della serie «Jeeg robot»      |
| <b>FILM</b> | 20,30 | «La vera ■■■■ di Frank ■■■■» (dramm., '70)    |
| <b>FILM</b> | 22,30 | «Canzone appassionata» (Drammatico, '53)      |



## Telestudio T. Canali 24-45-47

- 9 — Dieci, cento, mille personaggi, cartoni animati (c)
- FILM 10,30 Speciale casa (c)
- FILM 11 — Film
- FILM 13 — Il monaco, di Aldo Kruy, con Franco Nero, Nathalie Delon. Drammatico 1973 — Trasposizione cinematografica di un romanzo del 1795; austero e integerrimo monaco viene traviato da una bella strega introdotta nel convento travestita da novizio. Trasferitosi nel castello di un duca pazzo (che ama rapire le orfanelle per mangiarle o seviziarle), s'invaghisce di una ragazza e per lei diventa pure assassino (c)
- FILM 15 — Telefilm (c)
- FILM 16,30 Trek, telefilm (c)
- FILM 17,30 Ciao ciao, cartoni animati (c)
- FILM 18 — Dino Boy, cartoni animati (c)
- FILM 18,30 Telefilm (c)
- FILM 19,45 Buonanotte bambini, cartoni animati (c)
- FILM 20,20 Star Trek: Chicago anni '20, telefilm (c)
- FILM 21,30 Un giorno in pretura, di Steno, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino De Filippo, Silvana Pampanini. Satirico 1954 — I casi affrontati da un pretore nell'arco di una giornata. Di fronte a lui sfilano ladri di gatti, testimoni oculari di professione, mogli infedeli, sacerdoti maneschi, soubrette decadute e giovanotti scemi accusati di aver girovagato nudi
- FILM 23,30 La peccatrice adolescente, di Roger Fritz, Helga Anders, Françoise Prévost. Commedia 1970 — Uno strano triangolo formato da lui, lei e figlia di lei, accresce di proporzioni quando la giovane incontra un hippie e si innamora (c)
- FILM 1,30 Cinque per l'inferno, di Frank Gruber, con Klaus Kinski, Margaret Lee. Bellico 1969 — Mentre gli Alleati sbarcano ad Anzio, un tenente americano, scassinatore, acrobata, un esperto di esplosivi ed spericolato sergente, attraversando le linee nemiche debbono raggiungere il comando generale tedesco (situato in una lussuosa villa) per rubare un segretissimo piano (c)

## Videogruppo Canale 52

- FILM 10,30 Agli ordini del re, di George Lampin, con Eleonora Rossi Drago, Jean Marais, Nadia Tiller. Avventuroso 1958 (c)
- FILM 12 — Telefilm
- FILM 13 — Quando il sole scotta, di Georges Lautner, con Mimsy Farmer, Rita Hayworth, Robert Walker. Giallo 1971 (c)
- FILM 15 — Il grande Uau, cartoni animati (c)
- FILM 19 — Artù, del Britannici: Il trattato, telefilm
- FILM 20 — Scacco matto, telefilm (c)
- FILM 21 — Pietà per chi cade, di Mario Costa, con Amedeo Nazzari, Antonella Luadi, Massimo Serato. Drammatico 1954 — Fante, dato per disperso in guerra, torna dopo anni e trovando la moglie fra le braccia di un altro, uccide costui. Traumatizzato questo, sua figlia lo odia; trova conforto nell'amicizia di un violinista, ma dopo tentativo di violenza carnale subito da parte di costui, torna sui suoi passi e si riavvicina al padre
- 22,30 Parade (c)
- 23,30 Prima pagina (c)
- FILM — Film

## Rete Manila 1 Canale 44

- FILM 19 — Capitan Fuoco, di C. Campogalliani, con Lex Barker, Massimo Serato. Avventuroso 1959 — Intrepido bracconiere aiuta i perseguitati ad espatriare dalla terra di un brutale barone che per sbarazzarsi di lui lo fa credere colpevole di un vile delitto
- FILM 20,30 — piemontese (c)
- FILM 21 — I tre soldati, di Tay Garnett, con Walter Pidgeon, David Niven, Stewart Granger. Comico-avventuroso 1951 — Inseparabile terzetto di militari britannici compie atti di autentico eroismo in guerra, ma in pace si trasforma in un trio di indomabili scansafatiche. Un colonnello tenta di separare i tre
- 22,30 Noi gente di (c)
- FILM 23 — L'affittacamere, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Luciano Salce, Lino Banti, Adolfo Celi. Commedia erotica 1976 — Nei pressi di Bologna sorge una pensione gestita da due disinibite sorelle che si avvalgono di sistemi un po' equivoci per attirare clienti. Un giudice indaga sulla cosa, scopre che anche sua moglie è tra le abituali frequentatrici dell'alberghetto (c)

## TV PRIVATE



Bo Derek

## Quarta Rete Canale 22

- 18,30 Zona disco, filmati musicali (c)
- 19 — Le di Gatto Silvestro, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 —
- FILM 22 — paradiso vivo come Eva, Zigmund Sulistowsky, con Kitty Wolf. Documentario 1971 — Cronaca della singolare scommessa che impone ad un gruppo di naturalisti desiderosi di prendere possesso di un parco privato di rimanere novanta giorni su un'isola deserta riuscendo a procurarsi di che vivere (c)
- FILM 23,30 Le minivergini, di Jean Baroux, con Ghislaine Palhulu, Pascale Carl. Commedia 1970 — Studenti universitari tentano attraverso un reportage di dimostrare quanto gli adulti siano molto più disinibiti di loro stessi in materia di (c)

## Tele Torno Int. Canali 61-50-32

- 9,30 — che sorride, di Aldo Grimaldi, con Al Bano, Rocky Roberts. Commedia 1969 — Ingegnere rifiuta il lavoro offertogli dal suocero e va in Kenya a dirigere miniera — contratto biennale. La moglie si rifiuta di seguirlo, con l'andar del tempo lui comincia a credere che lei, lontanissima, lo tradisca (c)
- 11 — Aniamted Classics: Il rapimento, cartoni animati (c)
- 12 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
- 12,50 Incontro Enrico Montesano (c)
- FILM 13 — Sherlock Holmes: il caso delle bambine, Baker Street, telefilm
- 13,30 World Cup Tennis Portorico '79, finale: cronaca dell'incontro Connors-Gerulaitis (c)
- FILM 15 — Il ragazzo che sorride, replica
- FILM 16,30 Roy Rogers, telefilm
- FILM 17 — Sir Drake: il segreto di Martin Amayas, telefilm (c)
- FILM 17,30 Black Beauty: L'uomo del cottage, telefilm
- FILM 18 — Lancer: il mondo di Charlie Wingate, telefilm (c)
- FILM 19 — Daktari: Ghepardo in libertà, telefilm (c)
- FILM 20 — Invincibili: lo squilibrio del terrore, telefilm (c)
- 20,30 Elezione Miss Universo, seconda parte (c)
- 21,30 Una moglie schifosamente ricca, commedia
- FILM 23,10 — Ghepardo in libertà, replica
- FILM 24 — La terra, di Henry King, con Rock Hudson, Jean Simmons. Drammatico 1958 — Capo di una ricca famiglia californiana fonda tutta la sua fortuna sulla sterminata distesa di vigneti che possiede. L'entrata in vigore delle leggi proibizionistiche rischia di rovinarlo, ma lui non dispera e cerca di rifarsi combinando un ottimo matrimonio alla figlia. La ragazza però non ama il marito imposto

## Tele Europa 3 Canale 58

- 8,30 Chicchirichi, musica e dediche (c)
- FILM 9,30 La famiglia Addams, telefilm
- 10 — Le donne preferiscono il vedovo, commedia
- 11,30 Astroganga, cartoni animati (c)
- 12 — Le di Lupin III, cartoni animati (c)
- 12,30 The Monkey, cartoni animati (c)
- 13 — Video 7 (c)
- FILM 13,15 Jason King, telefilm (c)
- FILM 14,15 Valley, telefilm
- 15,15 Disc over (c)
- FILM 15,45 La signora camelie, di Michelangelo Antonioni, con Lucia Bosé, Gino Cervi, Andrea Checchi. Drammatico 1953 — Ex commessa, divenuta attrice per caso, sposa un produttore che, geloso e ambizioso, la impiega in una parte drammaticissima di un film che si rivela un fiasco. Mentre lui, fallito, si sull'orlo del suicidio, lei fugge con un diplomatico che però dopo poco la delude. Tornata sui suoi passi, si dà anima e corpo al sperando ancora di affermarsi interprete drammatica
- 17,15 Settimana spettacolo (c)
- 18,15 Astroganga, cartoni animati (c)
- 18,45 The Monkey, cartoni animati (c)
- FILM 19,15 La famiglia Addams, telefilm
- 19,45 Video 7 (c)
- 20 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati (c)
- FILM 21 —
- FILM 22 — Mio padre monsignore, di Antonio Racioppi, Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini, Barbara Bach, Gastone Moschin. Commedia 1971 — Figlio di una prostituta e di un cardinale, assieme ad un figlio illegittimo di Vittorio Emanuele II, tenta invano di farsi riconoscere dal padre (c)
- FILM 23,30 Telefilm
- FILM 0,30 La divorziata, di Serge Korber, con Annie Girardot, Jean Rochefort, Ilaria Occhini. Drammatico 1973 — Attivista comunista, separata da anni dal marito notaio, cresciuti i figli e delusa dalla politica, vive nell'attesa di un probabile ritorno di lui in famiglia (c)

## G. R. P. Canali 42-68

- FILM 6,30 Sterminio sul grande sentiero, di Phil Karlson, con George Montgomery, Brenda Marshall. Western. Verso la fine del secolo XVIII, mentre inglesi e francesi combattono per il possesso di vaste regioni del Nord America, un sergente inglese viene accusato di essere una spia e assassinato. Suo fratello, convinto invece della sua innocenza, cerca di far luce sulle vere cause del delitto
- 7,55 Dal giornali di oggi (c)
- FILM 8 — Il magnifico Robin Hood, di Roberto Montero, con George Martin, Sheila. Avventuroso 1971 — Leggendaro arciero ribelle cerca l'oro che l'usurpatore Giovanni Senza Terra ha rubato e che deve servire per pagare il riscatto di re Giovanni Cuor Leone prigioniero in Terra Santa (c)
- FILM 9,30 Adriana Lecouvreur, di Guido Salvini, con Valentina Cortese, Gabriele Ferzetti. Drammatico 1955
- FILM 11 — I masnadieri, di Mario Bonnard, con Salvo Randone, Antonio Cifariello. Avventuroso 1961 — Nobile senese aiutato da un astutissimo frate difende una principessa dal continui tranelli che le tende un duca usurpatore
- 12,20 Vangelo festivo (c)
- FILM 12,45 Il ragazzo del circo: L'uomo della palude, telefilm
- FILM 13,10 Il ragazzo del circo: Il ritorno di Casey Perkins, telefilm
- FILM 13,35 Il ragazzo del circo: Circo in quarantena, telefilm
- FILM 14 — Peline Story: Il vecchio Simon, cartoni animati (c)
- 14,30 Una città per cantare: Bob Marley, profeta a Torino (c)
- 15 — Vinovo corre (c)
- FILM 17,30 I masnadieri, replica
- 19 — Canale 42, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- 19,30 Interviste ai registi: Bertolucci (c)
- 19 — Moon, con Lino Patrucco (c)
- 20,30 Special (c)
- 21,30 Tg 7, inchiesta (c)
- 22 — Manon Lescaut romanzo sceneggiato. Quinta puntata (c)
- FILM 23 — Amore libero, di Pier Ludovico Pavoni, con Emmanuelle, Olga Bissara. Commedia 1974 — Ingegnere milanese alle Seychelles per affari, dimentica il lavoro, s'innamora di una nativa, e si disperde alla ricerca della perenne felicità (c)
- FILM 0,30 — Lecouvreur, replica
- FILM 2 — Film
- FILM 3,30 Film
- FILM — Film



## TELESCHEMI ACCESI

## Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

## FILM

**LUNEDI'** — Il film della rete uno (*Fortunella*, ore 22 e 40) presenta un nutrito assortimento di grossi nomi. Il regista Eduardo De Filippo e gli attori Alberto Sordi, Giulietta Masina, Paul Douglas danno vita a una storia tenera di notevole richiamo. Nando D'Alatri detta Fortunella è povera orfana che vive nel quartiere dei rigattieri ed è l'amante dell'antipatico Peppino. Per salvarlo va in prigione accusandosi d'una ricettazione imputabile a lui. Ma è pronta ad abbandonarlo quando s'accorge che

Peppino ha un'altra donna. Contemporaneamente, altra delusione: crede senza troppa ragione di essere figlia illegittima del principe Guidobaldi. Finalmente l'incontro con un patetico vagabondo le darà nuova ragione di vita. Il film ricorda vagamente le peripezie di Gelsomina, che la Giulietta Masina aveva meravigliosamente interpretato negli anni precedenti ('56-'57) con Federico Fellini ne *La strada*. Una curiosità del film deriva dalla colonna sonora: celebre Nino Rota, altro fedelissimo felliniano. Il motivo non nobbe particolare successo ma rielaborato dallo stesso Rota divenne l'ossessiva co-

lonna sonora ■ Il padrino premiata con l'Oscar.

Sulla Svizzera uno sconosciuto prodotto francese (*Le troisième œil*). Su Capodistria un melodramma ■ grossa presa: *Le plogge di Ranchipur*, da un romanzo di successo anni quaranta, con una Lana Turner nel pieno del fascino ■ un Richard Burton che sopportava il whisky.

**MARTEDI'** — Il film della rete due (ore 21,30) ■ un classico di John Huston *Giungla d'asfalto*, storia d'un vecchio gangster che appena uscito di prigione mette punto il suo maniacale piano per il colpo perfetto. Protagonista Sterling Hayden nella sua migliore forma, curiosità (non dimentichiamo che siamo nel '50) la comparsa della semisordiente Marilyn Monroe nella parte di un'occhietta amante d'un pezzo grosso.

Sulla Svizzera uno dei più importanti film della produzione nazionale: *Violante* di Daniel Schmid, con Maria Schneider e Lucia Bosè, premiata a vari festival. Da Capodistria ancora Marilyn Monroe, stavolta ■ vertice della carriera, nella divertentissima commedia *Quando la moglie è in vacanza* (regista è Billy Wilder, lo stesso di un altro piccolo capolavoro burlesco: *A qualcuno piace caldo*). Da Montecarlo un prodotto della routine hollywoodiana *L'amante sconosciuto* di Nunnally Johnson.

**MERCOLEDI'** — E' la sera del film sulla rete tre (ore 20,40). Protagonista Marlene Dietrich, ecco *L'imperatrice Caterina* del regista Joseph von Sternberg (1934). Educata ■ diventare regina, Sofia Federica perde invece la testa per Alessio, l'uomo che deve recarla ■ sposa allo ■ Pietro. L'ingenua ragazza diventerà per la delusione una figura spietata capace di distruggersi negli intrighi di corte.

Di assoluta mediocrità le proposte di Capodistria (*L'assassino*, *Kit e l'omicida*) ■ di Montecarlo (*Ermellino nero*).

**GIOVEDI'** — Sulle reti ■ zionali da segnalare solo il bombardamento ■ medio-metraggi comici con Gianni e Pinotto sulla tre.

Dalla Svizzera ■ bellissima ■ omaggio ad Anna Magnani con la sua più prestigiosa interpretazione hollywoodiana (*La rosa tatuata*, con Burt Lancaster). Da Capodistria e da Montecarlo routine (rispettivamente *La mafia lo chiamava il Dio* ■ *ma ■ un castigo* ■ *Dio ■ Balla con me*).

**VENERDI'** — La rete uno riprende un film misconosciuto — *Oh, che guerriero* con Dirk Bogarde — il quale fu negli Anni Sessanta uno ■ più violenti e spiritosi pamphlets pacifisti.

Ancora una volta Svizzera e Montecarlo ricorrono all'ordinaria amministrazione (rispettivamente *La missione* ■ *King* ■ *il magnifico emigrante*).

**SABATO** — Il nome di Andrzej Wajda, il massimo tra i registi polacchi, domina ■ serata. E' ■ cartellone, per l'apertura del suo ciclo, l'inedito *Tutto in vendita* (1968), rievocazione delicata della vita di Zbigniew Cybulski, il suo attore preferito che morì salendo ■ un treno in movimento.

La Svizzera propone un Jerry Lewis d'annata (*Quel fenomeno di mio figlio*). Capodistria il romantico Catherine ■ ■ ■ Impossibile ■ ■ ■ Montecarlo l'horror *Il triangolo di Bermuda*.

### Gli altri programmi Ridere con «Ludro»



**LUNEDI'** — Dopo il film — alle 22 e 20 circa — la rete ■ manda in onda la quinta puntata di *L'uomo europeo*, l'inchiesta di Folco Quilici che esamina il cosiddetto «primato dell'Europa», un brandello di continente che ha informato il mondo intero della ■ cultura. La rete due prosegue (ore 22 e 25) con i documenti del caso Varisco. Sulla rete tre parte alle 20 e 40 *Tempo di divertimento*: questa puntata segue la *Discolonga*, una maratona di danza che ricorda minacciosamente il celebre film con Jane Fonda. Ma non si uccidono così anche i cavalli?

**MARTEDI'** — Prosegue sulla rete uno *Delitto in piazza*, dal romanzo di Carlo Levi, con Silvano Tranquilli ■ Germana Carnacina. Sulla rete due per Sestante è possibile ascoltare la voce delle minoranze. Sulla rete tre ■ il tratto di Konrad Lorenz, l'etologo che ha insegnato ■ milioni di persone come amare gli animali.

**MERCOLEDI'** — Sulla rete ■ una novità: Squadra speciale K 1 (il ricattatore). Sulla rete due appuntamento serale con il football (Italia-Portogallo, da Genova). Sulla rete tre domina il cinema.

**GIOVEDI'** — Sulla rete uno il varietà *Black out* è chiamato ■ una verifica dopo l'esordio della settimana scorsa (*Stefano*

Satta Flores, Adriana Russo, Leo Gullotta e i simpatici toscani detti *Giancattivi*, le attrazioni del regista Gian Carlo Nicotri). Sulla rete due Pap'occhio special, una trasmissione vagamente apologetica sul film omonimo che segna l'esordio di Renzo Arbore nella regia cinematografica. Per chi ama la musica dei giovanissimi ■ non frequenta le maxi-balere, l'opportunità di documentarsi con la Premiata Foneria Marconi Live sulla rete tre.

**VENERDI'** — La rete due prosegue con lo sceneggiato *La donna in bianco* con Micaela Esdra e Renato De Carmine. La rete tre ha filmato *La trilogia di Ludro*, uno degli spettacoli più popolari dell'estate teatrale (è una sintesi di commedie di F.A. Bon interpretata dal giovane settantenne Ernesto Calindri).

**SABATO** — Dal Casinò del Lido di Venezia i cantanti del giorno sulla rete uno: Antonello Venditti, Julio Iglesias, Kate Bush. Alla rete due ■ telefilm della serie *Alta conquista del West* precede l'atteso esordio del ciclo dedicato al cinema di Andrzej Wajda. Sulla rete tre due programmi culturali: una replica di *Serata con Guy de Maupassant* e il *Te Deum di Penderecki* in onore di Giovanni Paolo II, con l'orchestra ■ coro della televisione di Cracovia diretti dall'autore.

**EZE PUF**  
NUOVA DISCOTECA  
15,30 giovani: questa sera musica - spettacoli - varietà  
Org. TONY BARBARO  
Via Bigny 14 - tel. 516066

**EDEN**  
ore 15,30 **MATINEE DEL LISCIO**  
ore 21 **BOCCACCIO 71**  
a la voce di CAMMINI RICCI

**SUPER SONIC**  
LEINI' oggi ore 21 domani ore 15

NUOVA APERTURA  
**PIANO BAR COLLIN'S**  
Corso Vittorio ■

**MILLELUCI**  
Piazza Guala, 147 - t. 616.169  
Stasera ore 21,30  
la più grande rivelazione comica cinematografica **BIZI**  
Ingresso e consumazione L. ■

**y** ■ ■ ■ SOUND  
ore 21,15 **HIFI**  
C. Vinzaglio ■

**SHAKER** ■ ■ ■ PIANO BAR  
**THOMAS-PALUMBO-NADIA**  
**SHAKER** ■ ■ ■ DISCO-TECA  
tutte le sere - festivi ore 15,30

**POZZETTO**  
Per gustare **PESCE FRESCO**  
Orchestra ■ ■ ■ sconosciuti  
V. al Pozzetto 31 - Rivoli - t. 9580472

**Smeralda**  
**MAL ■ MARINA**  
con il loro nuovo spettacolo

**STUDIO 54**  
V. Perrango 120 - Montcalieri  
ore 15,30 **danze omnisessuali**  
ore 21 **ore di ROCK 'N' ROLL a spiedo**  
■ ■ ■ **PIRELLA GUSTO**  
■ ■ ■ **ACROBATICO PIEMONTE**

**OGGI AL LUX**

Travolta degli Anni 80 rinnoverà il della "Febbre del sabato sera" e di "Grease"

**JOHN TRAVOLTA**  
**URBAN COWBOY**

Paramount Pictures presenta una Produzione ROBERT EVANS-IRVING AZOFF - Un film di JAMES BRIDGES  
John TRAVOLTA "URBAN COWBOY" - DEBRA WINGER - Produttore Esecutivo C.D. BRIDGES  
Basato sul romanzo di ARON LATHAM - Sceneggiatura di JAMES BRIDGES e ARON LATHAM  
Prodotto da ROBERT EVANS-IRVING AZOFF - Diretto da JAMES BRIDGES  
e Cast Paramount - La RFA - t. 9580472  
La colonna sonora originale è incisa su dischi A&M - Disc MCA

Orario spettacoli: 14,40 - 17,15 - 19,45 - 22,20

**UTIP-AT- SERVIZIO RUSTICI**

**PIOVA MASSAIA**  
rustico ■ 3 piani, 13 camere, salone, cantina, stalla, fienile, garage, L. 42.900.000

**SCANDELUZZA**  
ampia e completamente ristrutturata casa con terreno, giardino a campo da bocce, L. 27.800.000

**CHIUSANO**  
2 lotti ■ progetto approvato per 2 e 3 villette, L. 21.000.000 e L. 38.500.000

**CALLIANETTO**  
villa unifamiliare in via ■ finzione, ampia, con garage e terreno, 64.300.000

**TRINCERE**  
■ ■ ■ agricoltura ideale per picopeto, L. ■

**ASTI**

**VILLAFRANCA D'ASTI**  
■ ■ ■ ampia casa rurale ristrutturata ■ ■ ■ 8 vani e servizi, magazzino di 100 mq. ■ ■ ■ parati, fienile, terreno, L. 85.000.000

**VILLAFRANCA**  
REGIONE MONTANELLA, ampia villa bifamiliare con terreno e piscina ■ ■ ■ recintata

**MOTTA DI COSTIGLIOLE**  
4 ■ ■ ■ cucinino, sala, bagno, L. 18.200.000  
camera cucina, sala, bagno, L. 14.300.000  
■ ■ ■ camera, tinello, cucinino, sala, bagno, L. 21.200.000  
1 camera, cucina, ■ ■ ■ bagno, ■ ■ ■ tonetto, L. 17.300.000  
magazzini da L. 3.800.000 caduno

**PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI**

**ASTI** ■ ■ ■ Statuto, 5-Tel. (0141) 55.675  
**TORINO** ■ ■ ■ Via Ponza, 2-Tel. (011) 53.11.86











**COPPIA** quel due.  
**ONTO** lo grande cacciatore.

**CARIGNANO**  
 Agenzia Riccardo Finzi.  
**CARMAGNOLA**

Lux: Voltati Eugenio.  
 Margherita: Il lupo e l'agnello.  
 Splendor: Quella sporcizia dozzina.

**CASALE**  
 Mani di velluto.

**CHIUSA S. MICHELE**  
 Gioia: L'ultima coppia sposata.

**CHIVASSO**  
 La città dei morti viventi.

**CUORGNÈ**  
 Person: Speed Cross.  
 Margherita: L'infermiera nella corsia dei militari.

**DAMIANO**  
 Lux: Kramer contro Kramer.  
 Splendor: Squadra volante.  
 Cristallo: riposo.

**CUNEO**  
 Corso: Il qualcuno piace caldo.  
 La moglie in città.  
 Aprile: Con se.  
 Nazionale: Saturn 3.

**ALBA**  
 Corfù: Paura nella città dei morti viventi.  
 La ripetente fa l'occhiello al preside.

**BEINETTE**  
 riposo.

**BENE VAGHENNA**  
 Amori miei.

**BORGIO**  
 La patata bollente.  
 Don Bosco: Caffè espresso.

**BOVES**  
 Nuovo: L'uomo di.

**IMPERO**  
 Rivalenti march.  
 Politeama: Il cappotto di astrakan.

**BUSCA**  
 Nuovo: Sindrome cinese.

**CEVA**  
 Doris: Oliver's story.

**CORTEMILLA**  
 Nuovo: Le mani di Danica.

**DONERO**  
 Iris: Un uomo da marciapiede.

**FOSSANO**  
 Un sacco bello.

**AMARSI**  
 Amarsi che casino.

**MONDOVI**  
 Corso: Vacanza per un massacro.

**LA TERRAZZA**  
 Ariston: La supplente.

**LA METEOR**  
 Robilant: riposo.

**CHICO**  
 Il giorno del cobra.

**ITALIA**  
 Un uomo da marciapiede.

**Splendor**  
 La collina dei conigli.

**VERZUOLO**  
 Corso: Il corpo della.

**NOVARA**  
 Intime canezze.

**COCCIA**  
 American gigolo.

**Excelsior**  
 Allen.

**Fareggiana**  
 La città dei morti viventi.

**Un amore in prima**  
 Cuore: Mani di velluto.

**MODERNO**  
 L'uccello di piume di cristallo.

**LA CICALE**  
 Lux: Super Totò.

**DOMODOSSOLA**  
 Corso: La ripetente fa l'occhiello al preside.

**Fledrammatici**  
 Viaggiatori.

**ITALIA**  
 L'importante è non notare.

**GRAVELLONA TOCE**  
 Liberazione: Uno scarico extraterrestre.

**OLEGGIO**  
 Il sacco.

**Cross**  
 Piedone d'Egitto.

**ITREATE**  
 Comunale: Il lenzuolo viola.

**CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA**

**ASTI**  
 Lux: Buone notizie.  
 Politeama: Amore in prima.

**Selene**  
 I giorni del cobra.

**Splendor**  
 Simone, Silvio e Sibille le porno attrici.

**Vittoria**  
 American gigolo.

**CANELLI**  
 Amore senza limiti.

**Regno d'Oro**  
 Pari e.

**MONCALVO**  
 Nuovo: I grossi bestioni.

**Aurora**  
 Immacolata e Concetta, l'altra gelosia.

**Lux**  
 Manos.

**Società**  
 Crociera erotica.

**La liceale**  
 Il diavolo e l'oscuro santo.

**DAMIANO**  
 Lux: Kramer contro Kramer.

**Splendor**  
 Squadra volante.

**Cristallo**  
 riposo.

**CUNEO**  
 Corso: Il qualcuno piace caldo.

**La moglie in città**  
 Aprile: Con se.

**Nazionale**  
 Saturn 3.

**ALBA**  
 Corfù: Paura nella città dei morti viventi.

**La ripetente fa l'occhiello al preside**  
 riposo.

**BENE VAGHENNA**  
 Amori miei.

**BORGIO**  
 La patata bollente.

**Don Bosco**  
 Caffè espresso.

**BOVES**  
 Nuovo: L'uomo di.

**IMPERO**  
 Rivalenti march.

**Politeama**  
 Il cappotto di astrakan.

**BUSCA**  
 Nuovo: Sindrome cinese.

**CEVA**  
 Doris: Oliver's story.

**CORTEMILLA**  
 Nuovo: Le mani di Danica.

**DONERO**  
 Iris: Un uomo da marciapiede.

**FOSSANO**  
 Un sacco bello.

**AMARSI**  
 Amarsi che casino.

**MONDOVI**  
 Corso: Vacanza per un massacro.

**LA TERRAZZA**  
 Ariston: La supplente.

**LA METEOR**  
 Robilant: riposo.

**CHICO**  
 Il giorno del cobra.

**ITALIA**  
 Un uomo da marciapiede.

**Splendor**  
 La collina dei conigli.

**VERZUOLO**  
 Corso: Il corpo della.

**NOVARA**  
 Intime canezze.

**VERCELLI**  
 Astra: Sesso nero.

**Chico**  
 Bibi di una sed-

**Nuovo Italia**  
 La moglie in vacanza, l'amante in città.

**Principe**  
 L'invincibile erede di Lee.

**Verdi**  
 Attacco piattaforma Jennifer.

**Viotti**  
 L'ultimo cacciatore.

**CIGLIANO**  
 Aurora: Dracula.

**Splendor**  
 Fuga dall'Inferno.

**ITALIA**  
 Banana republic.

**LIVORNO FERRARIS**  
 Moderno: Malizia.

**BIELLA**  
 Apollo: Savana violenza carnale.

**Impero**  
 Il giorno del cobra.

**Marconi**  
 Sbirro, la tua legge è lenta, la mia no.

**Società**  
 Un amore in prima classe.

**BORGESIA**  
 Teatro Sociale: Quale.

**CANDELO**  
 Verdi: Airport '80.

**Ennio**  
 La clinica delle super sexy.

**Arrivano i gatti**  
 Apocalisse Now.

**Porno nude look**  
 Aurora: La patata bollente.

**PRAY**  
 Il cappotto di astrakan.

**CORSA**  
 La collina dei conigli.

**VARALLO**  
 Socrate: Meteor.

**Teatro civico**  
 La pantera.

**GENOVA**  
 La mondana nuda.

**Ariston**  
 Porno Intime relazioni.

**Autor: Masoch**  
 Augustus: American gigolo.

**Femmine infernali**  
 La moglie in vacanza, l'amante in città.

**Lux: Voltati Eugenio**  
 Nuovo Palazzo: Una notte d'estate.

**Odeon**  
 I giganti del West.

**Olimpia**  
 L'impero ancora.

**Orfeo**  
 Fontanara.

**Piazza**  
 Una notte d'estate.

**Rita**  
 Domini e no.

**Saranno famosi**  
 Smeraldo: I porno Zombi.

**Universale**  
 I cavalieri delle lunghe mani.

**Desideria**  
 La vita interiore.

**Kramer contro Kramer**  
 Lido: Saturn 3.

**Manin**  
 Black stallion.

**Olimpia**  
 Supersexy show.

**Astor**  
 L'impero colpisce ancora.

**Diana**  
 La ripetente fa l'occhiello al preside.

## Concerto a «San Filippo»

## Squisito party per musicofili

TORINO — Invece della gran festa sinfonica di Berlioz Liszt il pubblico di Settembre-Musica ha dovuto accontentarsi del piccolo ma squisito party offerto dall'Orchestra da camera italiana. I musicofili capitati puntualmente all'Auditorium della Rai hanno appreso infatti che a causa di un'agitazione sindacale il concerto non avrebbe avuto luogo, ma che nella chiesa di San Filippo avrebbero ricevuto un adeguato risarcimento.

Questo spiega perché il concerto iniziato l'altra sera con così prolungato ritardo. Questa orchestra da camera italiana è creata tutta torinese che raccoglie alcuni dei migliori strumentisti della città i quali fanno finta di non sapere suonare uno o più migliori complessi che sia dato immaginare. Basta sentire l'attacco degli archi, liscio e compatto, una superficie di marmo, per farsi un'idea della classe e del non comuni del complesso, e il programma, incentrato su Vivaldi, Telemann, Hindemith e Hofmeister, costituisce uno stupendo invito a lasciarsi avvolgere dalla lusinghevole morbidezza del suono.

Dopo una delicata entrée vivaldiana il Concerto in sol maggiore per viola di Telemann offriva al pubblico l'occasione di un primo approccio con l'arte squisita di Bruno Giuranna. Questo gran signore della musica dirige l'orchestra con pochi ceniti della mano, dell'arco e del corpo, potrebbe benissimo farne meno, che quando suona lui ogni frase del suo strumento è una lezione di buon gusto e di sensibilità alla quale i musicofili potrebbero sottrarsi. Dopo un altro Concerto di Vivaldi che metteva in luce le virtù solistiche del violinista Camillo Grasso e del violoncellista Antonio Mosca, Bruno Giuranna tornava sul podio a incantare il pubblico con la stringata ed austera poesia della Trauermusik di Hindemith.

Perfino nell'ultimo componimento in programma, il Concerto per viola e orchestra del tedesco Hofmeister, un compositore che difficilmente supera il livello di una dignitosa routine, Giuranna riusciva a infondere una tale rasserenata bellezza di suono, una tale linderia di fraseggio che il pubblico l'impressione di ascoltare un capolavoro dimenticato, ripagando il solista e gli eccellenti strumentisti con lunghissimi applausi.

Enzo Restagno

**FAIRO**  
 Via S. Francesco 1 ang. v. PO  
 Oggi ore 21 - Domani 15.30 - 21 trati.  
 Comp. Piem. 1980 A.S.I.B.A.  
 disce per lo

**CHALET**  
 Ultima 2 serate  
 Oggi e domani 21  
 con CARO BENCIO

**2 RITMI**  
 St. Gioeleto S. Giulio  
 Stasera e domani sera ore 21  
 LISCIO E FAMIGLIA

**ABC DANZE LIMI**  
 il salotto del letto a discoteca  
 QUESTA SERA  
 RIAPERTURA

**21**  
 21,30  
**IVAN GRAZIANI**  
 al PALASPORT

**PETER PAN**  
 cart. anim. a col. Disney  
 oggi 15 e 18.45

**GFP**  
 lo spettacolo continua  
 Siamo i più seguiti  
 sarà il più siamo  
 i più bravi  
 24 ore su 24  
 irradiamo  
 su tutto il Piemonte

**GFP**  
 lo spettacolo continua  
 18,10  
**PELINE STONY**  
 «Il vecchio Simon»  
 telefilm per i bambini  
 irradiamo  
 su tutto il Piemonte

**GFP**  
 lo spettacolo continua  
 21,30  
**TERESA RAQUIN**  
 ultima puntata  
 irradiamo  
 su tutto il Piemonte

**GFP**  
 lo spettacolo continua  
 DOMENICA  
 14,30  
**UNA CITTA' PER CANTARE**  
 1ª puntata - «Bob Marley,  
 un profeta a Torino»  
 irradiamo  
 su tutto il Piemonte

**le roi**  
 21  
 15,30-21  
**DISCOTECA ORCHESTRA CARABET**  
 con RENATO MONTEDURO  
 Domani show di musica e ballo  
 Ore 21 nel GIARDINO  
**BAL MUSETTE**  
 maltempo veranda coperta  
 di L'Espresso

danze **arlecchino**  
 ore 21 Musica per  
 domani 15,30 - 21 Danze

**PRINCEPE**  
 Ora 21 di  
**ORCH. ROMMY**

**Cristallo**  
 2ª SETTIMANA  
 «Un film eccezionale per  
 impiego di mezzi, per la  
 straordinaria carica di  
 suspense e colpi di scena, per la  
 magistrale interpretazione di  
 Giuliano Gemma...»

**L'AVVERTIMENTO**  
 LAURA TROTTER  
 DAMIANO DAMIANI  
 GIANCARLO ZANETTI  
 Prodotto da MARIO CECCHI GORI  
 DOLBY DIGITAL

Oggi al **REPOSI**  
 DA RIO A HONG KONG  
 FINALMENTE A VENEZIA!  
**BELMONDO**

il piccione di piazza  
 san marco un film di  
 GEORGES LAUTNER

Gaumont  
 Orario spettacoli 15,10-17-18,50-20,40-22,30

## TEATRI

**CARIGNANO**  
 ore 21, domani ore 15,30 e 21 Carlo Campa-  
 nini-Franco Barbero in La sposa e Vincenza. Novità.  
 Prenot. via Roma 48, 544.582.  
**CENTRALINO**  
 (via delle Rose 15, 837.500): ore 22  
 Cabaret Ernst Thälke (l'olandese) Ingr. riserv. scol.  
**D'UOMO TEATRO**  
 Corsi di recitazione e dizione, diretti da  
 Anna Bolans. Inform. ore 16-19, 546.633.  
 e corsi a cura di  
 Inform. Teatro Nuovo, tel. 161.  
**TEATRO GIANDUJA MARIONETTE LUPI**  
 (tel. 530.238):  
 prenotazioni dal 24 settembre.  
**NUOVO**  
 Centro di perfezionamento delle

Loredana Forno, tel. 655.013, 15-19 esclusi  
 sabato e domenica.  
**NUOVO**  
 Milano, a cura di Alessandra Musari, in-  
 form. tel. 680.680 ore 16-19 esclusi sabato e domeni-  
 ca.  
**NUOVO - Sala Valeriano**  
 ore 21,15 Teatro Studio  
 in Orsillon (Proghiera) - Tempo di Arrabbi-  
 Topor. Pren. tel. 655.652.  
**TEATRO REGIO**  
 vendita abbonamenti Stagione d'Autunno  
 1980 il spettacolo L. 18.000. Biglietteria p. Castello 215,  
 tel. 848.000.  
**TEATRO STABILE**  
 vendita abbonamenti stagione 1980-81  
 in via Roma 48.  
**VINOVO**  
 15 Corse Trotto. Risto-  
 rante-Bar e cinema per bambini. Pullman da via Sacchi  
 (Porta Nuova).



# Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

## Serie «I Grandi Western» RANCHERIA

IL CAVALLO... MALEDIZIONE, L'HANNO COLPITO!



Rancheria ■ George Flynn, collana «I grandi western», edizioni La Frontiera, lire 1500.

UNDICI uomini uscirono a cavallo, senza il minimo rumore, dal terreno erboso e ondulato giungendo al limite della foresta. Si fermarono ad abbeverare le bestie, poi proseguirono risoluti dietro allo scout meticcio che stava seguendo le tracce. Erano sulla pista fin da prima dell'alba ed ora che finalmente sorgeva il sole ■ tolsero i giacconi, i guanti e le sciappe.

Erano armati per il combattimento ■ si aspettavano di doverne affrontare uno. Molto tempo prima, prima ancora di avere la certezza che ■ pista li avrebbe condotti sulle montagne, il meticcio li ■ avvisati che non avrebbero avuto a che fare solamente con tre o quattro indiani ribelli, ma con almeno sei esperti cavalieri, probabilmente Sioux, o forse Piedi Neri o Cheyenne settentrionali. Qualcuno aveva suggerito che poteva anche trattarsi di Crow ma il meticcio aveva avuto un lampo negli occhi. Sì, effettivamente poteva trattarsi di Crow, visto che erano abili cavalieri ■ soprattutto visto che, ■ causa delle loro spedizioni guerresche, erano impopolari sia presso le altre tribù che presso i bianchi. Ma Concho Silva, il loro meticcio, era per metà Crow e non era giusto affermare che tutti quegli indiani erano sporchi ladri bastardi, anche ■ la gente lo diceva, rendendo così estremamente suscettibili i mezzosangue Crow.

Il sole, salendo, riscaldava l'aria della foresta. Il pattugliamento, proseguendo la ■ strada, di tanto in tanto incontrava delle piccole foreste piene d'erba alta, di fiori selvaggi, ■ sorgenti, ma nessuno traeva piacere da quella cavalcata: quando s'inseguivano degli indiani ribelli ci si doveva aspettare un'imboscata, ed ogni macchina ■ il luogo ideale. Così i membri del pattugliamento ■ ne stavano rigidi in sella, tesi come dei coguari; e altrettanto tesi era lo scout che li precedeva ■ breve distanza.

Arrivarono quindi ad una zona ■ rocce vetrose e sciolte due uomini nel pattugliamento, gli unici che conoscevano bene la regione, ■ l'erano aspettato.

Lo scout si fermò, rimanendo per un po' immobile sul suo cavallo a fissare il terreno, con le ■ rilassate sul pomo della sella, prima di mettersi a bestemmiare con sentimento: quel terreno roccioso proseguiva sui due lati per quasi un chilometro ■ neppure i cavalli ferati avrebbero potuto lasciare la minima impronta per un cercatore di tracce a meno che questi non sapesse già cosa doveva cercare.

Concho Silva alzò gli occhi mentre sopraggiungevano i suoi compagni, che ■ fermarono anch'essi fissando innanzi ■ loro, e disse:

«Bè, per Dio, Swanson ■ John Blue avevano ragione. Quei bastardi stavano puntando dritti verso questo punto».

«Che c'è di più avanti? Se sono passati di qui per nascondere ■ loro tracce, debbono pur essere sbucati fuori in qualche altro punto più in là, non ■ vero? Quante probabilità abbiamo di ritrovare le impronte ■ facciamo un giro tutto intorno al terreno roccioso?».

L'uomo magro e dalla mascella solida che si chiamava John Blue rispose con calma: «Dopo il terreno roccioso c'è una grande sorgente, a un chilometro ■ mezzo da qui e ■ un mezzo chilometro dal pavimento roccioso». Fissò il tipo più anziano che aveva parlato prima: «Fissò i cavalli selvaggi, nel raggio di trenta chilometri, vanno ad abbeverarsi là».

Avevano trascurato di dire quel che tutti già sapevano: la pista d'un cavallo non ferrato era uguale a quella di qualsiasi altro cavallo non ferrato. Quindi, ■ meno che il cavaliere non smontasse e lasciasse le sue impronte, il pattugliamento avrebbe potuto scegliere tra dieci dozzine di piste lasciate da cavalli non ferrati.

«E' finita!» borbottò un tipo dalla faccia ispida, con la carnagione scura e corpulento. «Signori miei, la nostra caccia non è stata lunga... E devo aggiungere che cavalcare fra questi alberi mi fa venire ■ pelle d'oca. Preferisco vedere dove cavalco».

Quello col pelo grigio sputò una cicca di tabacco e ne prese un altro morso mentre fissava nel vuoto, poi, mettendo via ■ treccia, disse: «Torniamo», e girò il cavallo per dare l'esempio.

Ristampa di «L'angelo nero» di Cornell Woolrich

## Lui, lei, l'altra: delitto

L'Angelo nero, di Cornell Woolrich, I Classici del Giallo Mondadori, Lire 1500.

ALZA il ricevitore, perché volevo farlo, poi, dato che lo tenevo in mano, lo portai macchinamente all'orecchio. Una voce maschile disse subito, con ■ specie di ansia affettuosa: «Pronto, Mia?». E poi, dato che non riceveva risposta continuò: «Pronto, Mia?».

Quella voce! L'avrei riconosciuta dovunque. Appoggiai ■ mano sullo sportello mentre mi curavo lentamente, come ■ avessi sentito un dolore acuto all'addome.

«Pronto? — continuava a dire Kirk — Pronto, Mia?».

Non ci pensavo neanche, ■ rispondergli, a farlo sobbalzare col mio sarcasmo feroce. Non volevo essere crudele, con lui. C'era già lui, che si dimostrava abbastanza crudele per tutti e due; perciò posai, piano, il ricevitore.

E intanto pensieri tristi mi assalivano: «Perché c'innamoriamo degli uomini ■ poi devono trattarci così? Perché ■ vengono intorno quando ■ abbiamo che diciassette anni e non facciamo nulla contro di loro e badiamo semplicemente ai fatti nostri, se poi devono trattarci così quando abbiamo ventidue anni? Perché non ci lasciano in pace?». E il cuore mi pian-



18-9-1980  
Lire 1500  
Ristampa  
Quotidiana

geva, mi singhiozzava dentro: «Perché non ci lasciano stare, se ■ ci amano davvero?».

Ma là, sul tavolo di cristallo della toletta, potevo vedere ■ donna, che da una fotografia mi sorrideva ■ mi scherniva, come per dirmi: «Lo vedi? Ora ti dispiace d'esser venuta qui, eh? Se tu ■ fossi venuta, non avresti ■ la certezza del tradimento ■ la vita continuerebbe tranquilla».

■ l'odio ■ l'amarezza mi

Ma là, sul tavolo di cristallo della toletta, potevo vedere ■ donna, che da una fotografia mi sorrideva ■ mi scherniva, come per dirmi: «Lo vedi? Ora ti dispiace d'esser venuta qui, eh? Se tu ■ fossi venuta, non avresti ■ la certezza del tradimento ■ la vita continuerebbe tranquilla».

■ l'odio ■ l'amarezza mi

gonfiarono il cuore. Avanzai per andare a prendere l'immagine detestata. Volevo romperla, metterla sotto i piedi...

Non guardavo dove andavo, e inciampai in qualcosa, mentre giravo attorno all'estremità inferiore della sedia a sdraio.

Un piede che calzava una pantofola elegante sporgeva. Sì, avevo già visto ■ pantofola, ma non mi ero accorta che fosse calzata da un piede; distratta com'ero, m'era parsa abbandonata lì, vicino alla sedia a sdraio! E anche ora, dal punto dove stavo, non distinguevo bene il corpo. Se non fosse stato per l'evidenza della gamba rivestita dalla calza di nylon trasparente, avrei potuto credere ■ che sulla sedia a sdraio ci fosse un mucchio confuso ■ cuscini e ■ coperte, assieme a ■ vestaglia.

Credo di aver emesso un grido soffocato. Però ■ ricordo bene. Mi chinai e scostai lentamente uno dei cuscini ■ seta corallo. Era soffice e bello, il cuscino, ■ qualcuno se n'era servito per soffocarla. Mia era morta.

Mi sentivo male. Non avevo mai visto un essere umano ■ morto, fino allora. E ■ riuscivo a distogliere gli occhi ■ quella maschera tormentata. ■ ritirai lentamente, indietreggiando un passo alla volta, come se temessi che, voltandole ■ spalle per fuggire, lei potesse alzarsi ■ rincorrermi.

Quando giunsi alla porta e la chiusi dietro ■ me, mi sentii un po' più tranquillo. Non pensavo che ■ una cosa, allontanarmi ■ quell'appartamento. Non volevo stare un altro istante con ■ Ed ecco che all'ultimo momento, proprio quando giungevo davanti alla porta d'ingresso, ■ pensiero di Kirk mi assalì. ■ una specie d'istinto di conservazione, non saprei come qualificarlo altrimenti, mi indusse a fermarmi. Loro ■ dovevano mettere in relazione la morte della donna con lui. Loro non dovevano sapere ■ che Kirk l'aveva conosciuta ■ che... Mi voltai e vidi subito ■ telefono, con accanto il taccuino, là dove l'avevo lasciato sul supporto aperto. ■ avvicinai svelta, presi il notes ■ lo sfogliai febbrilmente. Ecco là il suo nome, alla M, scritto chiaro. Il suo nome ■ il numero del telefono d'ufficio.

Dapprima pensai di stracciare quel foglietto e ■ lasciare ■ libretto là. Ma poi pensai che, probabilmente, ciò avrebbe insospettito la polizia. Allora non esitai, ficcai il notes dentro la borsetta. Ma ■ me ■ andai subito. Mi guardai attorno per vedere ■ ci fosse qualcosa, qualche indizio che potesse implicare Kirk nella tragedia. Non vidi nulla. Pensai di tornare di là, nell'altra stanza. Lo feci per lui... altrimenti non ne avrei avuto il coraggio!

Intanto, pensavo che dovevo andarmene ■ più presto. Perché poteva venire qualcuno da un momento all'altro, e...

Giusto, ma prima di uscire dovevo guardare che non venisse nessuno. E' straordinario come l'istinto ■ affina e ci aiuta anche nelle circostanze in cui la mente non ci serve più, anche nelle circostanze più complesse ■ difficili.

## Ritorna Modesty Blaise



Tornano su «Lancio Story» i famosi fumetti «scritti» da Peter O'Donnell



# Trapattoni indica alla Juve la strada per stanare il Como «Un gol subito e ci divertiremo»

Gol e spettacolo hanno caratterizzato il primo turno delle squadre italiane nelle Coppe europee mentre domenica scorsa, in campionato, il gioco aveva lasciato desiderare, soprattutto per esasperazione tattica imposta da alcuni allenatori. In agosto tutti parlano di calcio-divertimento poi, alla prova dei fatti, si rifugiano sulle barricate. Contro gli stranieri all'estero (vedi la Juventus di Parigi con la Francia o il Torino di Molkenbeek) si trova una miglior espressione perché gli avversari giocano, salvo rare eccezioni, a viso aperto. Mercoledì il pubblico torinese ha visto la Juventus «golare» con il Panathinaikos: domani, con il Como, accadrà la stessa cosa? Trapattoni augura che il Como accetti la battaglia anche se benissimo che i lariani concederanno molto spazio all'attacco bianconero, meno che arrivi presto il gol che sblocca la partita.

che venire a Torino a fare il "muro" a perdere è un controsenso — spiega il tecnico juventino — ma, al di là del-

## Brady assente

La Juventus dovrà rinunciare a Brady per la partita con il Como. L'irlandese infatti non ha una buona rimediata alla caviglia destra in occasione dell'incontro a coppa con il Panathinaikos e non potrà esordire in campionato al Comunale. Al posto di Trapattoni schiererà Verza.

**JUVENTUS:** Zoff; Cucureddu, Cabrin; Furino, Gentile, Scirea; Causio, Tardelli, Bettiga, Verza Fanna.

**COMO:** Vecchi; Vierchowod, Centi, Fontolan, Volpi; Mancini, Lombardi, Nicoletti, Gobbo, Giovannelli (De Falco).

le intenzioni del mio collega, c'è da tener presente che la nostra pressione potrebbe obbligare il Como a chiudere ed il problema-spazio sarà inevitabile. Solo se passerà subito in vantaggio l'incontro muterà fisionomia.

Le quattro vittorie delle italiane in campo internazionale hanno dimostrato che il nostro football, criticato dopo il quarto posto della Nazionale agli «europei», è tra i migliori del vecchio continente. Perché non si cerca, anche in campionato, di non badare esclusivamente al risultato o di ottenerlo con mentalità più offensiva? Trapattoni è convinto che da un paio d'anni molte squadre ricorrano ad una tattica difensiva, raddoppi le marcature, con l'impiego di centrocampisti al posto delle ali e non crede si possa trovare un rimedio immediato, facendo una rivoluzione. «Non è vero che c'è stato uno scadimento tecnico nei giocatori — aggiunge —. Nella stagione, ad esempio, restammo soli a rappresentare l'Italia nelle Coppe europee ma Inter e Torino meritavano certo di uscire. E non d'accordo coloro che ci ritengono inferiori a parecchie altre nazioni. Questa gente dimentica che nel '70 arrivati secondi nel Messico, che nel '78 potevamo anche essere finalisti in Argentina, che nelle Coppe abbiamo anche ottenuto risultati di rilievo. Altroché pellegrini!

L'avvento degli stranieri ha contribuito a migliorare la situazione non in maniera decisiva. Dice Trapattoni: «Qualcosa di più e di buono l'hanno portato ma quegli stranieri che giocano di punta trovano difficoltà. Noi con il neopromosso Como siamo ben intenzionati. Vincere raccogliere appiasti come con i greci è una "droga" importante. A Cagliari non si è fatto bottino pieno ma le occasioni le abbiamo create. Se il Como segnerà nella prima mezz'ora potremo poi anche permetterci di divertire ma gli spettatori dovranno pazientare un po'».

Bruno

## Marchioro avvisa la Juve Non siamo il Panathinaikos



L'allenatore del Como, Marchioro, assieme a Nicoletti (Pubbifoto)

**COMO** — Il Como arriva a Torino nel tardo pomeriggio, prendendo alloggio all'Hotel Jolly Ambasciatori. Con Marchioro giungeranno sedici giocatori: Vecchi, Werchowod, Riva, Centi, Fontolan, Volpi, Mancini, Lombardi, Nicoletti, Gobbo, De Falco, Giuliani, Ratti, Marozzi, Giovannelli, Mandressi. I primi undici sono quelli che hanno esordito in campionato con la Roma nell'incontro vinto dai giallorossi per 1-0 su autorete di Volpi. Non è tuttavia certo che domani al Comunale scenderanno in campo gli stessi giocatori che hanno esordito in campionato.

Anche stamane Marchioro non si sbilancia, lasciando aperto un dubbio: «chi la maglia numero undici? Tre sono i giocatori in ballottaggio: De Falco, Mandressi e Giovannelli. Marchioro è riservato a prendere la decisione domani mattina solo dopo aver parlato a lungo con i diretti interessati.

Il tecnico lariano è stato ermetico anche sulle marcature, non ha voluto anticipare a chi affiderà Brady. A Gobbo, il diciannovenne centrocampista prelevato dal Montebelluna (serie D) è lanciato in un'operazione di Pozzato e le precarie condizioni di Giovannelli, Centi, giocatore che per caratteristiche si attaglia meglio allo scozzese? Un interrogativo finora senza risposta, un dubbio che probabilmente solo a partita iniziata sarà sciolto. Appare tuttavia certo che Werchowod prenderà in consegna Fanna, mentre Fontolan andrà su Bettiga.

Se sulla formazione e sulle marcature sono ancora dei dubbi, un appare scontato: contro la Juventus il Como farà le barricate. Lo afferma Pippo Marchioro: «Sa-

rebbe una suicida. Inoltre, noi pensiamo di una facile preda come lo sono stati mercoledì i greci». Mercoledì sera Marchioro era al Comunale. Ha visto i bianconeri travolgere i greci del Panathinaikos e della Juve ha ricavato una buona impressione. Soprattutto gli è piaciuto Brady, «un elemento che i bianconeri — osserva il tecnico lariano — risulterà molto utile».

Tuttavia, Marchioro e il Como non si sentono sconfitti in partenza. Il tecnico che i giocatori rifiutano il pronostico avverso: «Non tragga in inganno la nostra prestazione la Roma — dice capitano Lombardi —. Quello di domenica scorsa non è il Como vero. Neppure quello di serie C. E, dato che nessuno di noi ha dimenticato come si gioca al calcio, gli juventini, intendono vincere, dovranno sudarsi i due punti. L'importante per noi è giocare a cuore». «Tuttavia — continua Lombardi — se dovessimo perdere, per noi sarebbe crisi: in fondo, una sconfitta con la Juventus potrebbe anche starci. Non per niente il pronostico ci è avverso. E il fatto che da un incontro simile non abbiamo niente da perdere ma tutto da guadagnare potrebbe anche tornare a nostro favore».

Niente barricate. Ma, allora, affrontate la Juventus sperando in un risultato positivo? «Soprattutto impostando la partita sul ritmo, sull'aggressività — risponde Marchioro — essere, insomma, puntuali e determinanti su ogni pallone, di togliere spazio e iniziativa agli avversari, anche tecnicamente sono forse più forti di noi».

Adolfo Caldarini

## In campo alle 16

**ASCOLI - NAPOLI** (arbitro Benedetti)  
**AVELLINO - FIORENTINA** (arbitro Casarin)  
**CATANZARO - TORINO** (arbitro Bergamo)  
**LECCE - CAGLIARI** (arbitro Prati)  
**JUVENTUS - COMO** (arbitro Patrucci)  
**PERUGIA - BRESCIA** (arbitro Longhi)  
**PISTOIESE - VERONA** (arbitro Lanese)  
**VERONA - BRESCIA** (arbitro Ballerini)

**CLASSIFICA:** Inter, Roma, Fiorentina e Torino p. 2; Catanzaro, Juventus, Cagliari e Napoli 1; Ascoli, Pistoiese, Como 0; Bologna 0; Avellino 0; Perugia 0.

## SERIE B

**LECCE - FOGGIA** (arbitro Pairetto)  
**CATANIA - FOGGIA** (arbitro Facchin)  
**CESENA - SAMPDORIA** (arbitro Agnolin)  
**GENOA - PESCARA** (arbitro Vitali)  
**GENOA - PISA** (arbitro Pirandola)  
**PALERMO - ATALANTA** (arbitro Terpin)  
**SPAL - VICENZA** (arbitro Falzier)  
**TARANTO - VICENZA** (arbitro Tani)  
**VERONA - MILAN** (arbitro Magni)  
**VERONA - LAZIO** (arbitro Mattioli)

**CLASSIFICA:** Foggia, Pescara, Spal e Milan p. 2; Genoa, Vicenza, Monza, Lazio, Sampdoria, Catania, Verona, Atalanta, Pisa e Rimini 1; Cesena, Bari, Lecce 0; Varese 0; Palermo e Taranto 0.

## TOSCANINI

Il Maestro e i grandi della musica. Claudio Tosi, il più grande musicista italiano, ha curato l'edizione di ogni opera di Beethoven, Mozart, Wagner, Verdi, Puccini, e di tutti i grandi compositori. Ogni settimana, un album sulla vita di Toscanini, uomo e artista, ed un disco Philips a 1000 lire, esclusivamente nelle edicole.

**GRUPPO EDITORIALE FABBRI**

MUSICA IN EDICOLA

In collaborazione con la



## Dal freddo di Bruxelles al caldo di Catanzaro con l'obiettivo della vittoria E' un Toro che crede in se stesso

Dal freddo al caldo. Il Torino è arrivato in Calabria ed ha trovato una temperatura notevole dopo il clima relativamente freddo di Bruxelles: di strada, i granata ne hanno fatta tanta, diciamo che hanno traversato praticamente l'Europa ed è quindi logico che qual-

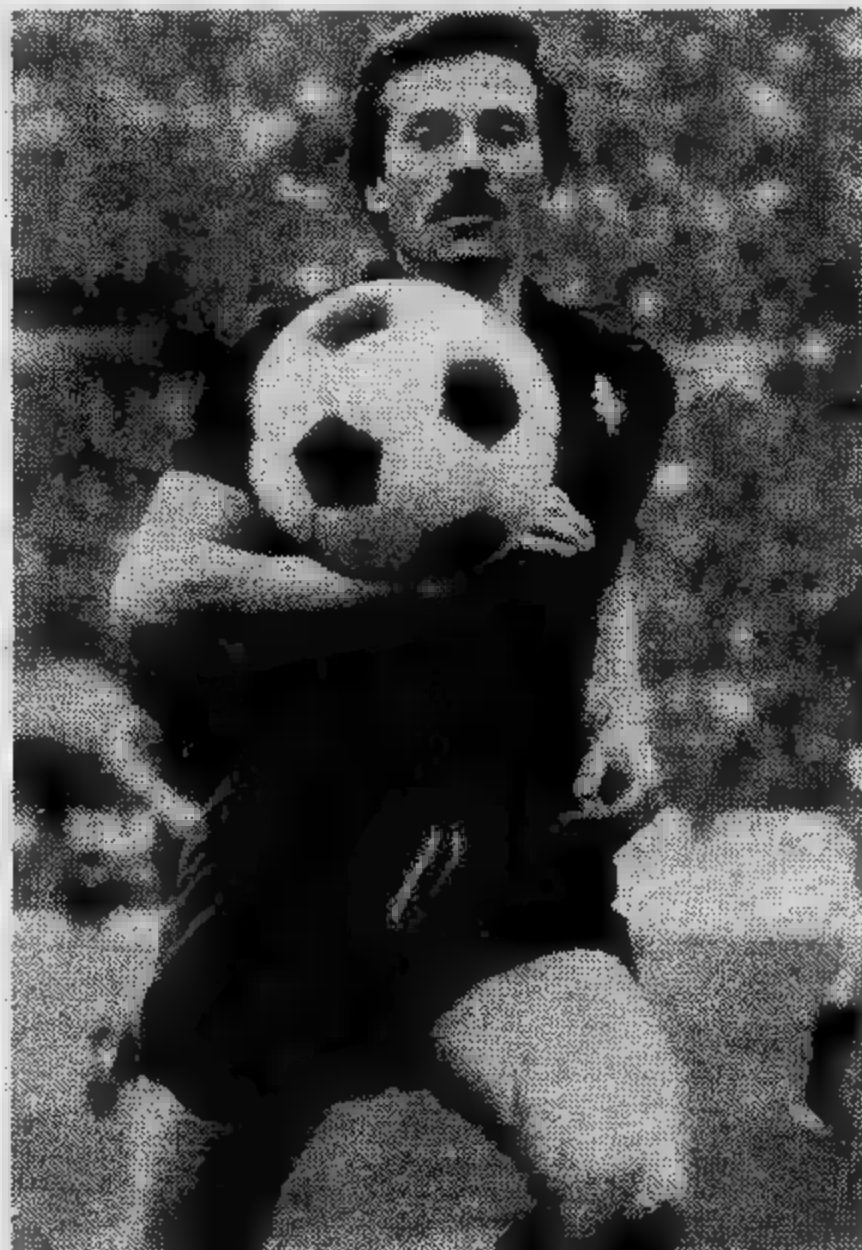
che variazione climatica si sia verificata.

Potrà risentirne la squadra? Dopo aver visto il Torino-belga ci si può permettere di dubitare. Il risultato di una partita è legato a mille fattori ed è quindi sempre piuttosto difficile da immaginare, ma resta il fatto che

la squadra di Rabitti ha troppe ragioni per battersi al meglio e non si troverà certo difficoltà per motivi di questo genere. Basta considerare un piccolo particolare: i tre ragazzini (Mariani, Sciosa e Cuttone) hanno appena finito di gustare gli elogi, si trovano al vertice della considerazione generale, per loro si stanno per aprire le porte della nazionale. Chi li ferma più, questi tre?

Non potrà farlo il caldo, sembra chiaro. Rabitti in proposito commenta: «E' evidente che i viaggi lunghi possono essere faticosi, che può subentrare una certa noia in questi lunghi ritiri, ma non credo che siano cose troppo importanti. Siamo in inizio di stagione, penso si possa escludere la stanchezza fisica. Dei veri professionisti, inoltre, non possono temere di questo tipo di inconvenienti. Per questo ho la massima fiducia nei miei giocatori».

Anche perché si trovano nella situazione invidiabile di avere la massima fiducia nelle loro possibilità, sanno che nel calcio contano le gambe ma anche — e soprattutto — quello che uno ha dentro la testa. Nella testa granata regna il massimo ordine e sicurezza. Tutti sono convinti di aver imboccato la strada giusta, quella che passa attraverso il collettivo, quella che consente di eventualmente sbagliare avendo la sicurezza che ci sarà sempre un compagno pronto a correggere



Zaccarelli è guarito, dovrebbe essere in campo a Catanzaro

lo sbaglio. Se il Torino in questo momento va forte, ciò è dovuto anche a queste considerazioni di ordine psicologico. Hanno avuto un'importanza determinan-

te a Bruxelles, dovrebbero valere anche a Catanzaro. C'è la squalifica di Pecci, Sciosa è baldanzoso, pronto a sostituirlo. Ci sono i due infortunati, Zaccarelli e

Van de Korput. Ma il primo sembra recuperato quasi completamente e dovrebbe essere della partita. L'olandese potrebbe avere maggiori difficoltà, sul suo conto si deciderà qualcosa soltanto nella mattinata di domani. «Sono molto seccato — ha detto Van de Korput — perché avevo davvero sperato di poter debuttare a Catanzaro. Invece soplico ancora leggermente, la caviglia è un po' gonfia. E' un vero peccato, mi spiace di non poter essere utile alla squadra come vorrei. A Torino mi sono ambientato benissimo, anche mia moglie si trova bene, l'unico guaio è che non riesco a giocare». Non è il caso di farne un dramma, l'olandese avrà tutto il tempo che vorrà.

I granata, comunque, si guardano bene dal sottovalutare Catanzaro, anche hanno ottenuto un successo internazionale tanto brillante. «Un conto è la Coppa Uefa, un altro il nostro campionato — ha concluso Rabitti — dobbiamo stare molto attenti a non mescolarle due cose. Ci sarà da lottare — si potrà tener conto di quanto abbiamo fatto a Bruxelles. Ci potrebbe essere il pericolo che i troppi elogi abbiano dato alla testa a qualcuno, conosco bene questi ragazzi e mi sento di escludere una eventualità di questo genere. Andranno in campo per combattere come hanno fatto sempre. Ripeto, questo Torino può arrivare lontano».

Beppe Bracco



Sciosa sostituirà lo squalificato Pecci a centrocampo

## Serie D - Con l'Aosta, inizio positivo anche per Orbassano e Pinerolo È il momento delle piemontesi

### Memorial Coppi per i dilettanti

NOVI LIGURE — Si disputa domani la Novità Liguri-Castellana, secondo Memorial Fausto e Serse Coppi, corsa in categoria dilettanti, divenuta classica nazionale ciclistica. La gara, patrocinata dall'assessorato allo sport della Regione Piemonte, è organizzata dalla società ciclistica «Fausto Coppi», riservata ai corridori dilettanti di prima e seconda categoria. Il percorso, complessivamente 131 chilometri, si snoda lungo le ondate del Novese e del Tortonese e della vallata dell'Orba, del Lemme, del Borbera e Scrivia. Il ritrovo per operazioni di verifica delle licenze è alle 11,30 alla Pasticceria Mario e Gianni.

Buon avvio nel campionato di serie D (girone A) delle squadre piemontesi, nessuna delle quali, infatti, ha fatto registrare sconfitte nella prima giornata. L'Aosta, netta vittoria per 3 a 1 ottenuta al Puchoz sui toscani del Pietrasanta, si appresta ad affrontare la trasferta di domani a Rapallo — parecchi problemi da risolvere.

«In Liguria non potrà utilizzare — dice l'allenatore dei rossoneri Urano Navarini — Mondini, che è partito proprio ieri per servizio militare. E' questo un grosso handicap per la squadra, in quanto verrà a mancare il nostro elemento di maggiore spicco. Considerando anche il fatto che posso disporre di una limitatissima rosa di giocatori, l'assenza del nostro centravanti ha creato parecchie difficoltà. Al suo posto farò scendere in campo Signetto, anche se non si è ancora rimesso completamente dall'infortunio ad una caviglia riportata durante un'amichevole. Il Rapallo, neo promosso in serie D, all'esordio il fronte al suo pubblico cercherà certo di fare bella figura, mi auguro, comunque, di portare a casa un risultato utile».

Il Pinerolo, dopo il promettente pareggio conseguito sul campo del Pontedecimo, ospita domani una delle grandi del girone, quella Vogherese che sono in molti ad indicare fra

le più autorevoli candidate alla promozione in C2.

«La squadra — precisa il presidente dei biancocelesti Candellero — rispetto alla passata stagione è notevolmente rinforzata, ragioni per cui contro i lombardi conto di ottenere buon risultato. Il Pinerolo, sia ben chiaro, non si lascerà intimorire dal valore degli avversari e, come è abitudine, disputerà una gara aperta e chissà che attaccando non si riesca a ridimensionare le velleità della Vogherese».

Anche la matricola Orbassano è partita bene, superando in Albenga per 2 a 0. «Il — con i liguri — dice l'allenatore Pinacci — è stato più facile di quanto prevedessimo — deve venire valutato nella giusta dimensione. L'Albenga — priva di ben tre titolari — in condizioni rimaneggiate non ha potuto offrire grande resistenza. Oggi, la partita è stata anticipata, contro il Cudic Pelli sarà un'altra musica. La squadra toscana, che abbiamo visto in azione contro la Vogherese dove pur perdendo ha fornito una buona prestazione, punta alla promozione — se riusciremo a strappare un pareggio si tratterà per noi di un grosso risultato. Soltanto dopo questa gara potremo trarre le prime indicazioni sulla validità dell'Orbassano e sulle possibilità future nel campionato».

Franzi Bertolazzo

## Krol ora diventa il «re» di Napoli



Un altro straniero, l'undicesimo, debutta domani in serie A. Ruud Krol sarà in campo il Napoli ad Ascoli poiché la società partenopea ha finalmente ottenuto il nulla osta da parte della Federcalcio. Tutta la città è pronta a festeggiare il giocatore, ora nuovo re di Napoli.

Ai campionati italiani di tiro — segno

## Zambon, è la seconda vittoria

Nella seconda giornata dei campionati italiani di tiro — segno, che si stanno svolgendo al Poligono di Torino, il Renato Zambon ha fatto centro (è proprio il di dirlo) per la seconda volta aggiudicandosi il titolo di campione anche nella pistola standard con il punteggio di 582 su 600. Al secondo posto ancora Alberto Sevieri di Pietrasanta (che aveva ottenuto lo stesso piazzamento nella pistola da 10 metri) con 578 punti. Terzo si è classificato Salvatore Barrella di Caserta (574).

Nella categoria carabina libera a terra 60 colpi ha vinto il romano Elio Gnagnarelli con brillante

600. L'ha spuntata, in un entusiasmante duello, su Giuseppe De Chirico di Padova. Entrambi i tiratori hanno ottenuto lo stesso punteggio, il padovano ha dovuto accontentarsi del secondo posto per il minor punteggio di graduatoria. Terzo classificato Umberto Lodi di Ferrara (591 punti). L'olimpionico Frescura si è piazzato 15° con 586 punti.

Stamane sono entrati in scena i tiratori di carabina libera tre posizioni (totale 120 colpi) e quelli di pistola automatica. In quest'ultima categoria sparano l'olimpionico torinese Roberto Ferraris (5° all'Olimpiade di Mosca) e il campione uscente, il

collegnese Giuseppe Quadro, che dovrà guardarsi anche dalla concorrenza del fratello Piero.

Domani i campionati italiani — che hanno fatto finora registrare una buona affluenza di pubblico ed una perfetta organizzazione — si concluderanno con le gare di carabina — metri, pistola libera — la seconda ripresa della pistola automatica. L'inizio è fissato per le 9.

1. bis.

● CICLISMO — disputa oggi il Giro Lazio, che di fronte Moser e Saronni (ma i favori pronostico — Baronechelli e Battaglini). Minuti, com'è noto, ha rinunciato perché indisposto.

## Palazzo Internazionale delle Aste ed Esposizioni S.p.A.

50123 FIRENZE - PALAZZO CORSINI - IL PRATO, 56 - TELEF. 293.000

Vendita degli arredi del Castello di Pomaro (Al) proprietà del Conte

Pier Francesco Calvi di Bergolo

Esposizione: da lunedì 22 a domenica 28 settembre 1980, dalle ore 10 alle 20

Vendita: giovedì 2 e venerdì 3 ottobre 1980 alle 16  
sabato 4 e domenica 5 ottobre 1980 alle ore 10,30 e alle ore 16

L'ingresso al castello sarà condizionato dall'esibizione del catalogo della vendita Cataloghi reperibili presso il Castello di Pomaro e presso la nostra sede Via Il Prato 56 - Firenze



COPPA DAVIS - Italia e Australia alla pari: oggi il doppio (tv dalle 14) è quasi decisivo

# Barazzutti si arrende a Mc Namara

ROMA — La notte non è servita a Corrado Barazzutti per ritrovare la confidenza con il gioco, per acquisire la calma, la pazienza, la precisione dei colpi necessaria per rimontare nel match che lo opponeva a Peter McNamara. L'incontro era stato sospeso ieri sera per l'oscurità con l'australiano in vantaggio di due set ad uno dopo che Panatta aveva conquistato l'importantissima vittoria nel singolare di apertura contro Paul McNamee. Così dopo i primi due singolari la semifinale di Coppa Davis fra Italia ed Australia è in parità ed acquisterà ora grande importanza l'esito del match di doppio che si svolge nel primo pomeriggio.

Se Panatta e Bertolucci non riusciranno a centrare la loro terza grande impresa (dopo le disperate vittorie di Roma 1976 contro Newcombe-Roché e di Sidney 1977 contro Alexander-Dent) contro McNamara e McNamee, i campioni di Wimbledon 1980, l'esito di questa finale diventerà quanto mai problematico per la squadra azzurra.

Per gli ultimi due singolari sarebbe infatti impresa molto ardua conquistare due punti. Panatta, nelle sue attuali ottime condizioni, può battere anche l'eccellente McNamara, vincitore di Barazzutti, ma non vedremo come quest'ultimo possa conquistare il secondo posto al gioco fastidioso McNamee.

C'è caldo alla prosecuzione del singolare fra Barazzutti e McNamara, iniziato poco dopo le 10.30 di fronte a circa duemila spettatori. Corrado è una corda di violino, sente l'importanza della prosecuzione, ma non ha i colpi misurati, il diritto è quanto mai falloso, e così la sua partita è sempre in salita. «Non spingo, riesco a spingere specie con il diritto» si lamenta Barazzutti. «Alta, impreca ad ogni errore. Già nel terzo gioco arriva il break dopo che nel primo gioco Corrado era riuscito ad annullare due break-point del rivale».

McNamara varia il ritmo

del gioco a piacere. È sempre padrone della gara, sia nella regolarità che negli attacchi è superiore a Corrado al quale non servono gli incoraggiamenti di Crotta, di Belardinelli, e degli stessi compagni Panatta e Bertolucci che si vedono sempre più gravati di responsabilità per il successivo match di doppio.

Il colpo del k.o. arriva al settimo gioco con il secondo break. Corrado raggiunge la sedia e sfascia la racchetta sulla ghiaia. È l'ultimo gioco. McNamara sul 40 a 15 ha due match-point a disposizione. Corrado annulla il primo giocando occhi chiusi con la forza della disperazione una risposta lungolinea vincente di diritto. Ma sulla seconda palla gara è la resa. Il solito diritto, superfalloso, non riesce a superare la rete.

Tanta fatica per la sconfitta più amara, la prima di Corrado in Coppa Davis contro un giocatore che lo segue nelle graduatorie mondiali.

Rino Cacioppo



Barazzutti, sconfitto stamane in Coppa Davis

## La Opel di «Tony» guida il Liburno

LIVORNO — Dopo sei prove speciali effettuate nella notte della seconda tappa, quella conclusiva del rally Quattordicesima Coppa Liburna, la classifica provvisoria vedeva sempre al comando la Opel Ascona dell'equipaggio «Tony» - «Rudy». I rally non sono mai finiti fino a quando non si taglia il traguardo — visto come sono andate le cose quest'anno in alcune gare, come all'Eiba, dopo verifiche tecniche post-gara — ma oserei dire che dovrebbe essere la terza vittoria stagionale per la General Motors.

Infatti il più diretto avversario di «Tony», Mauro Pregliasco, è costretto ad abbandonare la corsa nella quinta prova speciale (la seconda, terra prevista anche in questa seconda frazione), quella di Querceto. Il ligure è uscito strada per rottura di un semias-

se. La sua Alfetta turbo quando si trovava secondo ad un minuto e 13" dal battistrada. Pregliasco era stato penalizzato di 1' insieme a Vudafferi ed allo svizzero Savary ieri al termine della prima tappa per perso tempo con il motore di avviamento facendosi dare la partenza ad una prova speciale su terra due minuti dal battistrada. «Tony» invece che al normale minuto previsto regolamento, Pregliasco veniva rimpiazzato alla piazza d'onore da Vudafferi che fino ad allora aveva dato il meglio di sé sfruttando al massimo la sua abilità e le doti della sua 131 Abarth riuscendo a scalare Tonino Tognana, anch'egli su identica vettura.

È stata dunque proprio delle due «speciali» terra, tanto contestate da Pregliasco, a tradire l'alfista. Peccato perché la sua gara era stata autorevole subito dopo la prova fatale si sarebbe tornati sull'asfalto per le tre prove finali dove l'Alfetta turbo avrebbe potuto se non recuperare completamente lo svantaggio nei confronti di «Tony», almeno conquistare l'onorevole piazza d'onore.

Le due prove dalla linea «Tony» si trovava così ad amministrare un vantaggio di 1'17" a Vudafferi, una volta incalzato Tognana dal quale lo separavano 57". Inattaccabile ormai il capoclassifica, la lotta era ristretta alle due Fiat 131 Abarth per la conquista della seconda posizione. Poi un grosso «salto qualità» dal quarto posto dove il distacco tra Tognana e il bravo siciliano Carotta e Opel Ascona gruppo 2, era di 2'47".

Vale la pena citare il tredicesimo posto assoluto occupato dal torinese Paolo Gaiotto e Bollati, coequipier Nonostante abbiano avuto fin dall'inizio della gara numerose specie l'impossibilità di comunicare tra di loro avendo l'interfono rotto oltre a problemi all'impianto frenante quando abbiamo lasciato il rally erano tredicesimi assoluti.

Gian dell'Erba

## Danila Alasia campionessa (o quasi) in due sport Hockey o sci? Questo è il problema

Danila Alasia, 14 anni, divisa hockey e sci. All'inizio stagione dichiarò: «Vedrò dove riuscirò ad ottenere i risultati migliori: scegliere». L'hockey le regalò un titolo di serie A, quale titolare fissa (la più giovane) del Rassemblement Piemontais. Dallo sci le è venuta la convocazione squadra zonale. Così il dilemma rimane hockey o sci? Ogni decisione è rimandata e per fare torti a nessuno passerà l'inverno neve e l'estate i campi di hockey.

Un «tour force» di bionde giocatrici di Perosa Argentina affronta un'allegra. La scorsa settimana, per esempio, è tornata venerdì dal collegiale. Stelvio sabato mattina è partita per Nizza, per partecipare al «Torneo hockeyistico d'autunno». Torneo che ha puntualmente vinto. L'attende un altro periodo di allenamento in vista della stagione sciistica. Interromperà giusto a fine mese per partecipare alle finali dei Giochi della gioventù di hockey a prato. Può assolutamente a lei la capitana selezione piemontese che lo scorso anno giunse terza alle spalle di Sardegna e Calabria.

Nizza Alasia è un rimpianto: non è riuscita a fare neppure un gol, contrario della sua compagna Enza Ferrero che, reti, risultata la migliore cannoniera. «Un torneo pienamente positivo — commenta il dirigente Carlo Bagliani — perché se da un'era l'assenza prevedibile il successo della formazione femminile, vittoria in campo maschile è sorpresa anche per noi».

Per le infatti, questa trasferta costituiva un allenamento in vista della Coppa dei campioni. Una buona occasione per provare nuovi schemi, soprattutto in attacco, facendo fare il loro esordio a Maria Grazia Argese, Simona Viano, Margherita Zenato e Lucia Saracino. Manca ancora l'inserimento dell'olandese Sonia Stiegler, un'infermiera San Giovanni che dovrebbe conferire alla formazione campione d'Italia quell'esperienza indispensabile per affrontare positivamente un grosso impegno internazionale quale la Coppa dei campioni.

Diverso il discorso per la squadra

del Rassemblement Piemontais, ricerca di un'affermazione, il grado di d'arte giusta, soprattutto sul piano psicologico. Questo successo potrebbe dunque cambiare mentalità squadra. Bravissimo in Francia è Piero Marino, venditore ambulante ventiduenne, realizzatore del gol decisivo contro la Tourette. E che è il più allenato. Il suo lavoro si alterna negli allenamenti e fidanzate Patrizia Galbata. Uno è l'altra gioca, viceversa.

Il giocato hockey anche a Torino. Le Pagine Gialle, allenato da Cecca, hanno affrontato il Marsiglia: persa la prima partita per 1-2, si rifatti nella seconda, vincendo 2-0 (gol di Zanini e Buzzi). da fare invece per la nazionale «under 21», eliminata a Lille dalla Coppa Europa per Nazioni. Gli zaurini, rappresentativa sardo-romana, hanno subito un pesante 1-5 dall'Inghilterra e poi hanno perso (1-3) contro la Francia. Per loro l'avventura internazionale è conclusa.

Marco Sannazzaro

PER TUTTI  
I GIOVANI IN  
TUTTA EUROPA

# TIQUA

QUARTZ



Serie MANAGER



da 18.500 a 39.000 lire

più Speciale MANAGER fino a 48.000 lire



Emendatione Associazione - Via Cavour 27 - 20136 Milano - Tel. 876







# I due assi del pallone elastico di fronte in semifinale Sfida tra Bertola e Berruti ma solo per mezzo scudetto

Il campionato che non piace alle società è giunto alle battute conclusive. Domani e la domenica successiva ci saranno le semifinali poi il gran finale. Salvo eventuali spareggi, che nel pallone elastico sempre all'ordine del giorno, tra un mese esatto sapremo chi andrà al mezzo scudetto. I nomi dei semifinalisti sono ormai noti: Berruti, Balocco, Bertola, Rosso. I due «grandi» e le due speranze del pallone elastico.

I pronostici sono stati pienamente rispettati: i quattro battitori più forti arrivati abbastanza facilmente alle soglie del titolo, anche se Bertola e Rosso hanno dovuto cimentarsi negli spareggi. Facciamo un salto all'indietro di un anno, il girone finale era



Massimo Berruti

composto allora dagli stessi nomi salvo Arrigo al posto di Rosso. Come si vede, la nuova formula, tanto contestata

da dirigenti e giocatori, ha sconvolto i valori del campionato. Con tutto ciò difficilmente la federazione lascerà la formula immutata nella prossima stagione, proprio perché teme specie di rivolta dei clubs più potenti. In sostanza ai dirigenti e diciamo anche ai tifosi non è piaciuta l'idea di far incontrare Berruti e Bertola in semifinale perché ormai da troppi anni i due grandi sono abituati a lottare per il titolo.

Sarà il dieci volte campione d'Italia il capitano della Accorsi-Valle Borghese a dover rinunciare alla finalissima? Difficile fare previsioni: azzardare pronostici, Bertola per tutta la stagione ha giocato un po' in sordina collezionando negli ultimi tempi secche sconfitte tanto da

parte di Berruti che da parte di Balocco. C'è chi dice che Felice non sia affatto dispiaciuto di incontrare il suo carissimo nemico in semifinale, anzi avrebbe fatto di tutto (piazzandosi al terzo posto al termine del girone eliminatorio) per favorire questa eventualità. Staremo a vedere domani a Monastero Bormida: Felice avrà fatto bene i suoi calcoli.

Berruti sembra avere qualche speranza in più della scorsa di strappare il titolo all'avversario. Certo, allo sferisterio Lajolo si registrerà il tutto esaurito anche se domani non si assegna il titolo. Quando i due big scenderanno in campo si conoscerà già l'esito dell'ultima semifinale in programma questa sera in notturna a Cuneo tra Balocco e Rosso. Il capitano della Comed non nasconde le sue ambizioni che quest'anno vanno ben più in là dell'ingresso in finale. Le chances sono notevolmente aumentate anche all'apporto della squadra, che ha nel vecchio Gli una pedina preziosa. Da parte sua il battitore Monesiglio ha acquistato maggior mezzi che sono notevoli. Se per molti, forse troppi anni, il titolo è stato una questione privata tra Bertola e Berruti, per la prima volta un nuovo ha la possibilità di spezzare la lunga agemonia dei due grandi rivali.

Piero Galasco

Domani pugilato (Benvenuti ospite d'onore)

## Castrovilli-Gestri a Nichelino

Interessante serata pugilistica domani sera sul ring della palestra via Cacciatori a Nichelino. L'organizzazione è della Polisportiva di Nichelino, con la collaborazione di Gianni Bonanni ed il patrocinio dell'Assessorato allo sport. Il programma prevede esibizioni professionistiche tra il campione d'Italia dei pesi mosca Paolo Castrovilli e il giovane neoprofessionista Gestri (che risiede proprio a Nichelino) e l'ex campione d'Italia dei pesi piuma Muro ed il superleggero Marcello.

Completano il cartellone i seguenti incontri dilettantistici: mosca: Procopio-Como; gallo: Lupino-Amato; welters: D'Angelo-Vercella; superleggeri: Cannoni-Larotella; superwelters: Montalbano-Bozza; medi: Pozzato-Novarese. La Polisportiva Libertas ha invitato, come ospiti d'onore, l'ex campione d'Italia dei pesi mosca Paolo Castrovilli, l'ex campione d'Europa Piero Del Papa e l'ex olimpionico Livio Berruti, saranno premiati l'intervallo medaglia-ricordo.

Terminate le notturne, il trotto torna alle riunioni pomeridiane

## A Vinovo c'è anche Bolscioi

Eletta ieri sera a St-Vincent «Lady Trotto '80»: è la diciottenne Giovanna Maldotti

Terminate le notturne, il trotto torna alle riunioni pomeridiane. I primi a incrociare le redini sono i giornalisti, quali si misurano 1600 mila premio Cadice. Guardare le prestazioni dei cavalli, Gion e Turquoise si fanno preferire. I nomi dei colleghi indichiamo che hanno i colori de «La Stampa» e sedolo di Berni, un cavallo che stenta a trovare la via del traguardo, ma per i grandi numeri potrebbe trovarla proprio oggi pomeriggio.

La prima, al centro, il Premio Spagna, è riservato ai colori. Atrap e Angolo sono compagni di colori. L'ultima volta

hanno corso insieme hanno fatto l'en plein di scuderia, per i colori di Emanuele Dellepiane che ne è il proprietario. Stavolta i due alleati devono vedersela Agasco, un puledrino veloce che è cresciuto parecchio debutto estivo. Sarà a seguire Adonis d'Assia, vittorioso all'esordio. L'unico che non contare è Antoniaz, ancora lontano una condizione soddisfacente.

Fra i «gentlemen» Premio Bilbao i favori vanno all'amazzone, Carla Bosco, figlia d'arte (suo padre è uno più anziano guidatore di Vinovo) alla guida di Bolscioi, un cavallo che invita danza, an-

che lungo le diritture di pista di sabbia.

Ieri a St-Vincent Vincent è concluso il concorso Lady Trotto '80 con l'elezione di «bellissima», la signorina Giovanna Maldotti, 18 anni, di Milano residente a Torino. Il padre è impiegato. Sipa, Giovanna, un cavallo di 48 chili di peso, il caso, il dinamico, pratica po' gli sport, allo sci, al pattinaggio artistico.

La vincitrice, che è stata scelta giuria giornalistica fra i concorrenti selezionati nelle estive a Vinovo non sono presentate alla finalissima e aggiudicata una fiammante Car. Le damigelle d'onore le signorine Del Prete, diciottenne, un sorriso e accattivante da rinascimentale, letture impegnate (Mann, Eliot), laurea in lingue, sguardo immediato, Nives Bozzella, appassionata di romanzi.

Del Prete, seconda classificata, è toccata in premio un'elegante pelliccia Mourmanskij. Ognuno, mentre la sfilata si è agitata un prezioso orologio Tissot della Arno. deb.

**CADICE (Giornalisti)**  
L. 3.300.000 - m. 1600

1. Astratta (L. Sangregorio) 0 0 0 21,4  
2. Verimes (F. Napolitano) 4 0 4 21,3  
3. Cebollera (M. Bruno) 5 2 0 21,4  
4. Berni (B. Perucca) 0 3 4 20,8  
5. Gion (P.L. Guglielmini) 0 3 1 20,8  
6. Fazzan (G. Moscazzu) 4 0 0 21,7  
7. Turquoise (P.L. Villa) 0 2 1 20,4  
8. Deinhard (A. Conti) 0 1 0 20,8  
Favoriti: Gion, Turquoise.

**Premio Bilbao**  
L. 3.000.000 - m. 2100

1. Ampello (A. Pasolini) 5 3 3 21,8  
2. Gallone (G.B. Montaldo) 5 4 0 22,4  
3. Nimco (A. Pedrazzani) 2 1 1 —  
4. Goodman (R. Ciano) 1 1 2 21,5  
5. Senestro (S. Varetto) 5 2 0 22,5  
6. Mangrovia (L. Gennaro) 2 4 5 20,2  
Favoriti: Mangrovia, Goodman.

**Premio Siviglia**  
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Retriver (F.P. Violante) 5 0 0 21,9  
2. Olim (S. Varetto) — 0 23,2  
3. Cassine (R. Ciano) rientra  
4. Gratifica (A. D'Agostino) 2 5 1 22,2  
5. Iberta (S. Milano) 0 5 3 21,6  
6. Orio (C. Bosco) 0 5 3 22,9  
7. Santag (S. Ascedu) 2 5 4 21,4  
8. Stetly (E. Demuru) 4 2 1 22,1  
9. Oriona (A. Pasolini) 4 0 1 22,5

ore 15  
10. Serpe (M. Sinanovic) 4 0 2 21,5  
11. Basan di Noè (A. Pedrazzani) 5 0 4 23,1  
Favoriti: Stetly, Iberta.

**Quarta corsa**  
ore 16,15  
**Premio Barcellona**  
L. 3.300.000 - m. 1600

1. Granito (M. Loversa) 0 8 1 20,2  
2. Fersen (V. D'Angelo) 8 1 4 20,7  
3. Tarcento (A. Pedrazzani) 5 5 4 20,8  
4. Cercavo (E. Demuru) 3 0 4 19,9  
5. Ghanan (S. Milano) 1 3 4 —  
6. Paciente (S. Varetto) — 3 20,4  
Favoriti: Ghanan, Fersen.

**Quinta corsa**  
ore 16,40  
**Premio Bilbao (Gentlemen-drivers)**  
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Norengo (G.B. Montaldo) — 0 21,8  
2. Domata (L. Calorio) 5 0 0 21,8  
3. Indu (R. Montaldo) 2 1 5 20,9  
4. Cantonazza (G. Bechis) 1 4 0 20,5  
5. Ieratico (G. Montrucchio) 4 4 0 21,3  
6. Tusot (G. Radca) 4 5 3 20,7  
7. Idaho (G. Druetta) 1 5 0 20,2  
8. Bolscioi (Carla Bosco) 1 5 0 20,2  
9. Uddan (G. Cattibini) 0 3 3 21,2  
10. Ottat (C. Versino) 0 4 0 21,5  
11. Puquots (C. Coscia) rientra  
Favoriti: Bolscioi, Ottat.

**Sesta corsa**  
ore 17,05  
**Premio Spagna**  
L. 8.600.000 - m. 1600

1. Atrap (M. Loversa) 1 4 2 21,4

ore 16,15  
**Settima corsa**  
ore 17,30  
**Premio**  
L. 3.200.000 - m. 2000

1. Cerro (F.P. Violante) 0 1 2 22,5  
2. Trezzo (G. D'Antoni) 3 0 0 23  
3. Etlico (M. Saracini) 2 0 0 21,7  
4. Giovelier (O. Baratti) 0 2 3 —  
5. Dindondaro (G.B. Montaldo) 5 5 1 21,6  
6. Farlaccio (S. Varetto) 1 1 3 21,4  
7. Bulbo (C. Bosco) 0 3 2 21,1  
Favoriti: Canarix, Impris.

**Ottava corsa**  
ore 17,55  
**Premio**  
L. 2.000.000 - m. 1600

1. Masaya (A. D'Agostino) — 0 24,4  
2. Oceano Indiano (O. Baratti) 0 4 5 24,2  
3. Ignolo (S. Milano) 4 3 5 23,3  
4. Accress (V. D'Angelo) 5 5 1 21,6  
5. Filippide (S. Ascedu) 4 3 0 23,9  
6. Eridano (A. Pedrazzani) — 0 —  
7. Pantelica (A. Pasolini) 8 0 5 27,5  
8. Vedano (A. Zubieta) 1 0 2 21  
9. Dina de Nerva (L. Conti) — 0 28  
10. Lamsa (M. Baracchini) 0 5 3 —  
11. Rigorosa (M. Sinanovic) rientra  
Favoriti: Vedano, Oceano Indiano.

# voglia di mobili?

con  
**SUPERMEC DEL MOBILE**  
puoi

**SCONTO 20%**  
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI

TELRINO - C.so Potenza 166  
4.ta Lanino 9 (Porta Palazzo)  
RIVOLI - Str. Avigliana Km.17 (ROSTI)

Effettuata comunicazione ai sensi della legge 19-3-80



**Ristorante LE TORRETTE**

Viale dei Pioppi 1 - VINOVO - Tel. 985.1235

Sino al 30 settembre

Io Carlo il piacere di presentare alla sua spettabile clientela le specialità

**CUCINA SPAGNOLA**

Alcuni piatti del (antipasti misti alla spagnola)  
SOPA DE AYO (zuppa di aglio)  
CALAMARES (calamari) (suo inchostro)  
PAELLA (riso ai frutti) (mare zafferano e pollo).  
Bene gradite le prenotazioni.  
Allenerà la serata il quartetto GLI ANGELI.

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO INFORMATICA E INFORMATICA  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

## FILIALI E CONCESSIONARI roller

ti invitano

La classica Superblu, lussuosa, accessoriata, ti è offerta ora a prezzi ridotti. Su tutta la gamma, circa un milione di sconto (15%). E un lusso che ora ti puoi concedere più facilmente. La prova? Ecco due esempi dei prezzi di vendita attuali:

Superblu 380, L. 4.495.000  
Superblu 480, L. 5.450.000 (I.V.A. esclusa)

Cortesi informazioni presso tutti i punti di vendita e di assistenza Roller. Sugli elenchi alfabetici telefonate alla Roller.

**roller GUIDAFACILE**

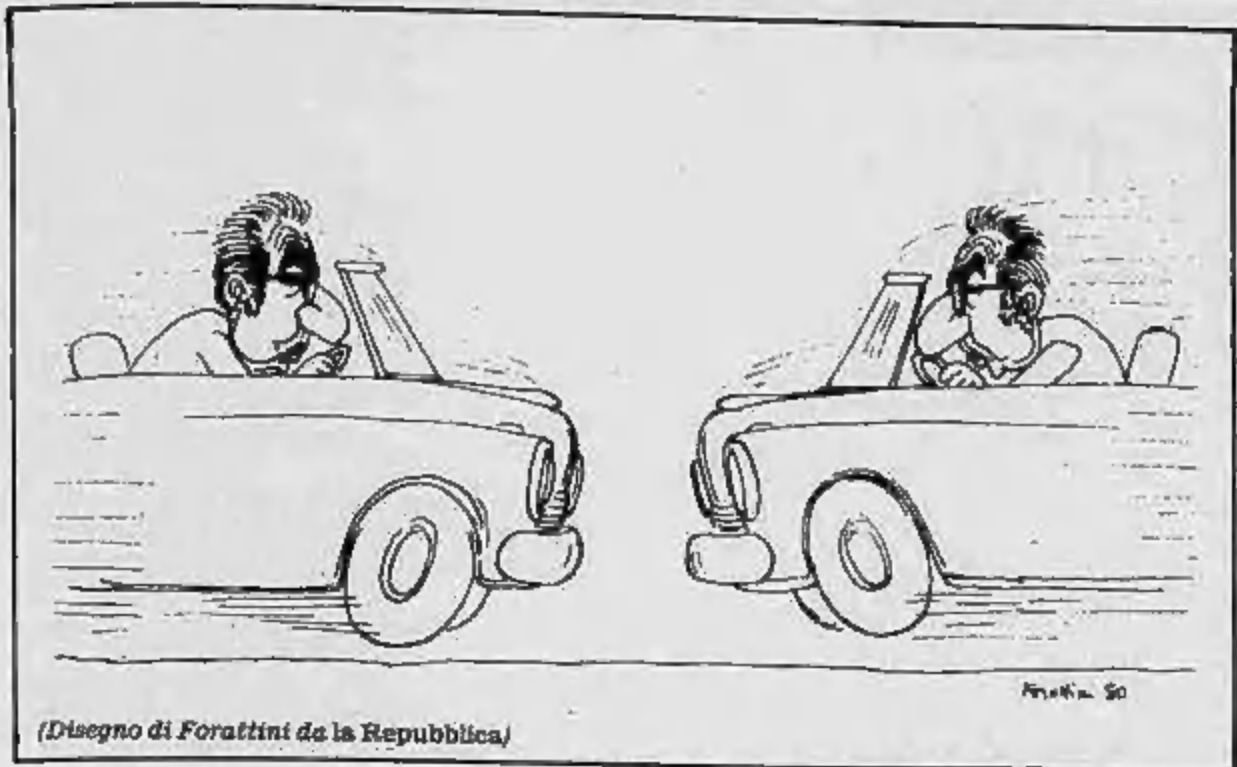
Comunicazione effettuata / Art. R.L. n. 60/19/3/1980  
Offerta valida per Superblu-Cadice







## I fatti della politica



(Disegno di Forattini da la Repubblica)

## Trattative per la Fiat

■ E' certo — scrive l'Avanti! — che ci sarà uno sciopero generale se la trattativa per evitare i licenziamenti alla Fiat non avrà in tempi brevi uno sbocco positivo. Lo sciopero sarà proposto al direttivo unitario, martedì prossimo, non solo dai metalmeccanici, ma anche da Lama, Carniti e Benvenuto. E' una nuova, pressante sollecitazione a sbloccare il negoziato, che sembra entrato in una fase di stallo, nonostante l'impegno del ministro del Lavoro (gli incontri sono continuati ieri «a tavoli separati», dopo che la Flm aveva riassunto in un promemoria le posizioni dei metalmeccanici).

■ L'accordo tra l'Alfa e la Nissan si farà. Cossiga — riferisce la Repubblica — dovrebbe dare l'annuncio della sua decisione in queste ore. La firma dell'intesa sarà però sottoposta a una serie di condizioni per evitare che attraverso di essa passi lo sbarco in massa dell'industria giapponese in Italia. Per stemperare i contrasti all'interno del governo il Presidente del Consiglio chiederà che l'accordo sia conforme alle decisioni del piano auto, rispetti la politica della comunità europea, rimanga nei limiti fissati dalle clausole già stabilite.

■ Non è una prova di grande serietà — sottolinea l'Unità — quella che in questi giorni e in queste ore drammatiche stanno dando i dirigenti della Fiat e gli uomini del governo. Lasciamo perdere le immani sciocchezze che si dicono e si scrivono sulle cause della crisi che ha investito la Fiat. C'è persino chi trova il modo — come Ugo Intini sull'Avanti! — di attribuirle ad una non meglio precisata cultura «atto-comunista» che disprezzano i beni di consumo avrebbe scoraggiato l'acquisto di auto o, addirittura, di attribuirle agli accordi di produzione stipulati dalla Fiat con i paesi socialisti (e solo con quelli). Via, siamo seri! almeno quando in gioco è l'avvenire di decine di migliaia di famiglie e con esso il destino di una parte così importante del nostro apparato industriale.

■ La Chiesa torinese — rileva l'Avvenire — si sente profondamente «coinvolta» dalla crisi del mondo del lavoro, che la città, l'area metropolitana, tutto il Piemonte stanno attraversando, soprattutto di fronte al drammatico pericolo dei 14.649 licenziamenti annunciati dalla Fiat. La «dichiarazione» dell'arcivescovo, cardinal Ballestrero, viene letta nelle chiese, discussa nei gruppi e tra i cattolici militanti nel movimento operaio, fatta oggetto di riflessione da parte di molte comunità cristiane. «Si allentano

presto dalle nostre famiglie — afferma l'Arcivescovo — lo spettro della disoccupazione e dei licenziamenti, ma anche quello di un rallentamento industriale e produttivo».

■ Più volte, nella giornata di ieri, si è data per imminente la decisione di Cossiga per l'Alfa. Poi in serata si è saputo che solo oggi o lunedì il Presidente del Consiglio invierà al ministro delle partecipazioni statali la lettera con il suo verdetto. Di che cosa si tratta? — domanda il Corriere della Sera — Molte le ipotesi, le supposizioni, e i «si dice» interessanti in una materia incandescente, dove anche le sfumature acquistano un preciso significato. La decisione è politica, questo è certo, e si dice che Cossiga si è orientato in queste ultimissime ore per un «si» condizionato. E' difficile fare anticipazioni.

■ Anche i lavori del comitato centrale della Uil, che si è concluso stasera dopo due giorni di dibattito, sono stati influenzati dal caso auto — riporta il Giornale nuovo —. Giorgio Benvenuto nella replica conclusiva ha detto che «il sindacato sulle vicende Alfa e Fiat non si può limitare ad avere un ruolo difensivo: vi è il rischio infatti di strumentalizzazioni dei gruppi industriali per strappare concessioni di governo».

## Pertini in Cina

■ La Cina del «dopo Mao» — nota il Messaggero — ha confermato il proposito di aprirsi a un nuovo corso attraverso più stretti legami con l'Occidente. Questo è il senso dei colloqui che Pertini ha avuto con il presidente del partito comunista cinese, Hua Guofeng, e con il vicepresidente dell'assemblea popolare, Peng Zhen. Dopo aver spiegato i motivi delle sue dimissioni da primo ministro ed aver accennato ad una «autocritica», Hua Guofeng ha ammonito sui pericoli della politica espansionistica dell'Urss. Quindi Peng Zhen ha confermato a Pertini che la Cina ha bisogno di tecnologia avanzata e di assistenza. Ma nel colloquio avuto dal ministro Colombo con il ministro degli Esteri, Huang Hua, sono emerse serie difficoltà economiche sul proseguimento degli scambi.

## Situazione politica

■ La sinistra democristiana — scrive la Stampa — è disposta a un riavvicinamento con l'attuale maggioranza «moderata» a patto che in tempi brevi si costituisca un governo che prepari le condizioni più favorevoli per un rapporto col pci, e a patto che l'attuale segretario Piccoli se ne vada. Ciriaco De Mita, uomo di punta dell'area Zaccagnini, ha espresso in un'intervista a un quotidiano, con tutta franchezza, il suo punto di vista sul momento politico, ponendo in pratica un ultimatum al gruppo dirigente dc. Di solito le prese di posizione di De Mita hanno volutamente un tono provocatorio, che i suoi compagni di gruppo non condividono. Ma questa volta le parole del dirigente zaccagniniano, l'esortazione a far presto, sembrano esprimere una preoccupazione politica di fondo diffusa nella sinistra democristiana: per sperare di riprendere il dialogo interrotto col pci bisogna cercare di battere sul tempo Bettino Craxi, che cerca di consolidare la sua egemonia nel psi.

## Polemica sull'aborto

■ Ancora non si spegne la polemica sull'aborto. Fatto fuori dell'ordinario — commenta il Corriere della Sera — il nunzio apostolico in Italia, Romolo Carboni, ha risposto con un telegramma a un analogo messaggio di protesta che il segretario del partito radicale del Lazio, Francesco Orutelli, aveva inviato al cardinale segretario di stato, Casaroli, in seguito al discorso del Papa a Siena sull'aborto. «L'insegnamento del sommo pontefice — scrive tra l'altro — in incontri e cerimonie di carattere religioso durante le visite a città italiane è proposto in adempimento al suo dovere di pastore universale della chiesa cattolica».

## Le lettere dei lettori

## Quelli di Vittorio Veneto

Nel 1968, fu assegnato a noi cavalieri di Vittorio Veneto un assegno mensile di L. 5000 e, di quell'elemosina, abbiamo usufruito fino al primo semestre di quest'anno. Siamo a settembre e non si è visto ancora niente.

Non facciamo una questione sull'importo che, ripeteremo, non si può più chiamare neanche elemosina perché non serve neanche per comprare il giornale, ma è il trattamento, la mancanza che ci disturba.

Signori responsabili, sapete chi siamo? Siamo, prima di tutto (per essere in tema) degli autentici combattenti: per 4 anni abbiamo vissuto nelle pietraie del Carso e del Trentino, pieni di fango, di pidocchi, e sempre la nostra giovinezza esposta al piombo nemico.

Piuttosto che trattarci, come state facendo, toglieteci quell'elemosina, così almeno, non saremo più derisi.

Ci raccomandiamo però: cercate che al 27 di ogni mese sia pronto il mandato di pagamento dei vostri stipendi, aumentati dopo gli scioperi (beati voi che li potete fare) nelle ore d'ufficio, fumate allegramente le vostre sigarette, dite degli avvenimenti del giorno, e soprattutto, diciamo soprattutto, non cadete una goccia di sudore sui fogli che avete davanti.

Per noi, Cavalieri di Vittorio Veneto, va tutto bene, anche il trattarci come state facendo.

Cencetti Luigi

## Ricevuta? Neanche l'ombra

Riferendomi a quanto ascoltato in questi giorni alla radio: si diceva che i ristoranti che non rilasciano ricevute saranno multati salatamente.

Trovo che sia giusto che agenti in borghese si siedano come clienti normali nei vari ristoranti e dopo aver contato i clienti vadano poi a controllare le ricevute fiscali.

Però nelle sale d'aspetto dei vari medici e specialisti ci sono questi controlli? Io ho constatato che molti di questi medici a 30, 50, e anche 100 mila lire la visita non ne vogliono sapere di rilasciare la ricevuta. Anzi, se la si chiede si raffreddano e preferiscono perdere il cliente. A me è capitato che uno di questi medici preferì visitarmi senza essere pagato con il consiglio di trovarmi un altro specialista ma di ricevute lui non ne rilasciava! Marina Sossi

## «Vidi un Ufo»

Con riferimento a quanto ho letto gli scorsi giorni in ordine agli «Ufo», affermo che quello da me visto a circa dieci chilometri da Pesaro nel lontano 1947 in località denominata «Chiusa» mi ha lasciato la persuasione che gli «Ufo» possano muoversi non solo per propulsione, ma anche in virtù di forte attrazione da sorgenti lontanissime.

Mi trovavo, infatti, in piena estate con cielo terso, alle ore 14, quando scendendo dall'automobile tenendo in mano un tachimetro montato su cavalletto chiuso, lo sguardo volto in alto ad evitare che l'istrumento urtasse contro il tetto della vettura, i miei occhi furono attratti da un grosso punto scuro in cielo a notevole altezza. Non feci in tempo a richiamare ad alta voce persone scese prima di me ed avviate al luogo dell'operazione topografica cui eravamo diretti, che al mio grido il corpo ignoto, già fermo, sparì con scatto improvviso a velocità inimmaginabile, scomparendo subito all'orizzonte verso ponente. Nessun apparecchio umano che non fosse catapultato avrebbe potuto avere partenza siffatta.

La mia innata ritrosia a credere agli «Ufo» mi ha trattenuto fino ad ora dal rendere pubblico il fatto: la inspiegabile fulmineità della partenza sopra descritta, attribuibile forse a

strappo di ignota forza attrattiva, pensando e ripensando per l'ennesima volta mi ha indotto a credere possibile, anche se ignota, tale forza a disposizione degli esseri, più progrediti di noi, che manovrano gli «Ufo». Ciò che dovrebbe farci chinare il capo senza tante ambizioni per le nostre scoperte; specie osservando la cautela con cui questi esseri si avvicinano a noi, evitando ogni diretto contatto. Ai posteri l'ardua sentenza.

Mario Gaudenzi

## Venuta dal mare

Ma è vera la storia della maestra che viene dal mare (Camogli) a San Fruttuoso per far scuola solo a due bambine?

Giuseppe Freni, Chivasso

Sì, è vera. Ecco la foto con le due allieve che accolgono la loro maestra che arriva in barca da Camogli.



## Le spiagge libere

Nei due mesi scorsi diversi giornali hanno parlato della carenza di spiagge libere che si è avuta in Italia.

Il problema dei tratti di spiaggia da lasciare a disposizione di tutti davanti agli abitati non sarà mai risolto (come è stato già detto) finché non verranno stabilite le norme riguardanti la percentuale delle zone non dominabili dai noleggiatori di ombrelloni e riguardanti la distanza massima in cui devono trovarsi i tratti liberi.

Alle associazioni degli esercenti balneari che difendono il «tutto bloccato» dovrebbero contrapporsi le associazioni che promuovono la diffusione delle parti di arenile non a pagamento. Inoltre ai villeggianti che in seguito non vorranno cadere nelle mani dei bagnini va suggerito di sollecitare subito le norme sulle spiagge libere in modo che possano essere preparati per tempo i nuovi piani-spiaggia. Altrimenti nell'estate 1981 ci ritroveremo in mezzo alle stesse note musicali.

S. Scosin

## Un appello da Praga

Io sono un ragazzo cecoslovacco di Praga. Ho ventotto anni. Io lavoro come l'operaio in servizio di automobili. Amo l'arte italiana, soprattutto la musica italiana, moderna e antica.

Io desidero molto corrispondere fare e avere l'amicizia con un ragazzo o ragazza italiana, soprattutto di Bologna o di Roma. Li prego distintamente di alcuni indirizzi. Ringraziandoli in anticipo li prego di gradire il mio più cordiale saluto.

Gustav Macháček

Petrská c. 2 Ilo oo Praha 1 - Nové Město - Cecoslovacchia

## Da un settimanale all'altro



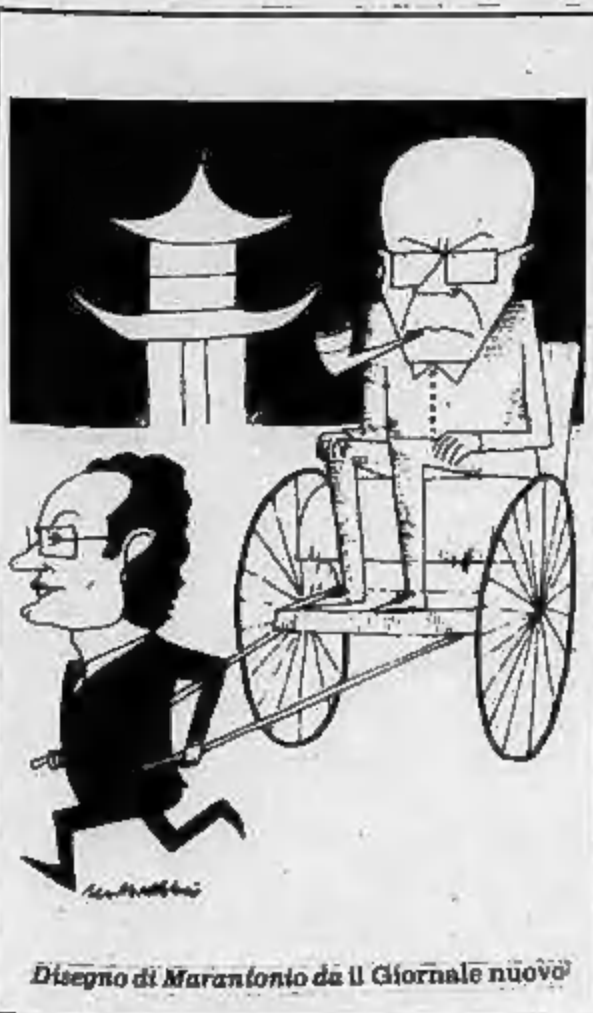
da «Epoca»  
In America  
guerra  
delle veneri

La chiamano — scrive Epoca — «la guerra delle veneri»: è il corpo a corpo combattuto a suon di milioni, ricatti, lusinghe e tradimenti tra le grosse agenzie americane che gestiscono la grazia e la bellezza di mannequins e cover-girls. Una delle più famose, Shelly Hack, scartata dal programma Charlie's Angels e tornata a reclamizzare il profumo Charlie, ne dà un'idea: «Dicono che passare dallo schermo alle pagine di una rivista sia una sconfitta. Ma sbagliano. Come modello guadagno 300 dollari l'ora». Come Lauren Hutton e Cheryl Tiegs, Shelly Hack è tra le fedelissime della maggiore scuderia newyorkese, la «Ford Models Inc.».

E' anche tra le poche che, negli ultimi tre anni, non hanno sofferto sul fuoco di una com-

petizione spietata. Le altre, quasi tutte, sono passate da un campo all'altro come girasoli che inseguono il sole. (Il sole, in questo caso, è la busta paga). Nel '77 poi è piombato a New York John Casablancas, ex alleato della «Ford» a Parigi, che smantellando la legge del monopolio ha cominciato a «rubare» una ventina di questi corpi preziosi e a piazzare la sua agenzia, la «Elite». Tipico è il caso di Beverly Johnson, la prima nera comparsa su una copertina di Vogue. Nel '71 era con la «Ford», nel '73 è passata a «Wilhelmina», la seconda delle grandi agenzie. Nel '74 è tornata alla «Ford», nel '77 ha accettato l'offerta di Casablancas, ora è di nuovo con la «Ford».

Dalla «Wilhelmina» alla «Elite» è passata Parti Hansen, dalla «Ford» a Casablancas, Janice Dickinson e Christie Brinkley. Esme Marshall, in grande ascesa, ha invece abbandonato il nuovo arrivato. Sono nomi, eccetto alcuni, poco noti, ma si tratta delle superstar di un settore che non ha niente da invidiare al cinema e alla tv, perché il giro d'affari è enorme. La «Ford» fattura 22 miliardi di lire l'anno, la «Wilhelmina» 10, Casablancas conta di toccare i 7 e mezzo. Le agenzie intascano tra il 10 e il 20 per cento dei guadagni di una modella, e se si pensa che Cheryl Tiegs nel '79 ha toccato i 250 milioni di reddito, si capisce perché, nella «battaglia dei corpi», tutte le armi sono buone.



Disegno di Marantoni da il Giornale nuovo



## ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

GRIMALDI libero zona p.zza Statuto appartamento su due piani di cui uno pertinenza mansardato signorile unico per distribuzione vari ad immediate comodità max 2 persone maggiori dettagli. Tel. 515.411.

GRIMALDI libero 2 vani cucina abitabile servizi cantina. Tel. 515.411.

GRIMALDI Moncalieri libero camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 515.411.

GRIMALDI Rivoli via Assisi camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 953.2832.

GRIMALDI Rivoli libero comodo a tutti i servizi tre vani cucinino ampio terrazzo servizi cantina. Tel. 953.2833.

GRIMALDI Torino zona Aeronautica camera cucina servizi cantina. Tel. 953.2832.

HOLDING Collegno (S. Monica) libero recente salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi ampie balconi possibilità mutuo a permuta. Tel. 505.861 - 503.677.

HOLDING Mirafiori (via Riccio) libero camera cucina servizi riscaldamento 28 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 505.861.

IL GUSCO libero zona corso Dante salone 2 camere cucina 2 servizi 128 milioni volendo box. Telefonare 329.8556 - 329.5776.

IPI A largo Turro. Pieno alto, appartamento angolare: tre camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI a corso Turati. Costruzione signorile. Locali ad uso ufficio, diverse metrature. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI libero Mirafiori: camera, cucina, bagno. L. 22 milioni 200 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI Madonna di Campagna: due camere, tinello, cucinino, bagno. L. 32 milioni. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI via Magenta angolo corso Castellano: due camere, cucina, servizio esterno privato. L. 9 milioni 700 mila. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI via Nicola Fabrizi: due camere, cucina, bagno. L. 20 milioni. Tel. 511.382 - 537.066.

ITALCASE propone Mirafiori Sud 3 camere cucina servizi cantina lire 22 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 513.017.

ITALCASE propone Pozzo Strada corso Paschiera 2 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento. Telefonare 512.670.

LIBERO a Piasacco recentissimo 2 camere tinello cucinino servizio ingresso cantina e terrazza L. 33 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 710.968.

LIBERO adiacente corso Brunelleschi costruzione 1971 2 camere tinello cucinotto ogni confort lire 12 milioni. Telefonare 599.782.

LIBERO in villa vicino casalello autorizzata To-Ao 2-3-4 vani servizi box magazzino nuovo vendesi facilitazioni. Tel. 767.044.

LIBERO recente piano rialzato 2 camere cucina ingresso bagno zona piazza Masala 48 milioni. Telefonare ore pasti 622.4371.

LIBERO S. Rita recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi piano alto vanitissimo spazioso. Telefonare 512.012 Esm.

LIBERO ultimo piano via Maria Novogno alloggio 2 camere sala tinello servizi terrazzo 110 mq. 73 milioni. Tel. 696.6966.

MAIORA A Barmetta Milano (via Mercedante) libero signorile recente salone camera cucina bagno box 60 milioni, dilazioni, permuta. Telefonare 756.625.

MAIORA B. Madonna Campagna (piazza Stampalia) libero signorile recente salone camera cucina bagno box 60 milioni, dilazioni, permuta. Telefonare 756.625.

MAIORA C. Mirafiori Sud (via Buriasso) libero signorile recente camera tinello cucinotto bagno 34 milioni dilazioni permuta. Telefonare 756.625.

MANARDA centrale libera spaziosa con angolo cottura e bagno rifiniture accurate centralina termica 5° piano no ascensore 23 milioni dilazionabili. Tel. 513.990.

MANARDA libera borgo S. Paolo acqua luce casa d'epoca 4° piano 9 milioni 500 mila. Tel. 687.910.

MANARDA libera zona centrale con doccia e angolo cottura vanitissimo. Telefonare 551.220.

PINO alloggio altamente signorile in palazzina recente libero subito su 2 piani mq. 950 mq. 150 mansardato box 3 auto giardino dilazioni permuta. Telefonare 542.338.

PRESTIGIOSO alloggio libero living 3 camere cucina office bilogio e servizi zona S. Paolo vendesi. Tel. 581.220.

PROPRIETARIO vende in via Cossia 9 alloggi di 2-3-4 camere cucina servizi cantina libere occupati magazzini negozi e box personale sul posto martedì giovedì venerdì dalle 16 alle 19. Telefonare 637.796.

S. RITA vende recente piano rialzato 2 alloggi adiacenti composti da monocalamite in stabile in finizione posti auto chiusi tennis deposito sci da 22 milioni 900 mila a 68 milioni 200 mila mutuo dilazioni personale in loco sabato e domenica.

UTIP 547.825 vende regione Moncalieri tra Santena e Poirino in palazzina in finizione 2/3/4 camere servizi da 31 milioni 900 mila a 55 milioni 600 mila box auto. Mutuo agevolato dilazioni personale in loco sabato e domenica.

VILLA in costruzione zona residenziale adiacente Orbasiano 2 appartamenti salone 2 camere cucina servizi cantina 130 mq. garage 100 mq. giardino holding. Tel. 505.381.

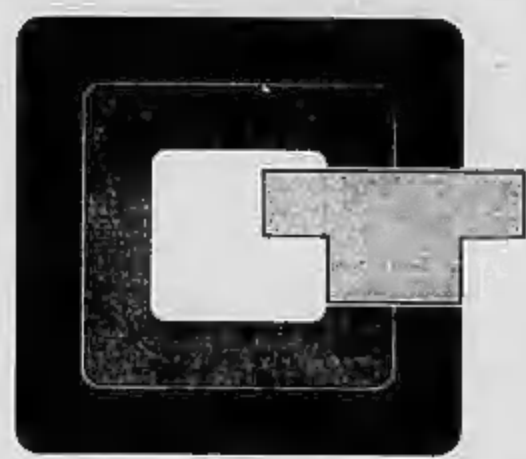
VILLA padronale a Givolento 10 camere pluriservizi casa custode 4 garage serra parco 8000 mq albeni alto lusso. Vendo L. 380 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 789.205.

VILLA unifamiliare posizione splendida Moncalieri giardino parco privato vende. Tel. 642.101.

UNIVERSALCASE Volpiano 2 camere tinello cucinotto box L. 38 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli centro liberi alloggi 3 vani servizi da 22 a 31 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE T. Torino vicinanza piazza della Repubblica liberi mansarda L. 10 milioni. Tel. 655.6506.



durata 2 anni

scadenza 1° ottobre 1982

## certificati di credito del tesoro

rendimento annuo minimo garantito

15,17

per cento

prima cedola 8,00

cedola semestrale

cedola 6,75

minima garantita semestrale

prezzo di 99,25

emissione per ogni 100 lire c.n.

Le cedole successive alla prima possono essere superiori al 6,75% in relazione al livello medio dei rendimenti raggiunti dai BOT □ □ □ Taglio minimo 1 milione □ □ □ Le aziende di credito, gli istituti di credito speciale, gli agenti di cambio e gli altri operatori autorizzati potranno prenotarli presso la Banca d'Italia entro il 26 settembre □ □ □ Il regolamento avverrà il 1° ottobre al prezzo di lire 992.500 per milione □ □ □ Il pubblico potrà richiederli alle banche e agli agenti di cambio al prezzo di emissione più provvigione □ □ □ esenti da ogni imposta presente e futura

UNIVERSALCASE Volpiano liberi appartamenti in villa 2-4 vani box da L. 83 a 125 milioni. Tel. 953.3755.

UTIP 547.825 vende a Biadene San Vito un alloggio a monocalamite in stabile in finizione posti auto chiusi tennis deposito sci da 22 milioni 900 mila a 68 milioni 200 mila mutuo dilazioni personale in loco sabato e domenica.

UTIP 547.825 vende regione Moncalieri tra Santena e Poirino in palazzina in finizione 2/3/4 camere servizi da 31 milioni 900 mila a 55 milioni 600 mila box auto. Mutuo agevolato dilazioni personale in loco sabato e domenica.

VILLA in costruzione zona residenziale adiacente Orbasiano 2 appartamenti salone 2 camere cucina servizi cantina 130 mq. garage 100 mq. giardino holding. Tel. 505.381.

VILLA padronale a Givolento 10 camere pluriservizi casa custode 4 garage serra parco 8000 mq albeni alto lusso. Vendo L. 380 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 789.205.

VILLA unifamiliare posizione splendida Moncalieri giardino parco privato vende. Tel. 642.101.

UNIVERSALCASE Volpiano 2 camere tinello cucinotto box L. 38 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli centro liberi alloggi 3 vani servizi da 22 a 31 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE T. Torino vicinanza piazza della Repubblica liberi mansarda L. 10 milioni. Tel. 655.6506.

20 Domande affitto

CERCASI alloggio in affitto 4/5 camere uso ufficio zona centrale. Tel. 658.521 ore ufficio.

21 Offerte affitto

ABBIAMO alloggi in zona residenziale composti da 2-3 camere salone 2-3 servizi box in stessa casa. Tel. 441.474.

APPOSITAMENTE uffici arredati segreteria centralizzata reception postale telefonico zona centrale. Tel. 504.317 - 506.168.

DALMAZIA 533.897 offre solo uso ufficio o laboratori in zona Statuto S. Paolo Porta Nuova richiedi referenze.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camera matrimoniale 322 mila, cucine in laminato complete 238 mila. Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (corile).

BARONDO di più, ampia scelta di mobili classici e moderni, ambientali. Dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via Vialperge Caluso.

30 Scuole e istituti

OFFERTA facile reddito impiego frequentando scuola Arrem estetica viso corpo manicure maquillage ledure Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518.888.

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani Yorkshire Shiltz barboncini cocker boxer schnauzer shitzu vend. Tel. 011.543.665.

42 Antiquariato

ACQUISTAMI oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di stile e abbellimenti perizie gratuite Ili Piemonte Torino 011.543.665.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A. 14.000.000 3 km Lago Viverone casetta di 3 vani più garage con orto. Res. Immo. bil. vende. Telefonare 512.923.

A.A. 5.200.000 3 km Lago Viverone rustico di 3 vani più legnaia acqua e luce. Res. Immo. bil. vende. Telefonare 512.923.

A. Brosco Canavese vendesi mini alloggi, 1-2 camere giardino, da 8 milioni a 18 milioni più mutuo. Telefonare 233.822 orari 472.032.

BORGHETTO libero arredato mt. 50 dal mare ingresso 1 camera cucina bagno terrazzo vista mare piano alto stabile recente 60 milioni. Sotrim 011.503.350.

BUSOLEMO libero 2 camere cucina servizi più adiacente fabbricato rurale su 2 piani posto auto 29 milioni meno forti dilazioni holding. Tel. 505.861 - 503.677.

CANTALUPA villa nuova salone 3 camere cucina 2 bagni box lavanderia giardino mq. 1300 mutuo. Tel. 723.477 - (0121) 52.833.

CASALEGNO (A) perca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011.638.444.

CERALE situazione vendesi 3 camere cucina servizi indipendenti ed autonomo bellissimo vista mare L. 55 milioni trattabili. Telefonare 0182/90.976 Agenzia Roma.

CESANA vendo alloggio nuova costruzione 2 camere angolo cottura bagno mq. 54. Tel. 530.065.

CORDO Canavese in posizione centrale, tra il verde, panoramico recentissimo: soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, 40 milioni, dilazioni permuta. Maiora 756.625.

GIAYENO Via Sangone Immobiliare via Pochiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GOTHA 580.181 vende a Balme (Valli di Lanzo) villa unifamiliare di 220 mq su 2 piani con terreno adiacente impianti.

GRIMALDI 0183 273211 tratta Imperia Borgo Pace vicinissimi mare appartamenti tipici da 4 a 6 vani più servizi con vista mare a partire da 15 milioni.

GRIMALDI 0183 273211 tratta Imperia centrale 50 mt mare soggiorno 2 camere cucina servizi 27 milioni.

IMPERIA vicinissimo mare libero soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi giardino 105 milioni Grimaldi tel. 0183 273211.

INV. IMM. vende sulla collina di Villamiroglio (52 km. Torino) casa di campagna bifamiliare signorile arredata indipendente panoramica con 10 mila mq. di terreno in parte a giardino e frutteto L. 55 milioni 500 mila. Tel. 516.283 - 518.985.

IPI Colazze. Villa panoramica di recente costruzione: 170 mq. + locali tavernetta, lavanderia, garage, 2100 mq. di giardino con albergo tutto a verde e camino barbeque. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI San Paolo Cervo (a 13 km. da Biella), posizione panoramica. Costruzione dell'800, materiali originali d'epoca, mq. 840 circa abitabili più 200 mq. di seminterrato. Costruzione del 600 col composte: 12 camere, cucina, dispensa, lavanderia, seminterrato. Tel. 511.382 - 537.066.

LAZZARONI vende villa di 1000 mq. terreno localita Forno Canavese 38 km da Torino vendesi L. 47 milioni con possibilità mutuo. Tel. 0124 77.751.

IPI Valle d'Aosta. La Thuile, vendiamo in rustico ristrutturato, zona centrale, appartamento varie dimensioni da L. 45 milioni 500 mila. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta. Rhemes Notre Dame. Vendiamo appartamenti in costruzione, varie dimensioni da L. 53 milioni 200 mila. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741/2.

JOUVENET Salice costruisce vende 3 camere soggiorno bagno posto auto mutuo 9%. Tel. 530.065.

NAZIONALECASE villa libera arredata con 3000 mq terreno recintato a 14 km da Loano vero affare 52 milioni. Telefonare 781.459.

PRAGELATO alloggio 3 camere cucina servizi doppio garage vendo. Telefonare 0121 71.873.

PRIVATO vende casa bifamiliare indipendente con mq. 1000 di terreno a Novalesa 7 Km da Susa. Tel. 947.0133.

ROBELLA d'Asti vendesi cascinale abitabile con adiacente 20 mila mq. terreno unico apprezzamento e attrezzature funzionali. Tel. 360.810.

RUSTICO ad Avigliana completamente da rifare con 250 mq circa di terreno verde L. 8 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 383.445.

RUSTICO mezza montagna altezza 700 mt. completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina 4000 mt. terreno vendo Sanfront (CN) 15 milioni più 10 milioni dilazioni. Tel. 537.648 orari 743.175.

RUSTICO 4 vani buono stato 38 km Torino colline Canavese vendesi 5 milioni più 5 milioni mutuo. Telefonare 0124 77.751.

SANREMO Foce 250 mt. mare soggiorno 2 camere cucina giardino 700 mq giardino 185 milioni salone 3 camere cucina 1000 mq giardino 225 milioni in villa. Tel. 549.694.

UTIP AT 0141 55675 vende Saute d'Oux adiacente campi da ski appartamenti nuovi con ottime rifiniture box auto.

VALLI di Lanzo localita Palapetta Richiardi in stabili signorili disponiamo alloggi di varie metrature con riscaldamento autonomo rifiniture di pregio isolamento termo acustico prezzi da 24 milioni 500 mila meno mutuo e dilazioni. Per informazioni e visite immobiliari San Giorgio, telefono 920.8848.

VALSUSA A 935.8796 621.452 Villardora centro alloggi in palazzina con giardino 44 milioni.

VALSUSA C 935.8796 621.452 Avigliana appartamento recente 3 camere cucina servizi ripostiglio giardino 60 milioni.

VALSUSA D 935.8796 621.452 Busanleno centro alloggi di 2 camere cucina salotto servizi L. 18 milioni cadauno.

VALSUSA E 935.8796 621.452 Chiesa San Michele palazzina alloggio soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box 63 milioni.

VALSUSA F 935.8796 621.452 Salice d'Uffizio alloggio recente di soggiorno 2 camere bagno box compreso mutuo 67 milioni.

VALSUSA G 621.452 935.8796 Rubiana in palazzina recente con giardino soggiorno 2 camere servizi posto auto 65 milioni.

VILLA da ultimare con 1000 mq terreno localita Forno Canavese 38 km da Torino vendesi L. 47 milioni con possibilità mutuo. Tel. 0124 77.751.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PROLUNGATE l'estate ad Arma di Taggia al residence Riviera via Castelletti 45 appartamenti confortevolmente arredati tv in ogni alloggio giardini bar parcheggio. Tel. 0184 / 430.09 - 011 / 331.756.

49 Informazioni

HOLMES Investigazioni controlli infedeltà indagini documentarie via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Telefono 538.132 544.920.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

51 Occasioni

CUCINE frassino e laccato avanzate sconti eccezionali per rinnovo camperario. Bassano, v. Belfiore 45 ang. v. Vialperge Caluso.

SE assumiamo incarichi vendita all'asta (o acquistiamo) arredi vari antichi mobili soprammobili dipinti vari arredi di ville e abitazioni perizie gratuite Ili Piemonte Torino, telefoni 011.543.665 - 280.999.

52 Varie

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspio, via Cino 2, tel. 287.368.

A. ACQUISTA antichità antiquaglie mobili d'alloggi signorili di 80-90 anni ta argenti quadri ceramici. Tel. al 257.284.

COMPRO libri stampati album vari singoli volumi littaria biblicistiche. Telefonare ore lavoro 512.065.

LIMOGES porcellane blu decorare e decorare direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011.887.844.

MAGA veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani a pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Serravallo 15, tel. 753.134.

STATALI possibilità acquisto abbigliamento arredato tv color fotocopie con speciali buoni prezzi dello Stato tel. 011.443.167.

**Telefona a Megablok oggi stesso, per non telefonare alla polizia domani.**

**Al ladro con Megablok nella tua porta.**

**Sicura.** MEGABLOK trasforma la debolezza naturale del legno in una barriera contro ogni attacco del ladro grazie alla quadruplica azione dei chiavistelli d'acciaio che chiudono i quattro lati della porta. Disponibile anche con la chiave Gamma non duplicabile. Provata A.N.I.A. (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici).

**Imvisibile.** Niente più sbarrare in vista. MEGABLOK viene montato dentro lo spessore della porta, non si vede e non ne rovina l'estetica. Nostri tecnici specializzati installano il sistema MEGABLOK in brevissimo tempo nella tua porta, a casa tua, con un montaggio accurato e senza creare disagio.

**Telefona al 011/442739 per informazioni e prenotazioni MEGABLOK, TORINO, Via Di Nanni 24**

**costa solo € 187.000** (IVA e MONTAGGIO COMPRESI CHE PAGHERAI AD INSTALLAZIONE AVVENUTA)

**AIUTIAMOLI!**

**La distrofia muscolare progressiva è una tremenda REALTA'**

**U.I.L.D.M.** Direzione Reg. Piemontese

**Via G. Casalis 70** CAP 10138 TORINO

**Tel. 766.771** C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

**MEZZI PUBBLICI:** 3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr. - 60-71



## È al secondo posto in Piemonte Cuneo ha aumentato del 24 per cento le sue esportazioni

CUNEO — Le esportazioni delle società con sede legale nel Cuneese hanno registrato nel '79 un incremento del 24,13 per cento rispetto all'anno precedente. In cifra assoluta le operazioni sono passate dalle 49.966 del '78, con un valore medio per ogni importazione di 9.118.000 alle 56.109 dell'anno scorso con un valore medio di poco più di dieci milioni.

La provincia di Cuneo risulta al ventesimo posto in campo nazionale per quel che riguarda le esportazioni e al secondo in Piemonte con un fatturato annuo che ammonta a 565 miliardi e mezzo; l'incremento è stato di cento miliardi.

Le altre province della re-

gione hanno segnato rispettivamente al '79 un incremento del 37,57% ad Alessandria, 21,58 a Vercelli, 19,91 a Novara, 17,55 a Torino e 10,33 ad Asti.

Stabile al terzo posto in campo regionale dietro a Torino e Vercelli, la «Granda» è salita al ventesimo posto in Italia, per quel che riguarda le importazioni con una cifra globale pari a 408 miliardi contro i 306 del '78. La percentuale d'aumento è stata del 33,19 per cento con 16.795 operazioni contro le 12.492 operazioni registrate l'anno precedente. Sensibili incrementi anche nelle altre province: Asti il 41,72%, Alessandria il 39,28, Novara il 37,52, Vercelli il 30,6 e Torino il 28,28.

## Dato a Torino il premio «Ambiente 80»

SAVONA — (n.s.) Prosegue oggi sul Priamar l'incontro per l'ambiente indetto dal comitato provinciale dell'Arce e patrocinato dalla Regione Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Savona. Alle 17 avrà luogo un interessante dibattito su «Ambiente, modello di sviluppo ed occupazione», al quale parteciperanno Enrico Menduini presidente nazionale dell'Arce, l'on. Giovanni Urbani vice presidente della commissione Industria del Senato, l'on. Lidia Menapace, il sindaco Giancarlo Timossi, Alceo Bizzarri della confcoltivatori e l'ex vice presidente della Confindustria Piero Pozzoli.

Il convegno riprenderà domani con un dibattito sul movimento ecologico in Italia e si concluderà con la proiezione, alle 21, in prima visione, del film «Atlantis» di Jacques Cousteau. Nella stessa serata verrà consegnato al Comune di Torino il premio «Ambiente 80» che, come stabilisce il regolamento, verrà assegnato ogni anno «a persona o ente particolarmente impegnato per il miglioramento della qualità della vita».

## A Courmayeur riunite vecchie glorie dello sci

AOSTA — Oggi e domani Courmayeur ospita il primo raduno delle vecchie glorie dello sci che hanno militato nel centro sportivo dell'esercito nella caserma Perenni. Tra le «vecchie glorie» che hanno già aderito all'iniziativa, i nomi prestigiosi di Zeno Colò, del vincitore del K 2 Achille Compagnoni, di Stefano Sertorelli, Sisto Scilicco e diverse medaglie d'oro conquistate in varie Olimpiadi invernali.

Sono anche presenti quasi tutti gli ex comandanti del centro sportivo-esercito di Courmayeur. L'arrivo dei partecipanti è programmato per oggi e l'incontro tra le «vecchie glorie» e le autorità civili, militari e religiose avverrà alle 18 in occasione di un vernissage d'onore offerto in un albergo del luogo.

Domani alle 10 mezza al campo alla caserma Perenni, quindi la sfilata dinanzi al Monumento ai Caduti; nel pomeriggio concerto alle montagne sul piazzale della punta Helbronner, a 3470 metri di quota, con la partecipazione delle bande di Courmayeur, La Salle e Varallo, oltre al Gruppo corale Varade del Cai di Varallo. La manifestazione si concluderà alle 17 con un concerto alla caserma Perenni. g.m.

Stasera il debutto con una difficile commedia di Dürrenmatt

## Mondovì: son diventati attori di teatro impiegati, operai, studenti e insegnanti

MONDOVI — Sono impiegati, operai, studenti, insegnanti e casalinghe, in tutto trenta persone che qualche mese fa decisero di diventare attori. Per questa loro aspirazione hanno rinunciato a ferie e tempo libero, trascorrendo insieme i fine settimana per allestire lo spettacolo teatrale che questa sera, alle 21, sarà rappresentato al «Teatro del Borgato».

La commedia è di Dürrenmatt e si intitola «I fisici». La regia è di un appassionato di teatro, la signora Rita Corbelli, da anni insegnante in scuole di Mondovì. I 30, tra attori e sceneggiatori, si sono dati un nome ad uno statuto: sono il «Gruppo teatro di Mondovì».

L'argomento trattato dalla commedia è attuale, parla

della scienza e del potere. «La scienza non è stata casuale — spiega la signora Brunetti, insegnante di lettere —, è soprattutto il tema trattato e in serietà ma anche la comica ironia della trama che ci hanno convinti a scegliere quest'opera del Dürrenmatt. E' grottesca, ironica. C'è della suspense. Tutto insomma perché piaccia al pubblico. Ma l'argomento che tratta è di particolare attualità ed interesse tanto che abbiamo deciso di far seguire alla prima rappresentazione un dibattito pubblico, che si svolgerà mercoledì sera sempre al Teatro del Borgato sull'argomento «Scienza e potere».

Questa la trama. Tre fisici sono ricoverati in una clinica psichiatrica. Discutono tra di loro e con altri. L'im-

pressione è che siano pazzi, schizofrenici. In realtà sono sani, anzi, sono addirittura dei luminari della scienza che sono giunti a grosse scoperte nel campo della fisica.

Tra di loro, dopo numerose e divertenti vicende, nasce una discussione inizialmente paradossale ma che presto si dimostra molto importante: lo scienziato deve rimanere al servizio del potere o deve scegliere l'indipendenza a qualunque costo?

Chiaramente i tre fisici la pensano in modi opposti. La conclusione è a sorpresa. Ma al di là dell'argomento trattato l'importanza di questo spettacolo teatrale sta nella capacità di un gruppo di volontari, tutti di Mondovì, di trasformarsi in attori e registi, commedianti senza l'aiuto di mezzi, senza soldi

o contributi. Una esperienza che non morirà sicuramente con la recita di questa prima commedia del «Gruppo teatro di Mondovì».

Gianluigi Martini

■ VOGHERA: Contro la centrale nucleare di Basilida Pancarana il comitato dei dissenzienti ha già raccolto più di duemila firme nei Comuni dell'Oltrepò Pavese. Intanto l'Enel ha confermato la dislocazione della centrale termoelettrica a Basilida e inviato alla Regione Lombardia la relazione con i motivi che hanno determinato la scelta dell'area. Il documento è stato esaminato anche dalla commissione consiliare di Basilida che lo ha poi consegnato alla commissione di esperti composta da tecnici e docenti dell'università di Pavia.

Sostituisce quella distrutta dalla valanga

## Cervinia: si vuole scioperare perché la scuola è inadatta

AOSTA — L'anno scolastico è appena cominciato e a Cervinia si parla già di sciopero tra le famiglie di un'ottantina di alunni delle elementari. «Solo una protesta clamorosa può sollecitare l'intervento delle autorità affinché siano messi a disposizione locali idonei — dicono a Cervinia — perché non si possono tollerare le soluzioni di ripiego adottate agli inizi del febbraio scorso, quando la scuola venne semidistrutta dall'enorme valanga che fece vittime e danneggiò seriamente alcuni condomini».

Le famiglie affermano che i locali ora adibiti a scuola elementare erano nel passato utilizzati dal personale

del complesso Cielo Alto e che non hanno i requisiti per essere adibiti ad un uso sostanzialmente diverso. Si osserva che in talune aule non ci sono finestre, che i servizi igienici sono in comune con gli adulti e che gli alunni di una classe possono accedere all'ingresso solo dopo aver superato un terrapieno senza traccia di sentiero.

La pubblica amministrazione era intervenuta a suo tempo per la costruzione di un nuovo edificio lontano da zone soggette alla caduta di valanghe; ma il terreno prescelto non è in posizione centrale e gli scolari avrebbero dovuto percorrere a piedi un lungo tratto di strada.

La popolazione ha quindi rifiutato la soluzione proposta ed il problema non è stato più affrontato.

Il sindaco di Valtournanche, di cui Cervinia è frazione, Mauro Pession, ha affermato di aver sollecitato altre proposte da parte degli abitanti del luogo, ma buona parte ha replicato che il problema è degli amministratori locali e regionali e che spetta ad essi risolverlo.

Ieri sera a Cervinia c'era ancora perplessità sulle decisioni da assumere. «Non escludiamo l'eventualità — dicono — di non mandare i nostri figli a scuola se non si avranno interventi immediati. Si potrebbero requisire edifici più idonei». g.m.

## I licenziati dalla Westman Voghera: aspettano dal febbraio '79 i soldi dalla «Cassa»

VOGHERA — L'Istituto nazionale della previdenza sociale di Pavia non ha ancora provveduto a pagare il periodo di cassa integrazione agli ottanta ex dipendenti della Westman di Voghera, la fabbrica di elettrodomestici che ha cessato l'attività nel febbraio dello scorso anno per gravi difficoltà.

I lavoratori dopo la chiusura della fabbrica e prima di usufruire dell'indennità speciale di disoccupazione sono rimasti in cassa integrazione per nove mesi fino all'ottobre del '79; ma da quando è stata chiusa la fabbrica sono ancora in attesa di ricevere le somme loro spettanti.

L'Inps non avrebbe ancora provveduto ai versamenti perché i liquidatori della società non hanno fatto pervenire alla sede di Pavia la documentazione più volte sollecitata riguardante le paghe del personale per poter effettuare i conteggi. Nonostante l'intervento dei sindacati la situazione è ancora bloccata.

Cresce il malcontento degli ex dipendenti della Westman i quali, dopo avere nuovamente sollecitato ieri il pagamento delle loro spettanze minacciano di effettuare una clamorosa manifestazione di protesta. g.g.

Per il sindaco e le giunte

## Savona: pci e psi sono ai ferri corti

SAVONA — Psi e pci sono ai ferri corti. Ieri la federazione comunista ha deciso di chiedere la convocazione dei consigli comunale e provinciale di Savona «per dar modo ai cittadini ed agli elettori di conoscere le posizioni dei vari partiti e per far assumere ad ogni partito le proprie responsabilità».

Il «monito» è indirizzato soprattutto al psi accusato di «incoerente volontà politica», di avere allontanato la possibilità di dare giunte di sinistra nei principali enti locali della provincia.

In sostanza il discorso che i comunisti fanno al psi è questo: «Noi siamo decisi a chiedere la convocazione dei consigli; se volete possiamo farlo insieme e nel frattempo possiamo ancora trovare un accordo».

Un accordo. Ma su che cosa? Sulle giunte comunali di Varazze, Albissola Mare che si apprestano a diventare di centro sinistra, sulla giunta provinciale per la quale sembra avviato un accordo dc, psi, psdi e pri e sulle giunte di Finale ed Albenga sulle quali c'è ancora molta incertezza.

Ma uno degli ostacoli più difficili da superare è quello della carica di sindaco di Savona, da un decennio occupata dai socialisti con Carlo Zanelli. Il pci infatti, premuto dalla base, ha rivendicato e rivendica con decisione questo incarico. «Abbiamo raccolto il 42 per cento dei voti — dice Bruno Marengo

responsabile degli enti locali della Federazione savonese — e ci sembra giusto che la responsabilità del sindaco sia affidata a noi». Ma il psi reagisce: «Zanelli è sempre stato un buon sindaco. Non vediamo perché lo si debba cambiare». La prossima settimana avrà luogo un nuovo incontro tra il psi ed il pci. Potrebbe essere quello decisivo. In un senso o nell'altro.

Niccolò Siri

Domani con una sfilata in costumi medioevali

## Le donne di Maglione rievocano la rivolta contro il signorotto

MAGLIONE — Si celebra domani la festa patronale di San Maurizio. Si discosta dalle altre manifestazioni di piazza per la sua storica procezione delle «mattarelle», in programma a mezzogiorno. La processione ha origini medioevali e risale a un fatto storico avvenuto in paese quando il popolo e le donne di Maglione si ribellarono al signorotto tiranno e pene-

trarono nel castello con ceste di fiori sotto cui erano celate armi da consegnare ai rivoltosi.

Le mattarelle sono singolari copricapi conici, alti circa un metro, infiorati, addobbati con piccoli specchi, immagini sacre, fronzoli in tela variopinti, retti in perfetto equilibrio sul capo da otto ragazze, le spose dell'anno. Ogni mattarella ha al suo

fianco un alabardiere e la processione con il santo guerriero si snoda, danda musicale in testa, lungo le strade scoscese del paese.

Questi copricapi vengono poi depositi sull'altare nei giorni di festa alla venerazione dei fedeli e di quanti appositamente scendono a Maglione a mezzogiorno in punto da Cigliano e dai centri del suo circondario.

Qualche anno fa un avvenimento ha sfatato per un po' la tradizione. Ci fu una contestazione dei giovani del paese i quali incrociarono le braccia sul sagrato della chiesa e non parteciparono alla processione per protestare contro il sindaco e la civica amministrazione per un diniego a trasformare un terreno, in parte incolto, in campo di calcio. In quella occasione al fianco delle damigelle nei loro costumi nuziali con le mattarelle in capo si arramaronò di alabarde otto uomini già avanti negli anni.

■ S. SALVATORE MONF. (p. b.) L'atto unico «Nascere sulla terra», di Primo Levi, sarà rappresentato questa sera al Teatro Comunale alle 21,30. L'iniziativa rientra nell'ambito del «Settembre Sansalvatorese» organizzato dal Comune. Lo spettacolo sarà messo in scena dal «Teatro delle dieci»; regista è Massimo Scaglione. La parte mimica è stata curata da Carla Perotti, le scene ed i costumi da Gian Mesturino, le musiche da Elena Enrico e Giuseppe Molino.

## Il convegno, patrocinato dall'Eurovisione, durerà 3 giorni Si confrontano ad Acqui Terme quindici televisioni dell'Europa

ACQUI TERME — Quindici televisioni europee parteciperanno ad un convegno di attualità televisive, ospiti della città di Acqui Terme da mercoledì 24 a venerdì 26 settembre. L'incontro, patrocinato dall'Eurovisione, con sede a Ginevra, sarà presieduto dal direttore generale dell'ente, il francese Lantier.

Per due giorni, al mattino e al pomeriggio, Palazzo Robellini ospiterà le proiezioni dei telegiornali di Portogallo, Spagna, Germania rete 1, Germania rete 2, Svizzera, Svezia, Inghilterra, Unione Sovietica, Polonia, Francia Tv 3, Italia Tg 1, Tg 2, Tg 3.

Giornalisti, annunciatrici, dirigenti e responsabili delle televisioni europee mette-

ranno a confronto le tecniche e i diversi tagli di realizzazione di un telegiornale. Un impianto di traduzione simultanea permetterà il dibattito nelle tre lingue ufficiali: francese, inglese e tedesco.

L'immagine televisiva è il consueto appuntamento quotidiano per milioni di persone, un pubblico poliedrico alla ricerca di cartoni animati, film, spettacoli-telez. Ma sono soprattutto i telegiornali a fornire la sintesi degli avvenimenti. Quindici enti televisivi, incontrandosi ad Acqui Terme, pongono nella loro ottica l'informazione.

Attraverso la proiezione dei propri telegiornali, ciascuna nazione aderente a

«Inter News» metterà in rilievo lo spazio concesso all'informazione locale. L'argomento è di particolare interesse per l'Italia, dove la rete 3 trova difficoltà anche geografiche (molte sono le zone, in Piemonte e in Liguria, dove non è possibile vedere le immagini). Per questo saranno presenti il direttore del Tg 3, Bruno Agnes, Nuccio Fava per il Tg 1 e Italo Moretti per il Tg 2.

Come realizzare un telegiornale regionale? Intorno al tema dovrebbe svilupparsi un nutrito dibattito, che non potrà non prendere in considerazione anche, almeno per l'Italia, il modo di realizzare il telegiornale nelle diverse e più rappresentative antenne Tv private. Gianluigi Perazzi



**SITUAZIONE:** una perturbazione estesa dalle isole britanniche alla Spagna si muove lentamente verso Levante. TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord occidentali a su quelle tirreniche generalmente poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni cielo sereno. Foschie dense nelle valli e lungo i litorali. TEMPERATURA: in lieve aumento.

## In Italia

|           |     |     |
|-----------|-----|-----|
| Bolzano   | +19 | +28 |
| Verona    | +17 | +24 |
| Milano    | +17 | +25 |
| Firenze   | +14 | +28 |
| Bologna   | +16 | +27 |
| Roma      | +16 | +28 |
| Napoli    | +14 | +28 |
| Reggio C. | +18 | +28 |
| Palermo   | +21 | +25 |

## All'estero

|          |     |     |
|----------|-----|-----|
| Aosta    | +12 | +24 |
| Alba     | +16 | +25 |
| Asi      | +18 | +24 |
| Cuneo    | +14 | +20 |
| Novara   | +15 | +22 |
| Vercelli | +15 | +23 |
| Stella   | +18 | +21 |
| Genova   | +19 | +23 |
| Imperia  | +22 | +24 |
| Savona   | +18 | +23 |

## All'estero

|           |     |     |
|-----------|-----|-----|
| Atene     | +19 | +29 |
| Bangkok   | +26 | +31 |
| Belgrado  | +7  | +22 |
| Berlino   | +10 | +18 |
| Bruxelles | +10 | +18 |
| B. Aires  | +9  | +21 |
| Il Cairo  | +20 | +30 |
| Dubino    | +13 | +15 |
| Ginevra   | +14 | +22 |

|          |     |     |
|----------|-----|-----|
| Londra   | +16 | +21 |
| Madrid   | +16 | +30 |
| Montreal | +8  | +11 |
| Mosca    | +10 | +20 |
| New York | +17 | +23 |
| Oslo     | +7  | +18 |
| Parigi   | +17 | +22 |
| Sydney   | +10 | +23 |
| Tokyo    | +19 | +24 |
| Vienna   | +15 | +19 |

# La malattia che condanna queste piante si chiama «grafiosi»: allarme nel mondo

## Un fungo sta uccidendo tutti gli olmi di Torino

Si chiama «grafiosi dell'olmo»: è un fungo che attacca queste piante e che nel giro di pochi anni le farà scomparire in tutto il mondo. In due anni la pianta non esisterà più in Torino ed in tutto il Piemonte. Né la scienza può far nulla per salvarle. Tant'è che gli istituti di ricerca ormai non si dedicano più all'olmo campestre e stanno studiando gli altri tipi di olmi.

A Torino questa pianta fino a qualche anno fa riempiva i viali alberati. Tutta la direttrice da Porta Nuova alla palazzina di Stupinigi (corso Unione Sovietica e corso Stupinigi) era contornata da olmi: lo stesso in corso S. Martino, Beccaria, Cairoli e corso Francia, dove gli olmi adesso sono soltanto una decina. In corso Saccardi infine, da venerdì della scorsa settimana gli olmi abbattuti sono stati una trentina. L'ultimo stamane.

Come pensa il comune di ripristinare il viale di corso Saccardi ormai distrutto dalla «grafiosi»?

Al comune non è ancora stato deciso: «Una soluzione — dice il dottor Odone, uno dei responsabili — potrebbe essere quella di prolungare i due filari di tigli che al momento si interrompono in via Bertola. Ma non è detto che altre piante possano offrire una buona soluzione estetica».

Nel frattempo il lungo braccio smodato della ditta di potatura alberi di Vito Pace continua il suo impietoso lavoro, necessario momentaneamente per concedere almeno ancora un paio di anni di vita agli esemplari sopravvissuti. E per salvaguardare anche e soprattutto i cittadini dalla possibilità di improvvisi crolli.



## Le cause della malattia

### Un fungo microscopico

La diffusione della malattia avviene per mezzo di minuscoli insetti, tra i quali vanno segnalati diversi «scoltidi», che scavano gallerie nei tronchi e che, infettandosi con le spore del fungo parassita in un albero ammalato, quando trasmigrano su uno sano trasportano su di esso l'infezione.

La «grafiosi» dell'olmo si può anche trasmettere da pianta a pianta anche per contatto radicale, cioè attraverso l'unione tra le radici di un esemplare ammalato con quelle di uno sano.

La malattia si manifesta con disseccamenti delle foglie su alcuni rametti, apicali, poi dei rami più grandi sino ad estendersi ad intere branche e a tutta la pianta.

A causa degli attacchi di questo microscopico fungo un albero, anche di grandi dimensioni, può trovare la morte in una sola stagione e proprio questo parassita è stato la causa della graduale distruzione dei bellissimi viali di olmo che ornavano la nostra città.

Come non ricordare al proposito i maestosi filari di olmo che fiancheggiavano corso Francia da piazza Bernini a Rivoli e che, in parte, erano stati piantati addirittura ai primi del '700, oppure il viale sulla strada per Stupinigi di cui esistono oggi solo più pochi e malsani esemplari?

La lotta alla grafiosi dell'olmo è praticamente impossibile per le difficoltà tecniche e pratiche che essa presenta.

Possono essere tentate alcune strategie di lotta che contribuiscono, almeno, a rallentare il diffondersi della malattia e che si basano essenzialmente sulla tempestiva eliminazione delle piante infette e sulla razionale potatura delle parti di vegetazione che incominciano a manifestare dei segni di deperimento.

L'unica prospettiva valida per salvare l'olmo da una totale distruzione, appare quella di selezionare, con un lavoro certamente lungo e paziente, delle piante resistenti alla grafiosi e rivestire con queste i viali che si stanno spogliando.

Luciano Rota



Foto Sergio Solavaggio